

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO, RAZIONALIZZAZIONE SPESA E SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E SOCIALE NEGLI ACQUISTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08181 del 13/07/2020

Proposta n. 10703 del 10/07/2020

Oggetto:

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Provvedimento di indizione e approvazione atti.

Proponente:

Estensore	PARDI MONTI MARIA CECILIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CAVALLO DONATO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	D. CAVALLO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. GUECI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Provvedimento di indizione e approvazione atti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione Spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli Acquisti.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 10.07.2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gueci;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00908 del 31.01.2020 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione Spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli Acquisti della Direzione Regionale Centrale Acquisti all'avv. Donato Cavallo;

VISTA l'atto di organizzazione n. G10585 del 1/8/2019 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'atto organizzativo n. G16720 del 04/12/2019;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 recante "*Codice dei Contratti Pubblici*" e s.m.i.;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6 marzo 2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26 ottobre 2007 che individua la Centrale Acquisti Regionale quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l'utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO il Decreto commissariale n. U00018 del 16 marzo 2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Centrale Acquisti affinché quest'ultima in loro nome e per loro conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l'art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTO l'art.9 comma 3 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai

sensi dell'articolo 9 del d.l. 66/2014, così come confermato nelle Delibere nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018 e 781 del 04 settembre 2019;

VISTA la D.G.R. n. 378 del 19.06.2020 ad oggetto “*Individuazione di nuovi interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione del progetto Ossigeno*”;

RILEVATO che con il suddetto Progetto OSSIGENO si intende perseguire la valorizzazione e la promozione del capitale naturale, attraverso attività in grado di garantire l'implementazione del patrimonio ambientale e della qualità dello stesso ed al contempo il coinvolgimento della fruizione pubblica nel quadro di una gestione economicamente sostenibile;

CONSIDERATO che, a tal fine, il predetto provvedimento ha previsto di destinare Euro 10.000.000,00 iva inclusa per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti preferenzialmente autoctoni, garantendo efficacia ed efficienza nell'impianto e garanzia di attecchimento, da acquisire attraverso procedure di evidenza pubblica predisposte di concerto tra la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette e la Direzione Centrale Acquisti;

VISTA la D.G.R. n. 983 del 20.12.2019 “Adozione del Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. n. 50/2016 e smi.”, nella quale è stata inserita con il numero intervento CUI 80143490581202000051 la procedura di gara avente ad oggetto “Fornitura e piantumazione di alberi nell'ambito del progetto Ossigeno” ed è stato individuato il RUP nell'avv. Donato Cavallo (Dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione Spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli Acquisti);

RITENUTO pertanto di determinarsi, ai sensi dell'art.32 del d.lgs. n.50/2016 e per quanto di competenza, per l'indizione di una procedura di gara aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio, i cui requisiti essenziali, vengono di seguito riportati:

- suddivisione della procedura in n.6 lotti;
- durata dell'Accordo Quadro 36 mesi rinnovabile per ulteriori 12 mesi;
- valore complessivo della procedura pari ad € 8.196.721,31 IVA esclusa;
- gli Ordinativi di fornitura, stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro, avranno durata pari a quanto indicato nel Piano di dettaglio dell'intervento approvato;
- aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 con punteggio 80 all'offerta tecnica e 20 all'offerta economica;
- la procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma telematica S.TEL.LA;
- l'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie della Regione Lazio a valere sul capitolo C12620 (DGR 378/2020);
- di confermare l'avv. Donato Cavallo quale Responsabile del Procedimento;

VISTA la sezione III bis del RR 1/2002 (art. 383 bis e seguenti) “Disciplina degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche in attuazione dell'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016 e ss.mm.” inserita con DGR 94 del 20/02/2018;

RITENUTO necessario costituire, ai sensi dell'art. 383 quinquies del R.R. 1/2002, uno staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale a supporto del RUP e, pertanto, di nominare, per la gestione della gara d'appalto a procedura aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio, il sottoelencato personale regionale:

- Collaboratore Amministrativo Marco Ernst Cao
- Collaboratore Amministrativo Claudia Sbardella

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2;

VISTO l'art. 65 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese nel contesto di emergenza sanitaria, ha disposto – in coerenza con la richiesta dell'ANAC giusta delibera n. 289 del 01 aprile 2020 – l'esonero temporaneo, fino al 31 dicembre 2020, del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge.

TENUTO CONTO che per gli effetti del riferimento normativo citato, dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, sono esonerati dal versamento del contributo:

- 1) le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 2) gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la procedura si svolgerà interamente attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

VISTI gli allegati schemi degli atti di gara da approvare per la procedura:

- Capitolato tecnico;
- Allegato A - Elenco Specie per Lotto
- Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 - DGUE
 - Allegato 3 - Schema di Offerta Tecnica
 - Allegato 4 - Schema di Offerta Economica
 - Allegato 5 - Criteri di valutazione tecnica
 - Allegato 6 - Schema di Accordo Quadro
 - Allegato 7 - Listino prezzi di riferimento
 - Allegato 8 - D.V.R. preliminare
 - Allegato 9 – Modello di Piano di dettaglio dell'Intervento

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata alla stipula di un accordo quadro per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio della durata di 36 mesi e per un massimale complessivo di € 8.196.721,31 IVA esclusa suddiviso in n.6 Lotti, finanziato con fonti di finanziamento proprie della Regione Lazio a valere sul capitolo C12620 (DGR 378/2020);
- di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione di cui sono parte
 - Capitolato tecnico;
 - Allegato A - Elenco Specie per Lotto

- Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
- Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative
- Allegato 2 - DGUE
- Allegato 3 - Schema di Offerta Tecnica
- Allegato 4 - Schema di Offerta Economica
- Allegato 5 - Criteri di valutazione tecnica
- Allegato 6 - Schema di Accordo Quadro
- Allegato 7 - Listino prezzi di riferimento
- Allegato 8 - D.V.R. preliminare
- Allegato 9 – Modello di Piano di dettaglio dell’Intervento

- di confermare l’avv. Donato Cavallo quale Responsabile Unico del Procedimento,

- di nominare, ai sensi dell’art. 383 quinquies del R.R. 1/2002, per la gestione della gara d’appalto in oggetto, a supporto del RUP, uno staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale il sottoelencato personale regionale:

- Collaboratore Amministrativo Marco Ernst Cao
- Collaboratore Amministrativo Claudia Sbardella

di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma di e-proc. S.TEL.LA., sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara, e sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Salvatore Gueci



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E MESSA A
DIMORA DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO



INDICE

1.	PREMESSA	5
2.	OGGETTO DELL'APPALTO	6
3.	REQUISITI DI RISPONDENZA A NORME E LEGGI.....	7
4.	CARATTERISTICHE DELLE SPECIE VEGETALI.....	8
5.	SPECIFICHE TECNICHE DEL TUTORAME.....	10
6.	TRASPORTO E CONSEGNA	11
7.	MESSA A DIMORA	13
8.	CONTENITORI E IMBALLAGGI	17
9.	GARANZIA DI ATTECCHIMENTO.....	17
10.	ESTIRPAZIONE DELLE CEPPAIE.....	18
11.	OPERE DI FORESTAZIONE	18
12.	SERVIZIO DI REPORTISTICA SULL'ANDAMENTO DELLA FORNITURA	20
13.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA.....	20
14.	OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	22
15.	SICUREZZA.....	22
16.	CONTROLLO SULLA QUALITÀ DELLA FORNITURA	23
17.	RESPONSABILE DELLA FORNITURA.....	25



DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico si intende per:

- **“Accordo Quadro”**: l'atto che all'esito della presente procedura di gara, la Stazione Appaltante stipulerà con il Fornitore qualificato, conformemente all'Allegato 6 al Disciplinare di gara – Schema di Accordo Quadro;
- **“Aggiudicatario” o “Fornitore”**: l'Operatore Economico che all'esito della presente procedura di gara potrà stipulare l'Accordo Quadro con la Stazione Appaltante;
- **“Bando”**: il bando di gara pubblicato su GURI e GUUE avente ad oggetto *“Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio”*;
- **“Beneficiario”**: ognuno dei singoli Enti beneficiari (Enti pubblici o di diritto pubblico, Enti di diritto privato accreditati dalla Regione Lazio, Enti del terzo settore) che risulterà assegnatario della fornitura in esito alla procedura di manifestazione di interesse per la selezione di progetti di piantumazione di nuovi alberi e/o arbusti;
- **“Codice”**: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” pubblicato in G.U. del 19 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- **“Direzione dell'Esecuzione del Contratto” o “Amministrazione Contraente”**: la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette della Regione Lazio;
- **“Disciplinare di gara” o “Disciplinare”**: il documento, contenente le modalità di partecipazione alla *“Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio”*;
- **Garanzia di attecchimento**: garanzia a copertura dell'attecchimento di tutto il materiale vegetale fornito interessante l'intera stagione vegetativa successiva a quella di impianto e comprensiva della sostituzione del materiale morto o deteriorato ad insindacabile giudizio della Direzione dell'Esecuzione del contratto.



- **“Istruzioni di gara”:** i documenti, accessibili all’indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>, contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti all’utilizzo del Sistema e le modalità di presentazione dell’offerta;
- **Luogo di Consegna:** punto fisico presso cui è prevista la consegna della fornitura;
- **Ordinativo di fornitura:** il documento con il quale l’Amministrazione Contraente comunica, di volta in volta, il quantitativo dei beni richiesti, nonché il luogo di Consegna;
- **Piano di dettaglio dell’Intervento:** documento redatto dall’Operatore Economico Aggiudicatario, in accordo con il Beneficiario, a seguito di sopralluogo congiunto e presa visione del progetto approvato e dell’annesso piano di manutenzione proposto dal Beneficiario, che indica tutte le informazioni necessarie all’emissione dell’Ordinativo di fornitura quali, a titolo esemplificativo, le specie da fornire, le prestazioni accessorie richieste, i quantitativi, le tempistiche di consegna, l’importo complessivo, etc.
- **Specifiche Tecniche:** insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche dei beni richiesti come descritte nel seguente Capitolato Tecnico;
- **Stazione Appaltante:** la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
- **Sistema:** la piattaforma telematica di negoziazione “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA” di cui si avvale la Stazione Appaltante per l’espletamento della presente gara, accessibile all’indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>.



1. PREMESSA

Nel 2019 la Regione Lazio ha lanciato il “Progetto OSSIGENO”, che ha l’obiettivo di piantare nuovi alberi e arbusti su tutto il territorio regionale nell’ambito di una strategia di intervento sui temi della sostenibilità ambientale, di cui alla DGR n. 378 del 19 giugno 2020. In particolare, il progetto è volto alla messa a dimora di piante sull’intero territorio regionale, al fine di contrastare il cambiamento climatico, compensare le emissioni di CO₂ e tutelare la biodiversità. Il raggiungimento di tali obiettivi potrà essere conseguito anche con la piantumazione di alberi e arbusti, preferenzialmente autoctoni, nelle aree urbane e periurbane del territorio regionale, di cui al presente capitolato.

La strategia di implementazione del “Progetto OSSIGENO” è affidata all’espletamento di due distinte procedure:

1. la presente procedura di gara con la quale si procederà alla stipula di un Accordo Quadro multi-fornitore per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio;
2. una Manifestazione di Interesse volta alla selezione di proposte progettuali avanzate da soggetti pubblici o privati intenzionati a piantumare nuovi alberi e arbusti nelle aree pubbliche o ad uso pubblico, in ambito urbano e periurbano del territorio regionale, di cui alla **Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____**.

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio, previa conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell’art. 54, comma 4, lettera a) del Codice, con uno o più Aggiudicatari, fino ad un massimo di quattro, idonei ad eseguire l’affidamento.

Ai sensi dell’art. 51 del Codice, la procedura di gara prevede la suddivisione in **6 lotti geografici**.

Le specie oggetto della presente gara sono riportate nell’**Allegato A – Elenco Specie per Lotto** e sono differenziate in ragione delle caratteristiche pedo-climatiche del lotto geografico di riferimento.



2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio, comprensiva di trasporto, consegna e garanzia di attecchimento, alle condizioni tutte stabilite nel presente Capitolato Tecnico, previa conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera a) del Codice, con uno o più Aggiudicatari, fino ad un massimo di quattro, idonei alla fornitura.

La presente procedura è, pertanto, suddivisa in **6 lotti geografici**:

Lotto	Descrizione
1	Territorio del Comune di Roma Capitale
2	Territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale ad eccezione del Territorio del Comune di Roma Capitale
3	Territorio della provincia di Frosinone
4	Territorio della provincia di Latina
5	Territorio della provincia di Rieti
6	Territorio della provincia di Viterbo

Il dettaglio delle specie previste per ciascun lotto è riportato nell'**Allegato A – Elenco Specie per Lotto**.

L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione della fornitura come descritte nel presente Capitolato Tecnico, quali:

- la fornitura delle specie arboree e arbustive che saranno richieste sulla base dei progetti selezionati dalla Regione Lazio mediante la Manifestazione d'interesse, tra quelle di cui all'**Allegato A – Elenco Specie per Lotto**, come descritto dall'articolo 4 del presente Capitolato;
- la fornitura del tutorame necessario alla corretta messa a dimora e ancoraggio delle piante fornite, come descritto dall'articolo 5 del presente Capitolato;
- il trasporto, le modalità di imballaggio e la consegna degli alberi e arbusti, come descritto dagli articoli 6 e 8 del presente Capitolato;
- la messa a dimora delle piante, come descritto dal successivo articolo 7 del presente



Capitolato;

- la garanzia di attecchimento per 24 mesi, come descritta dall'articolo 9 del presente Capitolato;
- le eventuali prestazioni accessorie, quali estirpazione delle ceppaie e opere di forestazione, che potranno essere richiesti sulla base dei progetti approvati da Regione Lazio, come descritto dagli articoli 10 e 11 del presente Capitolato;
- il servizio di reportistica sull'andamento della fornitura, come descritto dall'articolo 12 del presente Capitolato.

Nei successivi articoli sono dettagliate le specifiche tecniche della fornitura nonché le modalità di esecuzione delle prestazioni che dovranno essere rispettate dagli Aggiudicatari.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato Tecnico, gli Operatori Economici Aggiudicatari devono fare riferimento alla descrizione delle attività previste dal Capitolato Speciale delle Opere a Verde di Assoverde, limitatamente alle prestazioni oggetto della presente procedura, disponibile sul sito <http://www.assoverde.it/>.

3. REQUISITI DI RISPONDEZZA A NORME E LEGGI

Il fornitore dovrà garantire la conformità dei beni oggetto di fornitura alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso. Dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta, nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

In particolare, i prodotti forniti dovranno rispettare:

- D.Lgs 10 novembre 2003, n. 386 “Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione” il pertinente art. 13 del DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”.
- Requisiti di sicurezza stabiliti nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;



- Disposizioni del D.Lgs. n. 214/05 e Decreto MIPAAF n. 12/11/2009;
- Disposizioni del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75;
- Disposizioni del D.Lgs 9 aprile 2012, n. 84;
- Disposizioni del Piano d’Azione Nazionale e Indicazioni del Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, con riferimento a quanto proposto nelle Comunicazioni su Consumo e Produzione Sostenibile (COM (2008), che prevede l’adozione di Criteri Ambientali Minimi nelle gare d’appalto. In particolare, si fa riferimento ai Criteri Ambientali Minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde, approvati con Decreto Ministeriale del 10 marzo 2020 pubblicato in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020;

4. CARATTERISTICHE DELLE SPECIE VEGETALI

Le specie vegetali oggetto di fornitura corrispondono a piante legnose, ossia piante arbustive o arboree idonee alla piantumazione in ambito urbano e periurbano. Le specie sono state selezionate in ragione delle differenti condizioni pedo-climatiche e tipologie di paesaggio (es. costiero, collinare, montano, urbano) presenti nel territorio della Regione Lazio.

Tutto il materiale botanico dovrà essere stato prodotto in ambiente florovivaistico e pertanto dovrà essere della migliore qualità secondo gli standard correnti di mercato, di particolare valore e non presentare anomalie. Nello specifico, le piante dovranno essere in ottime condizioni vegetative nel rispetto di quanto di seguito elencato:

- a sviluppo robusto, non denunciante una crescita troppo rapida o stentata;
- esenti da lesioni, malformazioni e deformazioni, infestioni, fitopatie, malattie, virali, malattie crittogamiche e malattie causate da animali, che potrebbero renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto;
- con massa fogliare sufficiente;
- a forma regolare e con portamento estetico di valore, non difettoso né irregolare;
- con apparato radicale sano, ben accestito e sviluppato, riccamente dotato di piccole



radici e capillari freschi ed esente da tagli non cicatrizzabili;

- in possesso di tutte le caratteristiche botaniche proprie della specie di appartenenza;
- con apici vegetativi ben conformati;
- con adeguato rapporto statura/diametro;

Tutte le piante, indipendentemente dalle modalità di fornitura, dovranno essere fornite nel genere, specie e sottospecie richiesti, singolarmente etichettate, ossia possedere cartellini di materiale resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile e indelebile, la denominazione botanica (genere, specie e sottospecie), nonché essere suddivise per gruppi omogenei (conifere o latifoglie; alberi o arbusti; sempreverdi o caducifoglie).

Alberi a foglia caduca o persistente

Gli alberi forniti nell'ambito del presente appalto, in generale, dovranno:

- presentare il tronco rettilineo, integro, senza branche concorrenti, senza rami per tutta l'altezza dell'impalcatura, ed esente da qualsiasi ferita, cicatrici non ben rimarginate, segni di urto freschi o vecchi, scortecciature, ustioni, necrosi o disseccamenti;
- presentare una chioma ben formata e ramificata, regolare, uniforme, a proiezione grosso circolare a terra (ad eccezione delle alberature con chioma a forma cespugliata), di densità volumetrica costante e quindi senza vuoti o lacune nella massa fogliare, ed in perfetto equilibrio vegetativo;
- per gli alberi da fornire innestati, il soggetto e la marza dovranno essere tassativamente della specie e varietà indicate nell'elenco della Regione Lazio; le alberature formanti nella zona d'innesto degli antiestetici tumori, dovranno avere l'innesto al piede del tronco;
- per le specie arboree aventi dimensioni importanti, aver subito tutte le operazioni di buona tecnica codificate per l'espianto (potatura preliminare, zollatura, sradicamento, etc.) ed i necessari trapianti e cure in vivaio, quali standard minimali codificati richiesti;



- le specie arboree potranno essere fornite in zolla o, in alternativa, essere fornite in vaso senza fenomeni di spiralizzazione;
- le piante in zolla non devono presentare rotture ed essere pronte all'opportuna preparazione al trapianto. La zolla dovrà essere ben dimensionata, compatta e aderente, il pane di terra dovrà essere ben imballato con apposito involucro di tela juta, paglia e simili e ben stretto e aderente contro i disgregamenti;
- relativamente alla fornitura delle piante in vaso, le stesse devono essere posizionate nei contenitori da almeno una stagione vegetativa e da non più di due anni e non possedere radici spiralizzate;
- per le piante fornite in zolla o a radice nuda dovranno essere osservati i tempi codificati fra il prelievo in vivaio e la messa a dimora in cantiere o la sistemazione in vivaio provvisoria (48 ore).

Arbusti, cespugli e siepi

In generale queste specie dovranno:

- presentare la massa fogliare della chioma ben formata e regolare, a densità volumica costante, sviluppantesi fin dalla base, e in perfetto equilibrio vegetativo;
- presentare all'altezza del colletto un minimo di 3 ramificazioni principali;
- le specie sempreverdi dovranno essere fornite con zolla ben stretta, le specie spoglianti potranno essere fornite anche a radice nuda (ad eccezione di *Tamarix* spp.);
- tutte le specie, sia sempreverdi che spoglianti, potranno, in alternativa, essere fornite in vaso o fitocella;
- le piante dovranno essere state adeguatamente preparate per la messa a dimora;
- per gli arbusti forniti in zolla o radice nuda, dovrà essere osservato il tempo non superiore alle 48 ore fra il prelievo in vivaio e il trasporto in cantiere;

5. SPECIFICHE TECNICHE DEL TUTORAME



L'Aggiudicatario è tenuto a fornire materiali di prima qualità, rispettando le prescrizioni di progetto e quelle contenute nel presente Capitolato, e a eseguire i lavori a perfetta regola d'arte e secondo le migliori tecniche disponibili.

Le operazioni di sistemazione a verde dovranno essere eseguite da personale qualificato, in numero sufficiente e con attrezzature adeguate al fine di assicurare il regolare e continuo svolgimento dei lavori.

Compreso nella fornitura sarà anche il materiale per il sostegno di piante incapaci di autonomo sostentamento, quale:

- canne di *bamboo* o altre canne, adeguatamente stagionate e prive di gemme verdi;
- pali tutori di varie essenze, preferibilmente di castagno, scortecciati e torniti;
- ancoraggi sotterranei per alberature.

L'Aggiudicatario è tenuto a fornire tutto il materiale indicato negli elaborati progettuali, nella quantità necessaria a realizzare l'intervento. L'Aggiudicatario dovrà predisporre sistemi di tutoraggio/ancoraggio adeguati alla pianta e al sito. Il tutoraggio andrà eseguito con castello a tre o quattro pali evitando assolutamente il doppio o singolo tutore, nonché garantendo la protezione del colletto/fusto con collari o *shelter*.

6. TRASPORTO E CONSEGNA

Tutto il materiale vegetale dovrà essere trasportato dai vivai di origine con tutte le attenzioni e precauzioni necessarie ad evitare allo stesso qualsiasi danno o nocimento, ed essere trattato fino alla consegna a piè d'opera per la definitiva messa a dimora con tutte le cautele e cure possibili per l'ottima riuscita delle operazioni di impianto.

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a fornire i quantitativi richiesti nei tempi e nei modi descritti, anche se si trattasse di quantitativi minimi.

A tal fine, l'Importo Minimo Di Consegna è fissato ad **Euro 500,00 (cinquecento)** IVA esclusa.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i luoghi di consegna indicati dall'Amministrazione Contraente nell'Ordinativo di fornitura, in conformità a quanto previsto



nel Piano di dettaglio dell'intervento e relativo cronoprogramma conseguente al Progetto approvato, nelle quantità richieste.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata da regolare documento di trasporto che deve obbligatoriamente indicare le seguenti informazioni:

- data e luogo di consegna, corrispondente a quello indicato nell'Ordinativo di fornitura.
- qualora il cronoprogramma dell'intervento preveda più consegne, esplicitare lo stato di avanzamento cui si riferisce la consegna;
- numero e data di riferimento dell'ordine;
- ID di gara e CIG del Lotto;
- elenco descrittivo del materiale e dei quantitativi consegnati.

L'originale del documento di trasporto ovvero una sua copia dovrà essere rilasciato al Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC), o suo delegato, che lo sottoscriverà per accettazione.

I beni dovranno essere conformi all'Ordinativo di fornitura trasmesso dall'Amministrazione Contraente e, in caso contrario, non saranno accettati. La firma all'atto del ricevimento dei beni indica la corrispondenza del materiale inviato rispetto al numero di piante richiesto. La qualità e la corrispondenza rispetto a quanto richiesto nella richiesta di consegna potrà essere accertata dall'Amministrazione entro la fase di impianto e deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dall'Aggiudicatario.

Le consegne dei prodotti dovranno essere garantite **entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi**, pena l'applicazione delle penali di cui allo schema di Accordo quadro. I termini di consegna, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, decorreranno dal giorno lavorativo successivo alla data di trasmissione dell'Ordinativo di fornitura all'Aggiudicatario. Qualora l'ordinativo preveda consegne multiple, i 30 giorni decorreranno dalla data indicata, per ciascuna consegna, nel cronoprogramma allegato all'Ordinativo di fornitura.

Nel caso in cui il Fornitore non provveda alla consegna nei termini ordinari previsti, verrà diffidato ad adempiere entro un **termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi**, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione potrà rivolgersi ad altro Fornitore addebitando all'Aggiudicatario l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio



derivanti da tali fatti.

Gli oneri di consegna, con ciò intendendosi tutti i corrispettivi relativi al trasporto ed alla consegna dei prodotti, nonché ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna a piè d'opera, nelle modalità di seguito riportate e qualsiasi altra attività ad essa strumentale, sono interamente a carico dell'Aggiudicatario che, pertanto, dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.

7. MESSA A DIMORA

La messa a dimora delle piante dovrà avvenire nel luogo di consegna e secondo le tempistiche definite nel cronoprogramma allegato all'Ordinativo di fornitura approvato dalla Regione Lazio.

Il posizionamento della pianta dovrà essere conforme al disegno progettuale predisposto su scala adeguata (es. scala 1:1000) e allegato al Piano di dettaglio dell'intervento, nonché rispettare il cronoprogramma di impianto, come approvato dalla Regione Lazio.

La scelta del posizionamento della pianta dovrà avvenire nel rispetto del progetto predisposto dal Beneficiario e, comunque, tenendo conto della necessaria zona di rispetto, dotata di copertura permeabile che permetta il corretto sviluppo della pianta, della distanza minima fra pianta e sede stradale, delle distanze adeguate fra le piante e le reti d'utenza sotterranee.

Ai fini della corretta messa a dimora si intendono:

- **Concimi**

Per concime si intende qualsiasi sostanza, naturale o sintetica, minerale od organica, idonea a fornire alle colture l'elemento o gli elementi chimici della fertilità a queste necessarie per lo svolgimento del loro ciclo vegetativo e produttivo.

I concimi dovranno essere di marca nota sul mercato nazionale, forniti nei loro involucri originale di fabbrica con sopraindicate tutte le caratteristiche di legge.

- **Ammendanti o correttivi**

Per ammendanti e correttivi si intende qualsiasi sostanza naturale o sintetica, minerale od organica, capace di modificare e migliorare le proprietà e le caratteristiche chimiche,



fisiche, biologiche, e meccaniche di un terreno.

Gli ammendanti dovranno essere compostati misti o verdi conformi alle caratteristiche previste dal D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 70. È in ogni caso proibito l'utilizzo di ammendanti non rinnovabili (torbe). I prodotti utilizzati dovranno essere muniti del marchio in corso di validità rilasciato dal Consorzio italiano compostatori CIC o di altri marchi equivalenti rispetto al criterio. In caso di offerte di prodotti non muniti di tali marchi l'amministrazione, nel corso della somministrazione dei prodotti, si riserva di richiedere verifiche di parte terza, condotte da laboratori in possesso degli idonei accreditamenti, sulla base di quanto indicato nel regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai concimi e successive modificazioni ed integrazioni (quale il regolamento n. 1020/2009).

- **Pacciamanti**

Col termine pacciamatura si intende una copertura del terreno con diversi scopi (controllo infestanti, riduzione evapotraspirazione, regolazione termica, ecc.). La pacciamatura andrà fatta mediante il posizionamento di un disco pacciamante in fibra naturale del diametro almeno uguale al vaso/zolla della pianta messa a dimora.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere, laddove necessario, alla sistemazione e messa in sicurezza dell'area di piantumazione durante la messa a dimora delle piante ed attuare tutti i lavori di scavo e rinterro necessari per la riuscita del lavoro.

In particolare, la messa a dimora è comprensiva di: preventivo decespugliamento laddove necessario, scavo della buca di impianto, posizionamento della pianta, reinterro, formazione della conca di compluvio (formella), fornitura e collocamento di pali tutori, legatura con corde idonee, fornitura e distribuzione di ammendanti, concimi e una bagnatura con abbondante acqua, fornitura e posa di tubo drenante per irrigazione e rimozione del materiale di risulta.

Il terreno agrario di riporto, se non diversamente specificato in progetto o dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto (DEC), dovrà essere per composizione e granulometria classificato come "terra fine", con rapporto argilla/limo/sabbia definito di "medio impasto" e non dovrà contenere sassi o pietre superiori a 1 cm di diametro. Inoltre, dovrà contenere gli



elementi minerali (macro e microelementi), essenziali per la vita delle piante, in giusta proporzione. Al terreno potrà essere aggiunto il 10% in peso di letame ben maturo, per integrare la composizione.

In linea generale il terreno di riporto non deve essere disforme dal terreno dell'area di intervento, tranne dove venga specificatamente indicato dal progetto.

Se privo di pietre, di materiale di risulta, se fertile e adatto alla coltivazione, il terreno di scavo potrà essere riutilizzato per la metà del volume della buca, ben mischiato al terreno di riporto.

L'aggiudicatario dovrà eseguire lo scavo delle buche in cui collocare le piante, che dovranno essere di dimensioni adeguate alle dimensioni della zolla e delle piante da mettere a dimora (almeno 2 volte il diametro e l'altezza del pane di terra o vaso e, in caso di mancata ripuntatura, 100x100x100 cm), evitando la formazione della "suola di lavorazione". Il terreno di scavo dovrà essere separato e posto successivamente in prossimità delle radici. Prima della messa a dimora, l'Aggiudicatario dovrà miscelare il terreno di scavo con concimazione di fondo, evitando il contatto diretto del concime con la zolla. In caso di ristagno idrico, l'Aggiudicatario dovrà predisporre un adeguato drenaggio approfondendo la buca.

Gli ammendanti e i fertilizzanti utilizzati per la concimazione di fondo dovranno essere conformi alle previsioni di cui ai Criteri Ambientali Minimi approvati con D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020, pubblicato in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020, come dettagliatamente descritto al successivo articolo 9.

La messa a dimora dovrà essere eseguita con i mezzi idonei in relazione alle dimensioni della pianta, facendo particolare attenzione che il colletto si venga a trovare a livello del piano campagna, tenendo conto del futuro possibile assestamento del terreno ed evitando di riportare sulla zolla strati aggiuntivi, come "top soil" per il tappeto erboso.

Il riempimento della buca di impianto dovrà avvenire per strati e con leggera costipazione del terreno, utilizzando terriccio per metà esterno e per metà del luogo, e privilegiando miscele di terreno agrario con curva granulometrica adatta a ridurre il rischio di compattamento e le idonee caratteristiche di aerazione, drenaggio e riserva idrica.



L'imballo della zolla, se costituito da materiale degradabile, dovrà essere tagliato vicino al colletto e aperto sui fianchi senza rimuoverlo; dovrà essere, invece, asportato tutto il materiale di imballaggio non biodegradabile.

Prima della messa a dimora delle piante a radice nuda, queste andranno leggermente spuntate ed asportate quelle danneggiate. Le radici delle piante dovranno essere inserite nella loro posizione naturale, non curvate o piegate, eliminando quelle rotte o danneggiate, e rifilando quelle di dimensioni maggiori. Nel caso di piante in contenitore, dopo l'estrazione, le radici compatte dovranno essere tagliate e il feltro attorno alle radici dovrà essere rimosso.

Le piante dovranno essere collocate ed orientate in maniera tale da ottenere il migliore risultato tecnico ed estetico ai fini del progetto. Gli esemplari andranno orientati con la medesima esposizione che avevano in vivaio.

L'Aggiudicatario dovrà predisporre l'eventuale connessione all'impianto di irrigazione automatico, ove presente. Nel caso in cui non vi sia un sistema di irrigazione automatico o sotterraneo, al termine del riempimento della buca si dovrà creare una conca attorno agli alberi per trattenere l'acqua. L'Aggiudicatario dovrà in ogni caso effettuare la prima irrigazione, utilizzando abbondante quantità d'acqua fino ad esaurimento della capacità di assorbimento del terreno. Al termine della collocazione delle piante, l'Aggiudicatario dovrà distribuire la pacciamatura posizionando i dischi pacciamanti.

Tutto il materiale di risulta prodotto nel corso della messa a dimora (es. terreno in esubero, materiale non idoneo, legacci, reti, etc.) dovrà essere rimosso dall'aggiudicatario e conferito a pubblica discarica.

Al fine di ridurre lo sviluppo di infestanti post-trapianto, per ogni pianta è da prevedere un disco pacciamante in fibra naturale del diametro almeno uguale al vaso/zolla della pianta messa in sede. In alternativa, nei progetti di riforestazione si dovrà utilizzare una aggiunta di semi loietto/trifoglio al terreno agrario di riporto.

Anche prima dell'inizio del periodo di garanzia di attecchimento, l'Aggiudicatario dovrà assumersi l'onere di garantire, durante l'esecuzione dell'attività di messa a dimora e fino al



completamento della stessa - comprese eventuali sospensioni delle attività - adeguati interventi di manutenzione degli elementi vivi e di conservazione della fornitura.

8. CONTENITORI E IMBALLAGGI

Ai sensi dei criteri ambientali minimi per il “Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde” approvati con D.M. 63 del 10 marzo 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.90 del 4 aprile 2020, i contenitori e gli imballaggi se in plastica devono avere un contenuto minimo di riciclato del 30%, devono essere riutilizzati, ovvero restituiti al Fornitore a fine uso, e devono essere riciclabili.

Se realizzati in altri materiali, devono essere biodegradabili qualora destinati a permanere con la pianta nel terreno, oppure compostabili ed avviati a processo di compostaggio a fine vita.

9. GARANZIA DI ATTECCHIMENTO

Per attecchimento di una pianta di nuovo impianto s'intende la capacità della pianta messa a dimora di sviluppare un'adeguata crescita vegetativa della parte epigea (foglie, germogli e rami) e della parte ipogea (radici) nel periodo vegetativo successivo al completamento della messa a dimora.

L'Aggiudicatario si obbliga a dare garanzia al DEC sul 100% di piante sane e ben sviluppate **fino al termine di 24 mesi dal completamento della messa a dimora** (o del maggior periodo offerto in sede di gara). La garanzia dovrà comprendere la sostituzione del materiale vegetale morto o deteriorato, ad insindacabile giudizio della Direzione Esecuzione Contratto nel periodo di validità della garanzia. Nel caso in cui alcune piante muoiano o deperiscano, l'Aggiudicatario dovrà individuare le cause del deperimento in contraddittorio con il DEC, al fine di concordare gli eventuali interventi da eseguire a spese dell'Aggiudicatario, prima della successiva piantumazione. Nel caso in cui non vi siano soluzioni tecniche realizzabili, l'Aggiudicatario dovrà informare per iscritto il DEC che deciderà se apportare varianti al progetto.

L'Aggiudicatario resta comunque obbligato alla sostituzione di ogni singolo esemplare per un numero massimo di due volte (oltre a quello di impianto), fermo restando che la messa a dimora



e la manutenzione siano state eseguite correttamente.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, l'eliminazione e l'allontanamento dei vegetali morti (incluso l'apparato radicale), la fornitura del nuovo materiale e la messa a dimora, anche in caso di furto o manomissione di terzi, rischi per i quali il fornitore deve essere assicurato.

Sulle piante sostituite, la garanzia si rinnova fino a tutta la stagione vegetativa successiva.

10. ESTIRPAZIONE DELLE CEPPAIE

Ove previsto dai progetti approvati da Regione Lazio, l'Aggiudicatario dovrà provvedere all'estirpazione delle ceppaie che dovrà essere eseguita con idonea macchina operatrice, raccogliendo e asportando tutto il materiale di risulta.

Prima di intraprendere i lavori di asportazione del ceppo, l'Aggiudicatario è tenuto ad assicurarsi presso la Direzione dell'Esecuzione del Contratto, presso gli Uffici Tecnici Pubblici e presso le aziende proprietarie di reti di urbanizzazione, sulla presenza nell'area di intervento di manufatti, reti, tubazioni, cavidotti, pozzetti, o qualsiasi altro elemento interrato, quindi individuarne la posizione tramite rilievi, apparecchiatura elettromagnetica, o sondaggi manuali.

Nei casi di previsto reimpianto di nuovo albero in sostituzione di quello abbattuto si dovrà effettuare all'interno della buca e prima dell'apposizione del nuovo terriccio, alla disinfezione del sito con idonei fungicidi, da concordare con il DEC o, comunque, tra quelli registrati dal Ministero della Sanità per tale scopo.

Al termine delle operazioni, se necessario, dovrà essere ripristinata la morfologia del sito anche con riporti di terreno vegetale livellato e compattato, inoltre dovranno essere allontanati tutti i residui della vegetazione, compreso gli inerti affiorati durante gli scavi, e smaltiti secondo la normativa vigente.

11. OPERE DI FORESTAZIONE

Ove previsto dai progetti approvati da Regione Lazio, l'Aggiudicatario dovrà eseguire i seguenti interventi di forestazione:

- decespugliamento su terreno mediamente infestato da arbusti, eseguito con trattore



dotata di decespugliatore a coltelli;

- lavorazione del terreno (profondità 0,3-0,5 m), compreso amminutamento e ogni altro onere;
- fornitura e spandimento di ammendante organico, letame maturo, prevedendo un quantitativo minimo di 3kg/mq, da eseguirsi tra l'aratura e la finitura superficiale;
- lavorazione di finitura superficiale del terreno, eseguita con attrezzi a denti, con esclusione di attrezzi rotativi ad asse orizzontale, compreso interrimento ammendante organico predistribuito, fino alla completa preparazione del terreno per la posa a dimora delle piante;
- fornitura e piantagione di essenze arboree o arbustive, in vasetto, alveolo, o fitocella, compresa l'apertura di buca 40 x 40 cm; collocamento a dimora delle piante; compresa la colmatatura e la compressione del terreno; fornitura e posa di tutore (bambù); prima irrigazione (20 l/pianta); compresi oneri per picchettamento e allineamento;
- risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale delle buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine in vasetto o alveolo, o fitocella;
- messa a dimora di piantine in terreno lavorato preparato per accogliere piantine forestali, il rinterro e ogni altro onere, inclusa la semina di loietto e trifoglio;
- fornitura e posa in opera di protezione antilepre di tubo shelter in polipropilene o in alternativa di reti protettive per piantine
- cure dei rimboschimenti: trinciatura meccanica dell'area di recente imboschimento eseguita negli interfilari con trinciaerba azionato da trattrice, finitura manuale con decespugliatore e con rilascio in loco del materiale triturato;
- fornitura a piè d'opera di piantine forestali "latifoglia" di anni 1+1;
- fornitura a piè d'opera di piantine forestali tipo "conifere" *Juniperus*, *Pinus*, di anni 1+1;
- irrigazione di soccorso da effettuarsi nella stagione estiva prevedendo l'utilizzo di 20 litri di acqua per pianta distribuiti al piede della stessa, comprensivo di ogni onere necessario per l'approvvigionamento e la distribuzione;
- cure dei rimboschimenti: ripulitura periodica di giovane impianto consistente nello



sfalciando dell'erba e dei cespugli infestanti.

12. SERVIZIO DI REPORTISTICA SULL'ANDAMENTO DELLA FORNITURA

Con cadenza trimestrale, e in ogni caso al completamento della messa a dimora dell'impianto, il Fornitore dovrà inviare alla Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, **entro 10 (dieci) giorni solari** dalla scadenza del trimestre di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi agli interventi realizzati nel periodo di riferimento, in formato elettronico e/o in via telematica, ai fini di rendicontazione e monitoraggio.

Tale flusso dovrà essere trasmesso in un formato che permetta l'alimentazione di un sistema informativo di monitoraggio della fornitura della Stazione Appaltante, secondo modalità di interfaccia che saranno successivamente comunicate all'Aggiudicatario.

In particolare, è obbligatorio che i suddetti report contengano le seguenti informazioni:

- numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura e nome del Beneficiario;
- valore complessivo dell'Ordinativo di fornitura;
- specie e quantitativi forniti;
- prestazioni attivate e stato di avanzamento delle attività;
- stato di salute dell'impianto: numero di alberi morti e da sostituire/sostituiti e posizionamento degli stessi;
- ID di gara;
- CIG Lotto di gara di riferimento.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura e le prestazioni accessorie aggiudicate mediante la presente procedura di gara saranno erogate a favore di Enti Beneficiari selezionati in esito ad una procedura di manifestazione di interesse espletata dalla Regione Lazio per la realizzazione di progetti per la piantumazione di alberi e arbusti nel territorio regionale con annesso piano di manutenzione a carico del Beneficiario.

Successivamente all'aggiudicazione, la Regione Lazio comunicherà ai singoli Beneficiari i



riferimenti dell'Aggiudicatario che assicurerà la fornitura, sulla base del lotto di riferimento.

L'Operatore Economico Aggiudicatario, su indicazione del Soggetto Beneficiario, redigerà, a seguito di un sopralluogo congiunto e di presa visione del progetto selezionato e dell'annesso piano di manutenzione predisposto dal Beneficiario, il **Piano di dettaglio dell'intervento**, indicando tutte le informazioni necessarie all'emissione dell'Ordinativo di fornitura, nonché programmando gli interventi di cui dovrà farsi carico, al fine di poter ottemperare alla garanzia di attecchimento. Al riguardo, si precisa che le attività manutentive previste nel Piano di manutenzione saranno a carico del Beneficiario, ma dovranno essere visionate ed approvate dall'Aggiudicatario al fine di programmare correttamente le attività correlate alla garanzia di attecchimento a carico di quest'ultimo.

Ai fini del sopralluogo, la Direzione dell'Esecuzione del Contratto invierà apposita comunicazione all'Operatore Economico Aggiudicatario, il quale dovrà contattare **entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi** dalla ricezione della comunicazione il Soggetto beneficiario, per concordare data e luogo per il sopralluogo congiunto.

Il **Piano di dettaglio dell'intervento** dovrà essere redatto sulla base delle indicazioni contenute nell'Allegato 9 e dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- la denominazione del Beneficiario a favore del quale sarà erogata la fornitura;
- il luogo di esecuzione della fornitura (comune, località, indirizzo);
- il dettaglio delle specie da fornire, con indicazione di: specie, formato (vaso, zolla, etc.), dimensioni (altezza, circonferenza) e relativo prezzo unitario al netto del ribasso offerto dal Fornitore in sede di gara;
- il dettaglio delle prestazioni richieste tra quelle previste nell'ambito del presente Capitolato tecnico e relativo computo metrico;
- l'importo complessivo dell'intervento richiesto;
- il disegno del progetto su scala adeguata, da cui si evinca il posizionamento delle piante una volta completata la messa a dimora;
- il piano di manutenzione proposto dal Beneficiario ed approvato dall'Aggiudicatario;
- il giorno concordato per la consegna della fornitura nonché il cronoprogramma delle



lavorazioni, per gli interventi di maggiore complessità tecnica;

- il nome e i contatti dell'addetto alla consegna da parte dell'Aggiudicatario;
- il nome e i contatti dell'addetto al ricevimento dei beni da parte del Beneficiario;
- la firma congiunta dell'Aggiudicatario e del Beneficiario.

Entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dall'esecuzione del sopralluogo, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere al DEC il Piano di dettaglio dell'intervento controfirmato dal Beneficiario. Il DEC ne verificherà la coerenza con il progetto selezionato ai fini dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura.

A seguito dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura da parte del DEC, l'Aggiudicatario dovrà procedere con la consegna, messa a dimora e tutte le altre attività contrattualmente previste, secondo le modalità descritte nel presente Capitolato Tecnico.

14. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, si impegna a fornire per tutta la durata contrattuale le specie di cui all'Allegato A – Elenco specie per Lotto e ad eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto, nelle modalità descritte nel presente Capitolato Tecnico nonché quelle offerte dall'Aggiudicatario in sede di gara.

L'Aggiudicatario dovrà eseguire la fornitura con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, dotandosi di tutti i mezzi strumentali e delle risorse umane necessarie per il diligente espletamento della fornitura che siano richiesti, o semplicemente necessari, per la corretta esecuzione rispetto alle previsioni del presente Capitolato Tecnico, dell'Accordo Quadro, degli Ordinativi di fornitura nonché della propria Offerta Tecnica.

Il Fornitore garantisce il pieno adempimento degli obblighi assunti secondo i criteri di diligenza connessa all'esercizio in via professionale dell'attività di gestione della Fornitura.

15. SICUREZZA

L'Aggiudicatario, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle leggi vigenti in materia di sicurezza, deve comunque predisporre e sottoporre alla DEC, prima dell'inizio delle lavorazioni, un



rapporto in merito all'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e alle conseguenti misure atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Sono a completo e totale carico dell'Aggiudicatario:

- le osservazioni e le proposte in merito alla gestione della sicurezza previste dall'Appaltante, da sottoporre per iscritto prima dell'inizio dei lavori;
- l'osservanza di tutte le norme sulla sicurezza, certificazioni e collaudi dei mezzi e delle attrezzature utilizzate nel corso dei lavori;
- l'impegno a fornire informazioni necessarie alla cooperazione e coordinamento della sicurezza nell'eventualità di più imprese;
- l'osservanza di tutte le norme antinfortunistiche sia verso i propri dipendenti che verso terzi esplicitamente autorizzati ad accedere al cantiere;
- l'impegno di dotare di Dispositivi di Protezione Individuale i propri lavoratori e a verificarne continuamente l'uso;
- l'osservanza, anche in assenza di piano della di sicurezza, nei casi di interventi di somma urgenza o di interventi di breve durata, di tutte le norme antinfortunistiche.
- In ogni caso di inosservanza delle norme di prevenzione infortuni previste dalle leggi vigenti, l'Aggiudicatario è responsabile di ogni infrazione o incidente che di conseguenza dovesse verificarsi.

16. CONTROLLO SULLA QUALITÀ DELLA FORNITURA

Le verifiche di conformità sulla fornitura, finalizzate all'accertamento della corrispondenza del bene fornito con le specifiche tecniche previste dal Capitolato Tecnico, ovvero alle specifiche tecniche migliorative dichiarate dall'Aggiudicatario in sede di gara, saranno effettuate da Regione Lazio che respingerà, motivando, le forniture ritenute non accettabili per difformità ai suddetti parametri. Alla consegna, la fornitura dovrà essere suddivisa per gruppi omogenei (conifere o latifoglie; alberi o arbusti; sempreverdi o caducifoglie) e l'Aggiudicatario dovrà effettuare dei controlli alla presenza della Direzione dell'Esecuzione del Contratto sullo stato di salute delle piante, quali:

- piante sane esenti da attacchi d'insetti, malattie crittogamiche, virus, altri patogeni,



deformazioni, ferite e alterazioni di qualsiasi natura che possano compromettere il regolare sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie

- rispondenza della forma, il portamento e le dimensioni tipiche della specie agli standard di qualità previsti dai riferimenti tecnici contenuti in studi, database o guide tecniche riconosciuti a livello nazionale.

Per le alberature stradali dovranno essere verificate le caratteristiche delle specie prescelte a maturità (classi di circonferenza o diametro del fusto, caratteristiche apparato radicale, altezza di impalcatura della chioma e altezza potenziale a maturità nella stazione di riferimento).

Le piante e gli altri materiali (es. tutorame) che non risultassero conformi alla qualità, tipo, specie, e tutte le caratteristiche previste dal Capitolato e in generale nella documentazione di gara, saranno respinti da Regione Lazio e il Fornitore dovrà provvedere al loro immediato ritiro e sostituzione entro 48 ore senza alcun aggravio di spesa. La mancata sostituzione delle piante e degli altri materiali da parte del Fornitore sarà considerata “mancata consegna”.

Le piante e gli altri materiali non accettati restano a disposizione del Fornitore Aggiudicatario che dovrà ritirarle a sue spese. È a carico del Fornitore Aggiudicatario ogni danno relativo al deterioramento delle piante e degli altri materiali non ritirati. Le piante e i materiali non ritirati entro 15 giorni dalla comunicazione potranno essere inviati al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta.

Nel caso in cui si rilevi che la quantità consegnata sia inferiore alla quantità ordinata e prevista dal cronoprogramma, il Fornitore dovrà provvedere ad integrare l'ordinativo entro 24 ore. Avendo il Fornitore adempiuto soltanto in parte alle obbligazioni contrattuali, Regione Lazio potrà applicare dal giorno successivo a quello della verifica di corrispondenza con esito negativo le penali di cui allo schema di Accordo quadro, dandone preventiva comunicazione a mezzo mail al Fornitore.

La Direzione dell'esecuzione del Contratto si riserva la facoltà di effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'erogazione delle prestazioni, in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi, anche successivamente alla consegna e anche su segnalazione degli Enti Beneficiari.



In caso di esecuzione delle prestazioni in maniera difforme da quanto previsto nel presente Capitolato Tecnico o dichiarato dal Fornitore nella propria Offerta Tecnica, Regione Lazio potrà applicare le penali di cui allo schema di Accordo Quadro, dandone preventiva comunicazione a mezzo mail al Fornitore.

In caso di ritardi nel completamento della messa a dimora per causa imputabile al Fornitore, Regione Lazio potrà applicare le penali di cui allo Schema di Accordo Quadro, dandone preventiva comunicazione a mezzo mail al Fornitore.

17. RESPONSABILE DELLA FORNITURA

L'Aggiudicatario, all'atto della ricezione dell'Ordinativo di fornitura, deve indicare alla Stazione Appaltante e al DEC, il nominativo e i contatti del soggetto responsabile della gestione dei rapporti contrattuali e della gestione della commessa che svolgerà il ruolo di interfaccia con l'Amministrazione e il Beneficiario per tutte le eventuali problematiche inerenti le modalità di esecuzione degli Ordinativi di fornitura.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso del singolo Ordinativo di fornitura, l'Aggiudicatario dovrà tempestivamente darne comunicazione all'amministrazione o al soggetto contraente, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO
QUADRO PER LA FORNITURA E MESSA A DIMORA DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO A
ELENCO SPECIE PER LOTTO**

#	SPECIE	LOTTO					
		Lotto 1 Territorio del Comune di Roma Capitale	Lotto 2 Territorio della Città Metropolitana di Roma	Lotto 3 Territorio della Provincia di FROSINONE	Lotto 4 Territorio della Provincia di LATINA	Lotto 5 Territorio della Provincia di RIETI	Lotto 6 Territorio della Provincia di VITERBO
1	Acer campestre L.	X	X	X	X	X	X
2	Acer pseudoplatanus L.	X	X	X	X	X	X
3	Alnus glutinosa (L.) Gaertn.	X	X	X	X	X	X
4	Arbutus unedo L.	X	X	X	X	X	X
5	Carpinus betulus L.	X	X	X	X	X	X
6	Castanea sativa Mill.	X	X	X	X	X	X
7	Celtis australis L.	X	X	X	X	X	X
8	Ceratonia siliqua L.	X	X		X		X
9	Cercis siliquastrum L.	X	X	X	X	X	X
10	Cornus mas L.	X	X	X	X	X	X
11	Cornus sanguinea L. subsp. sanguinea	X	X	X	X	X	X
12	Crataegus laevigata (Poir.) DC. subsp. laevigata	X	X	X	X	X	X
13	Crataegus monogyna Jacq. s.l.	X	X	X	X	X	X
14	Eucalyptus globulus	X	X		X		X
15	Fagus sylvatica L.	X	X	X	X	X	X
16	Fraxinus angustifolia Vahl subsp. oxycarpa (Willd.) Franco & Rocha Afonso	X	X	X	X	X	X
17	Fraxinus ornus L.	X	X	X	X	X	X
18	Ilex aquifolium L.	X	X	X	X	X	X
19	Laburnum anagyroides Medik.	X	X	X	X	X	X
20	Mespilus germanica L.	X	X	X	X	X	X
21	Ostrya carpinifolia Scop.	X	X	X	X	X	X
22	Pistacia lentiscus L.	X	X	X	X	X	X
23	Populus alba L.	X	X	X	X	X	X
24	Populus nigra L.	X	X	X	X	X	X
25	Populus tremula L.	X	X	X	X	X	X
26	Prunus avium L.	X	X	X	X	X	X
27	Pyracantha coccinea M.Y. Roem.	X	X	X	X	X	X
28	Quercus cerris L.	X	X	X	X	X	X
29	Quercus ilex L.	X	X	X	X	X	X
30	Quercus petraea (Mattuschka) Liebl.	X	X	X	X	X	X
31	Quercus robur L. subsp. Robur	X	X	X	X	X	X
32	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens	X	X	X	X	X	X
33	Quercus suber L.	X	X	X	X	X	X
34	Sorbus aria (L.) Crantz subsp. aria	X	X	X	X	X	X
35	Sorbus aucuparia L. subsp. aucuparia		X	X		X	
36	Sorbus domestica L.	X	X	X	X	X	X
37	Tamarix gallica	X	X		X		X
38	Tilia platyphyllos	X	X	X	X	X	X
39	Viburnum tinus L. subsp. tinus	X	X	X	X	X	X
40	Aesculus hippocastanum	X	X		X	X	X
41	Acer platanoides			X		X	X
42	Alnus cordata			X		X	X
43	Cedrus atlantica	X	X		X	X	X
44	Cedrus libani	X	X		X	X	X
45	Cupressus sempervirens	X	X		X		X
46	Cistus monspeliensis L.		X				
47	Cistus salvifolius L.		X				
48	Ficus carica	X	X		X	X	X
49	Fraxinus excelsior	X	X	X	X	X	X

#	SPECIE	LOTTE					
		Lotto 1 Territorio del Comune di Roma Capitale	Lotto 2 Territorio della Città Metropolitana di Roma	Lotto 3 Territorio della Provincia di FROSINONE	Lotto 4 Territorio della Provincia di LATINA	Lotto 5 Territorio della Provincia di RIETI	Lotto 6 Territorio della Provincia di VITERBO
50	Juglans regia	X		X	X	X	X
51	Juniperus communis L. subsp. communis	X	X	X	X		X
52	Lavandula angustifolia	X	X		X	X	X
53	Lavandula stoechas	X	X		X	X	X
54	Laurus nobilis L.						X
55	Magnolia grandiflora	X	X		X	X	X
56	Malus domestica	X	X	X	X	X	X
57	Morus alba	X	X		X	X	X
58	Morus nigra	X	X		X	X	X
59	Nerium oleander	X	X		X		X
60	Olea europaea	X	X	X	X	X	X
61	Pinus halepensis	X	X		X	X	X
62	Pinus pinaster	X	X		X	X	X
63	Pinus pinea	X	X		X	X	X
64	Platanus hybrida (=P. hispanica)	X	X		X	X	X
65	Platanus orientalis	X	X		X	X	X
66	Pyrus communis	X	X	X	X	X	X
67	Salix alba L. s.l.	X	X	X	X	X	
68	Pyrus pyraister (L.) Burgsd.						X
69	Sorbus aucuparia L. subsp. aucuparia						X
70	Tilia cordata			X		X	X
71	Vitex agnus castus	X	X		X	X	



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E MESSA A
DIMORA DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

DEFINIZIONI	4
1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
1.1 Documenti di gara	7
1.2 Chiarimenti	8
1.3 Comunicazioni	9
1.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'offerta	10
2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	11
2.1 Condizioni dell'Accordo Quadro ed Ordinativi di Fornitura	13
3. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	15
3.1 Durata	15
3.2 Opzioni e rinnovi	15
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	15
5. REQUISITI GENERALI	17
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	18
6.1 Requisiti di idoneità	18
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	19
6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale	19
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	19
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	20
7. AVVALIMENTO	20
8. SUBAPPALTO	22
9. GARANZIA PROVVISORIA	22
10.SOPRALLUOGO	26
11.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	27



12.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	27
13.SOCCORSO ISTRUTTORIO	29
14.CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – RISPOSTA DI QUALIFICA	31
14.1 Domanda di partecipazione	31
14.2 Documento di gara unico europeo	34
14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	37
15.CONTENUTO DELLA BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA	41
16.CONTENUTO DELLA BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA	42
17.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	44
17.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica	44
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’Offerta Tecnica	45
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica	47
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	47
18.SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	48
19.APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	49
20.COMMISSIONE GIUDICATRICE	50
21.VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	51
22.AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO, STIPULA DELL’ACCORDO QUADRO ED EMISSIONE DELL’ORDINATIVO DI FORNITURA	52
23.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	55
24.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	55

DEFINIZIONI

- **“Accordo Quadro”**: l’atto che all’esito della presente procedura di gara, la Stazione Appaltante stipulerà con il Fornitore qualificato, conformemente all’Allegato 6 al Disciplinare di gara – Schema di Accordo Quadro;
- **“Aggiudicatario” o “Fornitore”**: l’Operatore Economico che all’esito della presente procedura di gara potrà stipulare l’Accordo Quadro con la Stazione Appaltante;
- **“Bando”**: il bando di gara pubblicato su GURI e GUUE avente ad oggetto *“Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio”*;
- **“Beneficiario”**: ognuno dei singoli Enti beneficiari (Enti pubblici o di diritto pubblico, Enti di diritto privato accreditati dalla Regione Lazio, Enti del terzo settore) che risulterà assegnatario della fornitura in esito alla procedura di manifestazione di interesse per la selezione di progetti di piantumazione di nuovi alberi e/o arbusti;
- **“Codice”**: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” pubblicato in G.U. del 19 aprile 2016 e ss.mm.ii.
- **“Amministrazione Contraente” o “Direzione dell’Esecuzione del Contratto”**: la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette della Regione Lazio;
- **“Disciplinare di gara” o “Disciplinare”**: il presente documento, contenente le modalità di partecipazione alla *“Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio”*;
- **“Istruzioni di gara”**: i documenti, accessibili all’indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>, contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nel quale sono definiti i dettagli inerenti l’utilizzo del Sistema e le modalità di presentazione dell’offerta;
- **“Luogo di Consegna”**: punto fisico presso cui è prevista la consegna della fornitura;



- **“Ordinativo di fornitura”**: il documento, avente validità di Contratto di fornitura, con il quale Regione Lazio – Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, comunica, di volta in volta, il quantitativo dei prodotti richiesti, nonché il luogo di Consegna;
- **“Specifiche Tecniche”**: l’insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche esplicitate nel Capitolato Tecnico;
- **“Stazione Appaltante”**: la Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
- **Sistema**: la piattaforma telematica di negoziazione “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA” di cui si avvale la Stazione Appaltante per l’espletamento della presente gara, accessibile all’indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>.

Copia



PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. **G ___ del ___/___/___**, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio tramite la stipula di un Accordo Quadro, di cui al Bando trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in **data ___/___/2020**.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito "Codice").

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "Sistema"), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d'ora in poi anche "Sito"). Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "Help" - "Manuali Operativi" – "Manuali per le Imprese".

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio [codice NUTS ITI4].

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Avv. Donato Cavallo.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione della fornitura, nonché della sottoscrizione, per ciascun lotto, del relativo Accordo Quadro.

L'Amministrazione Contraente utilizzerà gli Accordi Quadro mediante l'emissione, anche tramite sistema telematico, di Ordinativi di fornitura, aventi validità di Contratti di fornitura, nelle modalità indicate nell'Allegato 6 – Schema di Accordo Quadro.

L'Amministrazione Contraente, all'atto di emissione degli Ordinativi di fornitura, provvederà alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione. Il Responsabile del procedimento, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura,



controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

I Codici Identificativi di Gara (CIG) dei Lotti che costituiscono la procedura in oggetto, così come indicati nel Bando di gara, sono quelli di seguito riportati:

Lotto	Descrizione del lotto	Codice CIG
1	Territorio del Comune di Roma Capitale	[...]
2	Territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale ad eccezione del Territorio del Comune di Roma Capitale	[...]
3	Territorio della provincia di Frosinone	[...]
4	Territorio della provincia di Latina	[...]
5	Territorio della provincia di Rieti	[...]
6	Territorio della provincia di Viterbo	[...]

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Documenti ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice:
 - Capitolato tecnico,
 - Allegato A – Elenco Specie per Lotto
- 2) Bando di gara
- 3) Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 – DGUE
 - Allegato 3 – Schema di Offerta Tecnica
 - Allegato 4 – Schema di Offerta Economica



- Allegato 5 – Criteri di valutazione tecnica
- Allegato 6 – Schema di Accordo Quadro
- Allegato 7 – Listino prezzi di riferimento
- Allegato 8 – D.V.R. preliminare
- Allegato 9 – Modello di Piano di dettaglio dell’Intervento

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> .

I documenti di cui al punto 1 sono stati redatti tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020, pubblicato in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020, in materia di gestione del verde pubblico e fornitura di prodotti per la cura del verde.

1.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura di gara e relative ad elementi amministrativi e tecnici, da parte degli Operatori Economici interessati, dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante tramite l’apposita funzionalità sezione “*Chiarimenti*” disponibile sul Sistema, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti **entro le ore 12.00 del [...] / [...] / 2020**. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme a quanto previsto nel presente paragrafo.

Ai sensi dell’art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite S.TEL.LA e con la pubblicazione in forma anonima nella parte inferiore della sezione “*Chiarimenti*” concernente la procedura in oggetto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica e, pertanto, è onere degli Operatori Economici interessati verificarne periodicamente gli aggiornamenti sul Sistema.



1.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del D. Lgs. n.50/2016, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura saranno effettuate per via telematica, mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta, nella sezione "Comunicazioni". Medesimi canali verranno utilizzati per le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 2-bis e 5 del Codice.

Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate e, pertanto, è onere dell'Operatore Economico verificarne il contenuto fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

È onere della Società concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula dell'Accordo Quadro.

La comunicazione di avvenuta stipulazione dell'Accordo Quadro si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione del medesimo sul sito

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>.



1.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'offerta

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50 del 2016.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/ri/centraleacquisti/manuali-e-guide/>. La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un **Personal Computer** collegato ad internet e dotato di un browser;
- la **firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato** e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la **registrazione al Sistema** con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;
- un **indirizzo di posta elettronica certificata** abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.



Con il primo accesso al portale, l'Operatore Economico deve compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere al Sistema.

A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nei Manuali.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06 997744.

In caso di partecipazione di RTI/ConSORZI/Reti d'Impresa/GEIE la registrazione deve essere effettuata da parte della sola Impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti; pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è l'affidamento della fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio, comprensiva di trasporto, consegna e garanzia di attecchimento.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura sono stabiliti, oltre che nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Accordo Quadro.

Le attività principali oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili al seguente codice CPV: **03452000-3 -Alberi**

L'appalto è costituito da **6 lotti**, di cui di seguito si rappresentano i relativi importi a base d'asta.

Lotto	Descrizione del lotto	Importo annuo a base d'asta 2020 (€, IVA esclusa)	Importo annuo a base d'asta 2021 (€, IVA esclusa)	Importo annuo a base d'asta 2022 (€, IVA esclusa)	Importo triennale a base d'asta (€, IVA esclusa)	Valore degli oneri per la sicurezza (€, IVA esclusa)	Importo triennale a base d'asta, comprensivo di oneri per la sicurezza (€, IVA esclusa)
1	Territorio del Comune di Roma Capitale	357.080,70 €	714.160,40 €	714.160,40 €	1.785.401,50 €	1.787,00 €	1.787.188,50 €
2	Territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale ad eccezione del territorio del Comune di Roma Capitale	510.611,77 €	1.021.225,56 €	1.021.225,56 €	2.553.062,89 €	2.556,00 €	2.555.618,89 €
3	Territorio della provincia di Frosinone	210.942,10 €	421.886,20 €	421.886,20 €	1.054.714,50 €	1.056,00 €	1.055.770,50 €
4	Territorio della provincia di Latina	357.080,70 €	714.160,40 €	714.160,40 €	1.785.401,50 €	1.787,00 €	1.787.188,50 €
5	Territorio della provincia di Rieti	79.176,55 €	158.355,12 €	158.355,12 €	395.886,79 €	396,00 €	396.282,79 €
6	Territorio della provincia di Viterbo	122.811,43 €	245.622,85 €	245.622,85 €	614.057,13 €	615,00 €	614.672,13 €
IMPORTO TOTALE		1.637.703,25 €	3.275.410,53 €	3.275.410,53 €	8.188.524,31 €	8.197,00 €	8.196.721,31 €

L'importo complessivo a base di gara, per i 36 mesi di durata dell'Accordo Quadro, è pari a € **8.196.721,31 (ottomilionicentonovantaseimilasettecentoventuno/31)** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, e compresi gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a € **8.197,00 (ottomilacentonovantasette/00)**, non soggetti a ribasso.

A tal fine è stato redatto apposito D.V.R. standard (Allegato 8), il quale contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard e dei costi relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Tale documento sarà integrato dal Direttore dell'Esecuzione, prima dell'inizio dell'esecuzione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, è allegata all'Ordinativo di fornitura prima dell'inizio dell'attività.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Gli Operatori Economici possono formulare offerta per uno o più lotti, nel rispetto delle modalità di partecipazione e delle modalità di aggiudicazione riportate di seguito.

In particolare, il soggetto che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di RTI, Reti o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

L'elenco dettagliato delle specie da fornire nel periodo di validità dell'Accordo Quadro per ciascun lotto, sono riportate nell'Allegato A del Capitolato Tecnico.

2.1 Condizioni dell'Accordo Quadro ed Ordinativi di Fornitura

Tramite lo strumento dell'Accordo Quadro la Stazione Appaltante seleziona, per i Lotti da 1 a 6, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera a) del Codice, uno o più Aggiudicatari, fino ad un massimo di 4, idonei ad erogare la fornitura. L'Amministrazione Contraente individuerà di volta in volta l'operatore economico che effettuerà la prestazione in funzione delle esigenze di coordinamento tecnico-organizzativo afferenti al Progetto Ossigeno nel suo complesso, di regola tenendo conto della graduatoria finale della procedura di gara e delle percentuali massime di esecuzione sotto definite.

Fermo restando quanto sopra e nel rispetto dall'art. 54, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione Contraente ha facoltà di approvvigionarsi dall'Aggiudicatario/i per un importo calcolato sulla base di importi massimi di approvvigionamento, intesi come prodotto tra l'importo a base d'asta del Lotto e la percentuale massima di esecuzione di ciascun Fornitore, variabili a seconda del numero di Aggiudicatari parti dell'Accordo Quadro e della graduatoria finale della procedura di gara, come indicato nella seguente tabella:

Nr. Fornitori aggiudicatari dell'AQ per lotto	Percentuale massima di esecuzione dell'appalto per Fornitore Aggiudicatario			
	Aggiudicatario 1° in graduatoria	Aggiudicatario 2° in graduatoria	Aggiudicatario 3° in graduatoria	Aggiudicatario 4° in graduatoria
1 Fornitore	Max 100%	-	-	
2 Fornitori	Max 60%	Max 40%	-	
3 Fornitori	Max 50%	Max 30%	Max 20%	
4 Fornitori	Max 50%	Max 25%	Max 15%	Max 10%

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro ciascun Fornitore Aggiudicatario dei lotti da 1 a 6, si obbliga ad accettare Ordinativi di fornitura da parte dell'Amministrazione Contraente, fino alla concorrenza dell'importo massimo determinato come prodotto tra l'importo a base d'asta del Lotto e la percentuale di esecuzione spettante al Fornitore Aggiudicatario, definita sulla base della graduatoria finale della procedura di gara. Al fine di assicurare in ogni caso l'esecuzione della fornitura, il Fornitore classificatosi primo in graduatoria sarà comunque tenuto ad accettare eventuali Ordinativi di importo anche superiore a quello massimo determinato come sopra, sino a concorrenza dell'intero massimale del Lotto. Fatto salvo quanto sopra, resta ferma, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione Contraente, senza che i Fornitori possano avanzare alcuna pretesa, di non procedere all'emissione di Ordinativi di fornitura.

Successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro:

- la Regione Lazio – Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette comunica ai singoli Beneficiari i riferimenti dell'Aggiudicatario che assicurerà la fornitura, sulla base del lotto di riferimento;
- l'Operatore Economico Aggiudicatario, in accordo con il Beneficiario, redige, a seguito di sopralluogo congiunto, presa visione del progetto selezionato e dell'annesso Piano di manutenzione predisposto dal beneficiario, il **Piano di dettaglio dell'intervento**, i cui contenuti sono dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico nonché nell'Allegato 9 – Piano di dettaglio dell'intervento;
- l'Aggiudicatario trasmette, nelle tempistiche indicate nel Capitolato Tecnico, il Piano di dettaglio dell'intervento, sottoscritto dal Beneficiario, all'Amministrazione Contraente, al fine di consentire una verifica di corrispondenza rispetto al progetto selezionato e sull'utilizzo del massimale dell'Accordo Quadro;
- i quantitativi da fornire e le prestazioni da erogare, saranno indicati nei singoli Ordinativi di fornitura emessi, anche tramite sistema telematico, dall'Amministrazione Contraente nei limiti di quanto stabilito dall'Accordo Quadro;
- l'importo di ciascun Ordinativo di fornitura è determinato dai quantitativi e dalle prestazioni richieste per i rispettivi prezzi unitari, come ribassati in sede di gara. La garanzia di



attecchimento sarà remunerata applicando una maggiorazione del 30% dei prezzi unitari della fornitura, come ribassati in sede di gara.

3. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

3.1 Durata

Per ogni lotto, l'Accordo Quadro che verrà stipulato avrà durata di 36 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione Contraente potrà stipulare ed emettere Ordinativi di fornitura, aventi validità di Contratto.

Gli Ordinativi di fornitura, stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro, avranno durata pari a quanto indicato nel Piano di dettaglio dell'intervento approvato.

Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata del singolo Accordo Quadro per singolo lotto, il valore dei relativi Ordinativi di fornitura abbia raggiunto l'importo massimo spendibile dell'Accordo Quadro stipulato per il lotto in oggetto, questo dovrà considerarsi giunto a scadenza e di conseguenza l'Amministrazione Contraente non potrà emetterne ulteriori.

3.2 Opzioni e rinnovi

La durata dell'Accordo Quadro può essere rinnovata, su comunicazione scritta della Regione Lazio, fino ad ulteriori 12 mesi, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine di durata, per ciascun Lotto, l'importo massimo spendibile non sia stato esaurito, fino al raggiungimento del medesimo.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata dell'Accordo Quadro, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo Lotto, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.



Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti



previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Ai fini della partecipazione alla procedura, gli Operatori Economici dovranno essere in possesso dei requisiti generali di seguito indicati. In particolare:



- a) **Non sono ammessi** alla procedura gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- b) **Non sono ammessi** gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Gli Operatori, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità

Gli Operatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- c) **Iscrizione, per attività inerenti le forniture oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali** dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.



- d) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura**, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, non è previsto il possesso requisiti di capacità economico e finanziaria.

6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale

- e) Aver eseguito complessivamente nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del presente bando, almeno 2 (due) servizi analoghi per la fornitura e messa a dimora di alberi e/o arbusti, a favore di enti pubblici o privati.**

In caso di servizi prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni o Enti pubblici, in sede di verifica e su richiesta della Stazione Appaltante, occorrerà fornire l'originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione, nonché dell'attestazione di corretta esecuzione del servizio.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5, e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante la produzione di fatture.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.



Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I **requisiti di idoneità**, di cui al paragrafo 6.1, devono essere posseduti da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito di capacità tecnico professionale**, di cui al paragrafo 6.3, deve essere soddisfatto complessivamente delle imprese facenti parte della rete/GEIE.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I **requisiti di idoneità**, di cui al paragrafo 7.1, devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il **requisito di capacità tecnico e professionale**, di cui al paragrafo 6.3, deve essere posseduto e dichiarato, oltre che dal consorzio, anche da ognuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici.

7. AVVALIMENTO

Come stabilito dall'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico –professionale, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.



Il Fornitore e l'Ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più Ausiliarie. L'Ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'Ausiliaria presti avvalimento per più di un Fornitore e che partecipino al singolo lotto sia l'Ausiliaria che l'Operatore Economico che si avvale dei requisiti.

L'Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'Ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al Fornitore di sostituire l'Ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'Ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto – secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 – all'Operatore Economico la sostituzione dell'Ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Fornitore, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'Ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'Ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.



8.SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti del Committente di quanto subappaltato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

L'Aggiudicatario deve depositare presso il Committente il contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto. Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo all'Aggiudicatario di attestare ai sensi del DPR n. 445/2000 che, nel relativo contratto, è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

9.GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria, intestata alla Regione Lazio in qualità di stazione appaltante**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) del valore a base d'asta di ciascun lotto oggetto di gara e precisamente di importo riportato nella tabella al precedente paragrafo 3, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. In caso di partecipazione a più lotti potrà essere prestata un'unica cauzione provvisoria di importo cumulativo per i Lotti per cui si intende partecipare, riportante il riferimento al numero dei Lotti per cui la cauzione è prestata.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia



provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione dell'Accordo Quadro, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula dell'Accordo Quadro.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:



- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 5) avere validità **per almeno 270 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 6) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte nelle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. Il documento dovrà essere costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione del Sistema, come allegato alla Busta A – Documentazione Amministrativa.

In caso di richiesta di estensione della durata di validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016. Per fruire di dette riduzioni il Concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'Offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Non è previsto sopralluogo.



11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 65 del Decreto legge n.34, pubblicato sul supplemento ordinario alla GUUE n.128 del 19 maggio 2020, gli Operatori Economici sono esonerati dal pagamento del contributo previsto, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a Sistema.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dall' Operatore Economico entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del giorno [...] / [...] / 2020**. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'Appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici



utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di e-procurement relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- **Busta A – Documentazione Amministrativa**
- **Busta B – Offerta Tecnica**
- **Busta C – Offerta Economica.**

Tutti i file relativi alla documentazione potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua



straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 50/2016.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **270 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;



- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione.**

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.



14. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – RISPOSTA DI QUALIFICA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata “*Busta documentazione*”, la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** di cui al successivo par. 14.1;
- **DGUE** di cui al successivo par 14.2;
- *(eventuali)* **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo par 14.3.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'**esclusione** dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

14.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, da inserire nell'apposita sezione nel Sistema, deve essere conformemente al modello di cui all'Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema



dichiarazioni amministrative al Disciplinare e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice (*vedasi* Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;
2. Dichiarata di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;

Per gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

3. Dichiarata di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del DM 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del dl. 78/2010, conv. in l. 122/2010) *oppure* dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DM 14.12.2010 e allega copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

4. si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
5. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
6. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.



Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

A valle dell'entrata in vigore della legge 55/2019 "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione **Allegato C** della domanda di ammissione ai fini dell'integrazione al DGUE strutturato compilato direttamente in piattaforma S.TEL.LA.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del



raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

La domanda deve essere redatta in bollo, per un importo di € 16 (sedici). Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dal Consorzio.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 Documento di gara unico europeo

Il DGUE, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "*Documentazione amministrativa*". Il DGUE contiene informazioni sull'Operatore economico, sull'eventuale esercizio delle facoltà di utilizzo del subappalto, fatta salva l'osservanza delle ulteriori specifiche indicazioni e prescrizioni previste nel suddetto paragrafo.

L'Operatore compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L'Operatore rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di abilitazione.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

L'Operatore rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.



In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C:

L'Operatore indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

L'Operatore, per ciascuna ausiliaria, allega a Sistema:

- 1) il DGUE, a firma dell'Ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) il PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

- 6) la dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto, si richiede la compilazione della sezione D

L'Operatore, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5 del presente Disciplinare.

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito di idoneità professionale di cui al paragrafo 6.1 del presente Disciplinare;
- b. la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnico-professionale di cui al par. 6.3 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito. Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, (pertanto la ditta concorrente) deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

Il DGUE deve essere compilato sul Sistema:



- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), del D. Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

14.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta

Il concorrente allega:

- Copia del documento attestante l'attribuzione del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- **Il documento comprovante**, ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016, **la costituzione di una garanzia provvisoria** a corredo dell'Offerta con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- *(Per gli Operatori Economici che presentano la cauzione in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016)* Originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es. scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) della/e **certificazione/e** che giustifica/giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
- *(nel caso in cui il Concorrente ricorra all'avvalimento)* ai sensi dell'art. 49 del Codice, la documentazione richiesta nel presente Disciplinare;



- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.** Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:

- Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT,
- Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581,
- Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate.

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.

14.3.2 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 12.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.



Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 14.3.2 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA

Nell’ambito di ciascun Lotto a cui partecipa, nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, l’Operatore Economico dovrà allegare nella busta “*Offerta tecnica*” la seguente documentazione tecnica:

1. Offerta Tecnica, elaborata sul modello dell’Allegato 3 – Schema di Offerta Tecnica, con l’indicazione dei requisiti migliorativi offerti e dei riferimenti puntuali ai documenti sulla base dei quali la Commissione potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati;

2. Relazione Tecnica dei prodotti offerti ed ogni altra documentazione necessaria alla valutazione dei requisiti dichiarati, minimi e migliorativi.

La relazione tecnica dei servizi offerti dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 30 pagine solo fronte, oltre copertina, indice ed eventuali allegati.

La relazione, redatta in italiano e con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine dovrà riportare, con riferimento ai criteri di valutazione, tutti gli elementi utili ai fini della valutazione dell’Offerta Tecnica, ivi incluse tutte le certificazioni possedute per accertare la conformità dei prodotti alla normativa vigente e a quanto previsto dal Capitolato Tecnico.

Si specifica che l’elaborato, completo di tutte le informazioni necessarie e utili per la valutazione dell’offerta sotto il profilo qualitativo deve essere strutturato, laddove possibile, in paragrafi separati corrispondenti ai diversi criteri di aggiudicazione dell’appalto.

3. Dichiarazione dell’Offerente attestante l’impegno a fornire la totalità delle specie e varietà individuate nell’Allegato A – Elenco specie per lotto, nei formati e nelle dimensioni indicate nell’Allegato 7 – Listino prezzi di riferimento.

4. [Se prevista] Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell’offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell’art. 53 del Codice, denominata “Segreti tecnici e commerciali”.

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun Appalto Specifico, nella sezione denominata "*Caricamento Lotti/Prodotti*", la compilazione della scheda del lotto per cui si intende presentare un'offerta, deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico deve:

- indicare a Sistema, per ciascun lotto di interesse, il ribasso percentuale unico offerto;
- produrre e allegare al sistema nella sezione "*Allegato Economico*", la Dichiarazione di Offerta Economica come da Allegato 4 al presente Disciplinare. Si precisa che l'Allegato deve essere compilato separatamente per ciascun lotto cui l'Operatore economico intende partecipare. L'allegato deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 12 del presente Disciplinare.



Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 4 (quattro) cifre decimali;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un ribasso negativo o nullo;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente deve quantificare gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **270 (duecentosettanta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto l'Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula dell'Accordo Quadro.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula dell'Accordo Quadro, qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO (P_t)	80
PUNTEGGIO ECONOMICO (P_e)	20
TOTALE (P_{TOT})	100

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica (max 80) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione presenti nell'Allegato 5 – Criteri di valutazione tecnica, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna “*Modalità di attribuzione del punteggio*” vengono indicati:



- con la lettera T i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto;
- con la lettera Q i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
- con la lettera D i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’Offerta Tecnica

Con riferimento all’Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all’offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L’attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

$Pt(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l’offerta “a”;

Wi = punteggio massimo attribuibile all’elemento “i” (elencati nella precedente tabella);

$V(a)i$ = coefficiente della prestazione dell’offerta “a” relativo all’elemento “i”, variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- ove è prevista l’attribuzione tabellare (“T”), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l’attribuzione quantitativa (“Q”), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l’attribuzione discrezionale (“D”), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile da zero ad uno, da parte di ciascun commissario in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del



Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016. Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1
Ottimo	0,80
Distino	0,60
Buono	0,40
Sufficiente	0,20
Insufficiente / non valutabile	0

Successivamente, per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$, attribuendo il valore 1 al concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (*re-scaling*) di seguito indicata:

1. $V_{pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

2. $V_{pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V(a)_{pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(max)_{pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;



$V(a)_i$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i -esimo dopo la procedura di re-scaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti definitivi $V(a)_i$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche (max 20) verrà calcolato, sulla base della percentuale di sconto che sarà applicato al valore complessivo posto a base d'asta, secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}}\right)^\alpha$$

dove:

PE_i = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i -esimo;

PE_{max} = Punteggio economico massimo assegnabile;

R_i = valore dell'offerta (ribasso percentuale praticato nell'offerta) del concorrente i -esimo;

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso percentuale praticato nell'offerta) del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

α = Coefficiente = 0,3

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta virtuale avrà luogo il giorno **[...]/[...]/2020, alle ore 10:00** e vi potranno partecipare, tramite Sistema, i legali rappresentanti/procuratori delle Imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 3 giorni prima della data fissata. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sito informatico, almeno 1 giorno prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.



La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta privata, procederà all'apertura della busta concernente l'**Offerta Tecnica** ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'**Offerta Tecnica**.



Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'Offerta Tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), b) e c), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero **pari a n. 3 membri**, con competenze specifiche rispetto all'oggetto di gara quali esperti agronomi, forestali, periti agrari o ingegneri ambientali.

La Stazione Appaltante individuerà la lista di esperti tra cui sorteggiare i nominativi dei componenti della Commissione secondo regole di competenza e trasparenza. Il numero di esperti da estrarre, inclusi i sostituti che saranno in via di ipotesi chiamati a far parte della Commissione secondo l'ordine di estrazione, è pari a 6.



La scelta del Presidente sarà eseguita tramite sorteggio fra i Commissari individuati.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante. Verificata in sede di accettazione dell'incarico l'assenza in capo ai componenti della Commissione di cause di incompatibilità o di obbligo di astensione, di cui all'articolo 77, comma 6 e 9, D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà con proprio provvedimento a costituire la Commissione medesima.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.



Il RUP, eventualmente con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO, STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO ED EMISSIONE DELL'ORDINATIVO DI FORNITURA

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'/sugli offerente/i cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'Appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al Concorrente cui ha deciso di aggiudicare il lotto di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'Offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'Appalto.



L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'Appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'Appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula dell'Accordo Quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'Aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula dell'Accordo Quadro; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula dell'Accordo Quadro anche in assenza dell'informativa Antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

L'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

All'atto della stipulazione dell'Accordo Quadro ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, l'Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La garanzia, intestata a favore della Regione Lazio, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del Contratto derivanti dall'esecuzione della fornitura, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

L'Accordo Quadro sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante.

L'Accordo Quadro è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'Aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'Aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € _____. La Stazione Appaltante comunicherà all'Aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro.

Nel periodo di validità dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione Contraente, avvalendosi del Sistema <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#>, potrà stipulare ed emettere i relativi Ordinativi di Fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa.



Gli Ordinativi di Fornitura potranno essere effettuati solo da Punti Ordinanti registrati al Sistema e devono essere inviati e/o trasmessi dall'Amministrazione Contraente in via telematica, mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, secondo le modalità specificate nello Schema di Accordo Quadro.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'Accordo Quadro è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Copia



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E MESSA A
DIMORA DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 1

SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE



MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP
_____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, di
seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47, D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) di presentare offerta per i seguenti Lotti di gara __/__/__/__/__/__/;
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
 - impresa singola
 - consorzio stabile
 - consorzio tra imprese artigiane
 - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - GEIE
 - Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
 - mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
· (capogruppo) _____



- (mandante) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____

3) [In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

4) [in caso di Rete d'Impresa]

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero



- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,
ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]
- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura, ovvero della percentuale in caso di fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.



5) [in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi] che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

6) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica¹] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

7) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del d.lgs. 50/2016 che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:

8) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____

¹ Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



- _____;
- 9) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.
 - 10) di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;
 - 11) di essere iscritta, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, al Registro delle imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice;
 - 12) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
 - 13) che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;
 - 14) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 270 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
 - 15) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolta la fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - 16) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 - 17) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di:



- autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

ovvero

- non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

18) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

19) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*

- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;

ovvero

- di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

20) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

21) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati



dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita



Copia



ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____, e-
mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



ALLEGATO C

**INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019,
N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI
PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI
RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"**

Copia



PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽²⁾
- b. Corruzione ⁽³⁾
- b-bis. False comunicazioni sociali*
- c. Frode ⁽⁴⁾;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽⁵⁾;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽⁶⁾;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽⁷⁾
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza , in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella	[] Sì [] No

⁽²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).



<p>sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare l'indirizzo web, l'autorità o organismo di emanazione e il riferimento preciso della documentazione ⁽⁸⁾:</p>	<p>indirizzo web: []</p> <p>autorità o organismo di emanazione: []</p> <p>riferimento preciso della documentazione: []</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate:</p> <p>c) nella sentenza di condanna è stata applicata la pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione?</p> <p>In caso affermativo, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data []</p> <p>durata []</p> <p>lettera comma 1, articolo 80 []</p> <p>motivi []</p> <p>b) []</p> <p>c) [] Sì [] No</p> <p>durata del periodo d'esclusione []</p> <p>lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p>[] Sì [] No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p>

⁽⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



<p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) In caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente e, se disponibile elettronicamente, indicare l'indirizzo web, l'autorità o organismo di emanazione e il riferimento preciso della documentazione:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Documentazione <input type="checkbox"/></p> <p>indirizzo web <input type="checkbox"/></p> <p>autorità o organismo di emanazione <input type="checkbox"/></p> <p>riferimento preciso della documentazione <input type="checkbox"/></p>
--	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato:</p> <p>b) Di quale importo si tratta?</p> <p>c) Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giuridica o decisione amministrativa?</p> <p>In caso di risposta affermativa, indicare in quale modo è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?</p>	<p>a) <input type="checkbox"/></p> <p>b) <input type="checkbox"/></p> <p>c) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



<p>Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.</p> <p>Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o le tasse dovute, compresi eventuali interessi o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p> <p>Descrivere tali misure:</p>	<p>[]</p> <p>[]</p> <p>d) [] Si [] No</p> <p>[]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente, indicare l'indirizzo web, l'autorità o organismo di emanazione, il riferimento preciso della documentazione:</p>	<p>Indirizzo web []</p> <p>autorità o organismo di emanazione []</p> <p>riferimento preciso della documentazione ⁽¹¹⁾ []</p>

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p>	

⁽¹¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.



<p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- il curatore del fallimento è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)?- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ol style="list-style-type: none">1. è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?2. la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?	<p>a) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>b) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>c) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, indicare gli estremi del provvedimento: []</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria []</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽¹³⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[]</p>

⁽¹³⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) gli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente e, se disponibile elettronicamente, indicare l'indirizzo web, l'autorità o organismo di emanazione, il riferimento preciso della documentazione:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Documentazione <input type="checkbox"/></p> <p>indirizzo web <input type="checkbox"/></p> <p>autorità o organismo di emanazione <input type="checkbox"/></p> <p>riferimento preciso della documentazione <input type="checkbox"/></p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>, <i>g</i>, <i>h</i>, <i>i</i>, <i>l</i>, <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia – nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<p>del d.lgs. 159/2011 (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare l'indirizzo web, l'autorità o organismo di emanazione, il riferimento preciso della documentazione ⁽¹⁴⁾:</p>	<p>Documentazione []</p> <p>indirizzo web []</p> <p>autorità o organismo di emanazione []</p> <p>riferimento preciso della documentazione []</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>a. ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documenti o dichiarazioni non veritiere? (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f-bis</i>)?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare l'indirizzo web, l'autorità o organismo di emanazione, il riferimento preciso della documentazione:</p> <p>b. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f-ter</i>)?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare l'indirizzo web, l'autorità o organismo di emanazione, il riferimento preciso della documentazione:</p>	<p>c. [] Sì [] No</p> <p>Documentazione []</p> <p>indirizzo web []</p> <p>autorità o organismo di emanazione []</p> <p>riferimento preciso della documentazione []</p> <p>d. [] Sì [] No</p> <p>Documentazione []</p> <p>indirizzo web []</p> <p>autorità o organismo di emanazione []</p> <p>riferimento preciso della documentazione []</p>

(14) Ripetere tante volte quanto necessario.



**REGIONE
LAZIO**

STELLA
Sistema TELeMatico
Acquisti Regione Lazio

**“DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO):
GUIDA ALLA COMPILAZIONE**

Versione: V1.0

Data di emissione: Luglio 2019

INDICE

1. DGUE	3
1.1 BUSTA DOCUMENTAZIONE	3
Documentazione richiesta.....	3
Compilazione del DGUE.....	4
Copia da DGUE.....	7
Compilazione della sezione relativa all'RTI (Raggruppamento temporaneo d'Imprese).....	8
Richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti dell'RTI.	11
Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI	12
Annullamento del DGUE ricevuto	14
Compilazione della sezione relativa alla documentazione amministrativa	15
2. DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI	19
2.1 Documenti richiesti da Evadere	20
Accesso alla Richiesta	20
Accesso al DGUE da compilare	21
Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria.....	22
2.2 Documenti Richiesti in Carico	24
2.3 Documenti Richiesti Lista Completa.....	25
2.4 I miei Documenti Richiesti.....	26
3. INDICE FIGURE.....	27

1. DGUE

Il presente Manuale illustra le modalità di compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (*DGUE*) nell'ambito delle offerte collocate sul Sistema Telematico acquisti della Regione Lazio (S.TEL.L@). La compilazione può essere eseguita dal singolo partecipante o dall'intero raggruppamento temporaneo d'impresе (*RTI*) se richiesto dalla Stazione Appaltante.

1.1 BUSTA DOCUMENTAZIONE

Documentazione richiesta



Figura 1 – Busta Documentazione

Nella “Busta Documentazione” vanno caricate tutte le informazioni amministrative richieste dalla Stazione Appaltante, ovvero:

- Compilazione del DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) se predisposto dalla Stazione Appaltante;
- Eventuali informazioni sul “*RTI*” (Raggruppamento Temporaneo d’Imprese) nel caso si voglia partecipare in forma associata;
- La documentazione amministrativa richiesta dalla Stazione Appaltante.

N.B.: Se NON s’intende partecipare in RTI, questa sezione NON va compilata (*guarda area evidenziata nell’immagine seguente*).



Figura 2 – Busta Documentazione – Area RTI

Compilazione del DGUE

Il Documento di gara unico europeo (*DGUE*) è un'autodichiarazione dell'impresa, stabilita in modo standardizzato a livello europeo, sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, redatto in fase di presentazione dell'Offerta su una procedura di gara.

Per compilare il modulo DGUE, cliccare sul pulsante come mostrato di seguito:



Figura 3 – Busta Documentazione – pulsante “Compila DGUE”

Apparirà la seguente schermata:




Figura 4 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

In alto è predisposta una toolbar con le seguenti funzioni:

- “**Salva**” per salvare il documento durante le fasi di compilazione;
- “**Pulisci Tutto**” per cancellare i dati digitati in questa pagina;
- “**Copia da DGUE**” per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un’altra procedura; (Guida alla copia da DGUE);
- “**Chiudi**” per tornare sull’istanza in lavorazione.

La “**Firma del Documento**” va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo.

L’icona  indica la presenza di ulteriori informazioni. Posizionandosi con il cursore del mouse sull’icona ne verrà mostrato il contenuto:

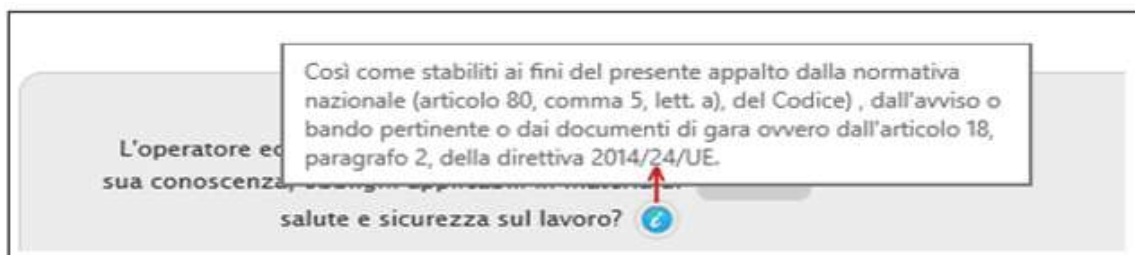


Figura 5 – DGUE – Informazioni Aggiuntive

Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali appariranno già precompilate dall’Ente. Tra le aree la cui compilazione è a cura dell’Operatore Economico, alcune informazioni potrebbero essere recuperate automaticamente dall’anagrafica della Ditta come nell’esempio seguente ed essere editabili, altre no.

Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata sull'anagrafica della Ditta e resterà la medesima per tutti gli utenti che verranno elencati.



Figura 6 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Persone di contatto

In alcuni casi, se necessario, è possibile iterare delle aree per l'aggiunta di informazioni utilizzando i comandi “**+** **Aggiungi** / **×** **Rimuovi**” come mostrato di seguito:

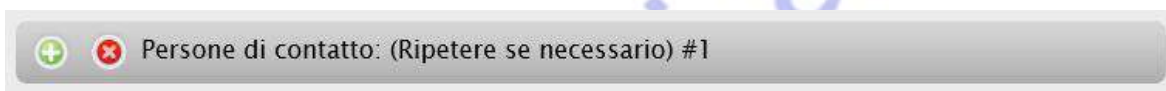


Figura 7 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Aggiungi/Rimuovi sezioni

Le informazioni richieste possono variare a seconda delle selezioni effettuate dall'utente come nell'esempio riportato di seguito:

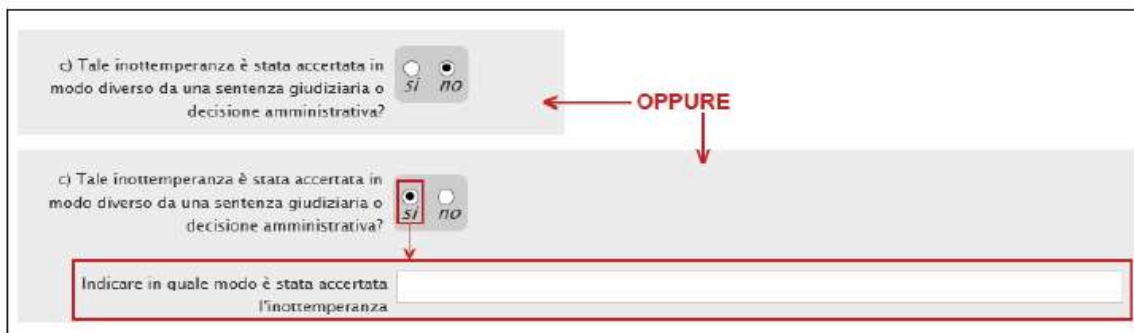


Figura 8 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Varianti

Terminata la compilazione del modulo, cliccare sul comando “**Genera PDF**” in alto nella pagina:



Figura 9 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Genera PDF

I campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco (*), nel caso non siano stati tutti compilati, il Sistema avviserà l'utente con un messaggio a video e li evidenzierà in giallo come mostrato di seguito:



Figura 10 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Evidenzia Campi Obbligatori

Una volta generato il file, salvarlo sul proprio pc, firmarlo digitalmente e riallegarlo.

Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo “**File Firmato**” come mostrato di seguito:



Figura 11 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Allega file firmato digitalmente

Una volta terminato il caricamento cliccare su “Chiudi” per tornare all’Offerta, dove verrà data evidenza dell’avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante:



Figura 12 – Offerta – Allegato DGUE

Copia da DGUE

Il comando “**Copia da DGUE**” può essere utilizzato nel caso in cui sia già stato compilato un documento simile da un utente dell’Operatore Economico collegato.

Il comando permette di copiare i dati già inseriti nel modulo precedentemente utilizzato in modo da ridurre i tempi di risposta.

Per attivare la copia, cliccare su “**Copia da DGUE**” come mostrato di seguito:



Figura 13 – Copia da DGUE

Verrà mostrata la seguente schermata:

Elenco DGUE Compilati							
N. Righe:2 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls Chiudi							
Apri	Copia	Ruolo	Data Invio	Compilatore	Registro Di Sistema Di Riferimento	Fascicolo Di Sistema	Richiedente
		Istante	15/05/2017 17:27:09	Mario Rossi	PI001069-17	FE000780	Agenzia Intercent-ER
		Mandante	18/05/2017 16:53:39	Mario Rossi	PI001155-17	FE000788	ROK&

Figura 14 – Offerta – Allegato DGUE

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione.

- “*Apri/Chiude l’area di ricerca*” per ricercare un DGUE in base ad uno o più criteri;
- “*Stampa*” per stampare l’elenco dei DGUE presenti;
- “*Esporta in xls*” per esportare in formato xls l’elenco dei DGUE presenti;
- “*Chiudi*” per tornare alla schermata precedente.

In basso vi è l’elenco dei DGUE utilizzati nei diversi contesti che lo prevedono.

È possibile consultare il singolo documento cliccando sull’icona della lente nella colonna “*Apri*”, mentre per copiare le dichiarazioni è necessario cliccare sull’icona del foglio nella colonna “*Copia*” relativo alla riga d’interesse:

Elenco DGUE Compilati							
N. Righe:2 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls Chiudi							
Apri	Copia	Ruolo	Data Invio	Compilatore	Registro Di Sistema Di Riferimento	Fascicolo Di Sistema	Richiedente
		Istante	15/05/2017 17:27:09	Mario Rossi	PI001069-17	FE000780	Agenzia Intercent-ER
		Mandante	18/05/2017 16:53:39	Mario Rossi	PI001155-17	FE000788	ROK&

Figura 15 – Copia DGUE

Il sistema ricopierà tutte le dichiarazioni in comune sul documento attualmente in lavorazione. A questo punto occorre completare eventuali dichiarazioni incomplete e procedere con la generazione e firma del pdf.

Compilazione della sezione relativa all’RTI (Raggruppamento temporaneo d’Imprese)

Per partecipare in forma associata, l’area relativa all’RTI va compilata come segue:

- La “*Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa*” evidenziata nell’immagine seguente, si compone automaticamente con le informazioni della Mandante e Mandataria specificate nei passi successivi.



Figura 16 – Denominazione RTI / Consorzio Ordinario / Reti di Impresa

- Selezionare “**SI**” sulla voce “**Partecipa in forma di RTI**”: Il sistema popolerà in automatico il campo “**Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa**” con la ragione sociale della ditta “**Mandataria**” (il compilatore dell’Offerta) e i relativi dati anagrafici nella prima riga della sezione “**RTI**” come mostrato di seguito:



El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
1	0124605E300	Hibon	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			

Figura 17 – RTI

Per inserire un Mandante, fare clic sul comando “Inserisci Mandante”, verrà creata una nuova riga come mostrato di seguito:



El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
1	0124605E300	Hibon	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			
2						Mandante			

Figura 18 – Comando “Inserisci Mandante”

Inserendo il Codice Fiscale della Ditta Mandante, il Sistema compilerà in automatico le informazioni anagrafiche.



El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
1	0124605E300	Hibon	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			
2	0747322E267	ROSA	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante			

Figura 19 – Inserimento C.F. della Mandante

Si precisa che **ogni partecipante al Raggruppamento temporaneo di Impresa dovrà essere registrata a S.TEL.L@.**

Nel caso si voglia ricorrere dell'”**Avvalimento**”, selezionare “**SP**” alla domanda “**Ricorri all’Avvalimento**” come mostrato di seguito:



Ricorri All'Avvalimento

Inserisci Ausiliaria

AUSILIARIE

El...	Ausiliata	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta

Figura 20 – Avvalimento

Cliccare quindi sul comando “**Inserisci Ausiliaria**”, il sistema proporrà un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare l'operatore/i che usufruisce/usufruiscono dell'avvalimento ed a cui abbinare la relativa ausiliaria:




Selezione Impresa che usufruisce dell'avvalimento

Aggiungi	Società	Partita IVA	Comune
<input type="checkbox"/>	HILSA	it01246054211	Olbia-Tempio
<input checked="" type="checkbox"/>	ROZZAS	it07473224211	Perugia

Figura 21 – Selezione dell’Impresa che usufruisce dell’Avvalimento

Cliccare quindi sull'icona del carrello per selezionare la Ditta che usufruirà dell’Avvalimento. Il Sistema creerà una riga nella sezione “**Ausiliarie**” con l’indicazione della ditta Ausiliata:



Inserisci Ausiliaria

AUSILIARIE

El...	Ausiliata	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta
<input checked="" type="checkbox"/>	ROZZAS								

Figura 22 – Comando “Inserisci Ausiliaria”

Indicare quindi il codice fiscale dell'”**Ausiliaria**”, il Sistema compilerà automaticamente i dati anagrafici come mostrato nella seguente schermata. (Si precisa che la ditta Ausiliaria deve almeno essere registrata a S.TEL.L@).



Ricorri All'Avvalimento

Inserisci Ausiliaria

AUSILIARIE

El...	Ausiliata	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta
<input checked="" type="checkbox"/>	ROZZAS	02618244211	NETWORKS/ROZZAS R.L.	VIA VALENTINI ANTONIO E LEONIDI	Rimini	Rimini			

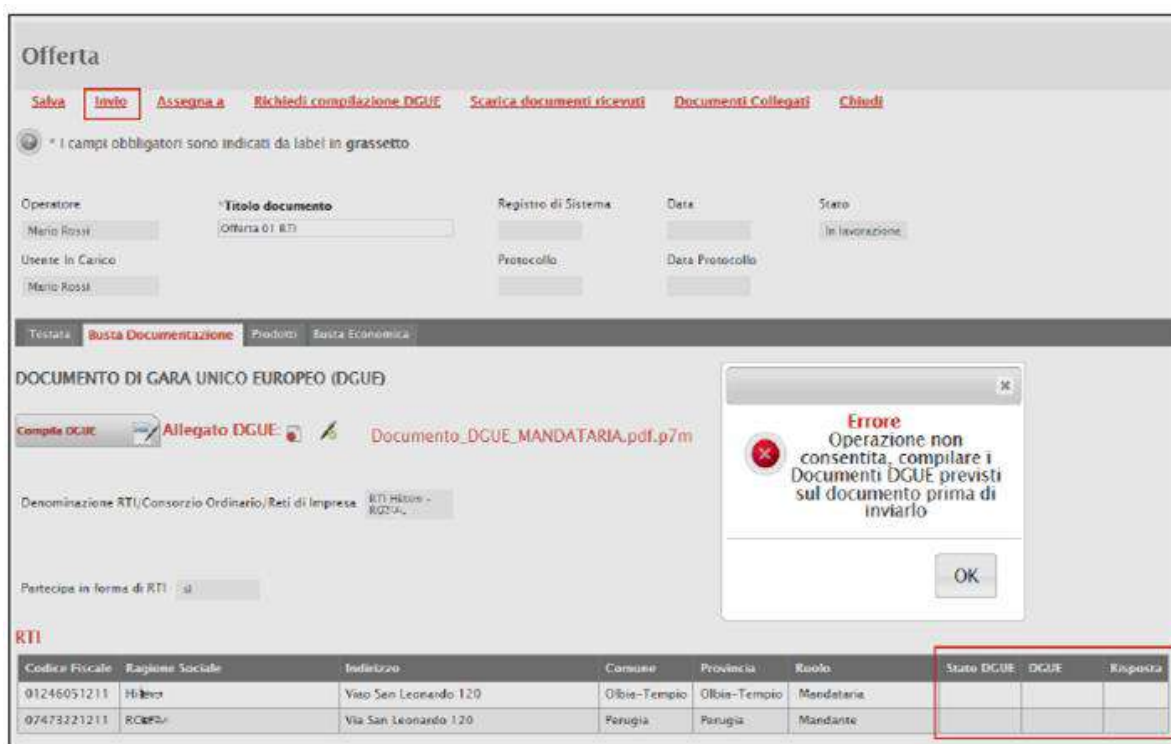
Figura 23 – Inserimento del C.F. dell’Ausiliaria

La compilazione dell’Offerta resta comunque a cura della ditta Mandataria/Capo Gruppo.

Richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti dell'RTI.

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del Documento di Gara Unico Europeo per tutte le componenti.

Nel caso si tenti di inviare l'offerta omettendo la compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti, il Sistema bloccherà l'invio e mostrerà un messaggio d'errore: *“Operazione non consentita, compilare i Documenti DGUE previsti sul documento prima di inviarlo”* come mostrato di seguito:



Offerta

Salva **Invio** Assegna a Richiedi compilazione DGUE Scarica documenti ricevuti Documenti Collegati Chiudi

* I campi obbligatori sono indicati da label in grassetto.

Operatore: Mario Rossi
 Titolo documento: Offerta 01 RTI
 Registro di Sistema: []
 Data: []
 Stato: In lavorazione

Utente in Carico: Mario Rossi
 Protocollo: []
 Data Protocollo: []

Testata: Busta Documentazione Prodotto Busta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE Allegato DGUE Documento_DGUE_MANDATARIA.pdf.p7m

Denominazione RTI (Consorzio Ordinario) / Reti di Impresa: RTI Hideo - RQZAL

Partecipa in forma di RTI: si

RTI

Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Richiesta
01246051211	Hideo	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			
07473221211	RQZAL	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante			

Figura 24 – Errore su DGUE Richiesti

Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI inserite nella busta Documentazione, cliccare sul comando **“Richiedi Compilazione DGUE”** come mostrato di seguito:



Offerta

Salva **Invio** Assegna a **Richiedi compilazione DGUE** Scarica documenti ricevuti Documenti Collegati Chiudi

Figura 25 – Richiesta Compilazione DGUE

Un messaggio a video confermerà l'operazione e verrà impostato lo **“Stato DGUE”** sulla griglia dell'RTI in **“Inviata Richiesta”** come mostrato nell'immagine seguente:

RTI									
Codice Fiscale	Regime Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Bando	Stato DGUE	DGUE	Esposta	
01246051211	Hiliver	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria				
07473221211	ROZSA	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante	Inviata Richiesta			

Ricorsi All'Arbitrato:

AUSILIARIE									
Azienda	Codice Fiscale Ausiliaria	Regime Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Esposta	
ROYAL	02675250407	NETWORKING S.R.L.	VIA VALENTINI ANTONIO E LEONID I I	Rimini	Rimini	Inviata Richiesta			

Figura 26 – Invio Richiesta Compilazione DGUE

Contestualmente all’invio della Richiesta di compilazione, le componenti dell’RTI riceveranno un’e-mail di notifica (sia sulla PEC Aziendale, sia sulle e-mail degli Utenti registrati) con l’invito a collegarsi al Sistema e compilare il modulo richiesto.

Da: [mailto:informazioni@stellalazio.it]
A: [mailto:regione@stellalazio.it]
Cc:
Oggetto: Richiesta compilazione DGUE / GUID=[22E1465F-5866-4350-93C0-3219D37E6650]

Spett.le ROZSA, in data 20/06/2017 le è stato richiesto, dall'azienda Hiliver, la compilazione del documento DGUE in qualità di Mandante relativo alla partecipazione al Bando con CIG: MC12345678
 Registro: P1001686-17
 Oggetto Bando: Procedura di Gara con DGUE
 Data termine per la partecipazione al Bando: 20/06/2018 ore 12:00:00
 Per effettuare la compilazione è necessario entrare nella propria area privata e selezionare la funzione "Documenti Richiesti da Evadere" presente nel gruppo "Documenti Richiesti da Terzi".
 Distinti Saluti.

Figura 27 – e-mail di notifica

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell’RTI

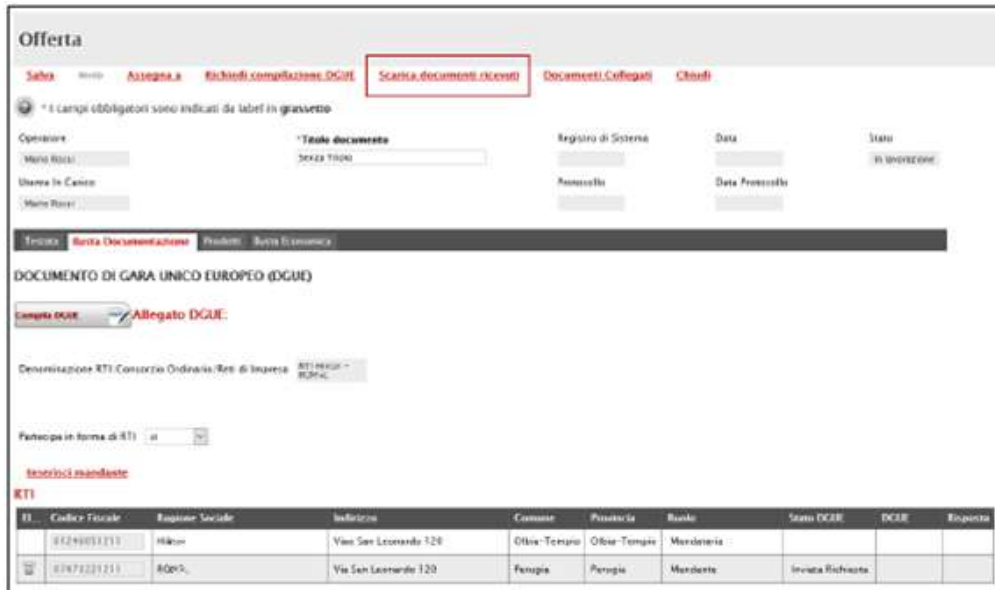
Ogni qualvolta un componente dell’RTI invierà il proprio DGUE compilato, la Mandataria riceverà un’e-mail di notifica come quella che segue:

Oggetto: DGUE Compilato / GUID=[4FE68CF2-7C44-4C4C-93D7-97C1CF1ECC86]

Spett.le Hiliver il DGUE richiesto in data 20/06/2017 per la partecipazione al Bando con CIG: MC12345678
 Registro: P1001693-17
 Oggetto Bando: Procedura di Gara con DGUE (non per RTI)
 e' stato compilato dall'Operatore Economico ROZSA.
 Per perfezionare l'operazione è necessario che acceda alla sua area privata e cliccando il documento di partecipazione esegua il comando "Scarica documenti ricevuti".
 Distinti Saluti.

Figura 28 – Notifica Compilazione DGUE RTI

La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, ed esattamente collocarsi sulla busta documentazione dell’offerta salvata e cliccare sul comando “**Scarica documenti ricevuti**” come mostrato di seguito:



Offerta

Salva Invia Assegna a Richiedi compilazione DGUE **Scarica documenti ricevuti** Documenti Collegati Chiudi

* I campi obbligatori sono indicati da label in grassetto

Operatore: Mario Rossi *Titolo documento: Senza Titolo Registro di Sistema: Data: Stato: In lavorazione
 Utente in Carico: Mario Rossi Protocollo: Data Protocollo:

Testata: Busta Documentazione Prodotti Busta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Completata DGUE Allegato DGUE:

Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa: RTI Hilton - ROYAL

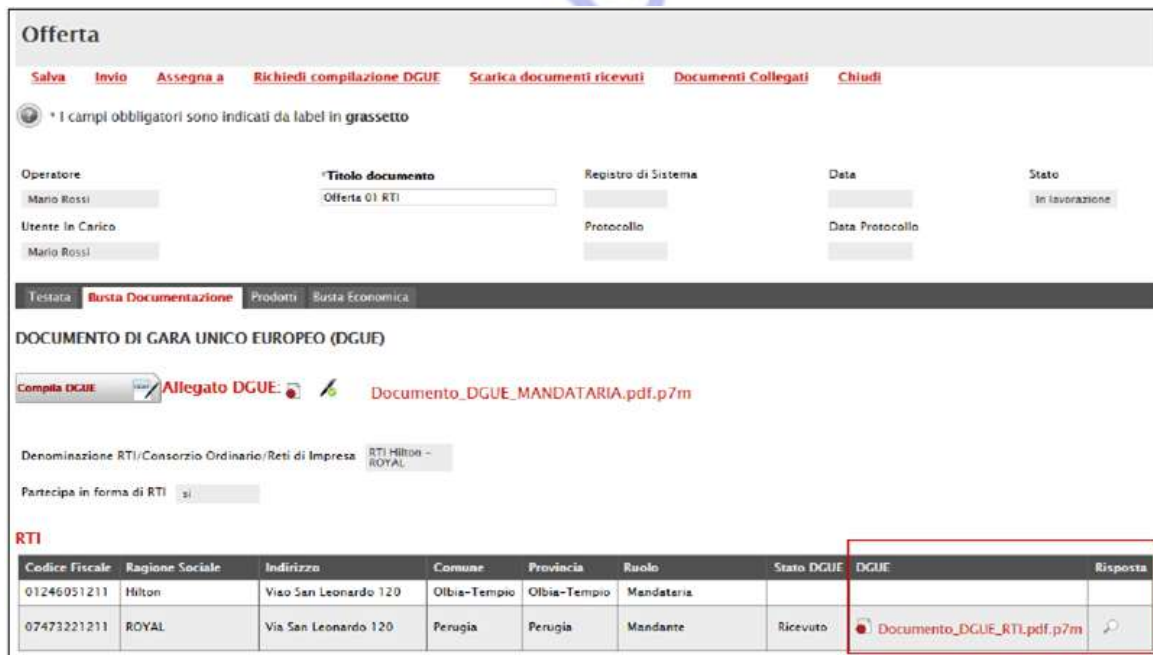
Partecipa in forma di RTI: si

RTI

ID	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
01246051211	Hilton	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandatario				
07473221211	ROYAL	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante	Inviata Richiesta			

Figura 29 – Scarica Documenti Ricevuti

Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia "RTI" nella colonna "DGUE" come mostrato di seguito:



Offerta

Salva Invia Assegna a Richiedi compilazione DGUE Scarica documenti ricevuti Documenti Collegati Chiudi

* I campi obbligatori sono indicati da label in grassetto

Operatore: Mario Rossi *Titolo documento: Offerta 01 RTI Registro di Sistema: Data: Stato: In lavorazione
 Utente in Carico: Mario Rossi Protocollo: Data Protocollo:

Testata: Busta Documentazione Prodotti Busta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Completata DGUE Allegato DGUE: Documento_DGUE_MANDATARIA.pdf.p7m

Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa: RTI Hilton - ROYAL

Partecipa in forma di RTI: si

RTI

ID	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
01246051211	Hilton	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandatario				
07473221211	ROYAL	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante	Ricevuto	Documento_DGUE_RTI.pdf.p7m		

Figura 30 – Scarica Documenti Ricevuti

È possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.

Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna "Risposta", verrà mostrata la seguente schermata:

Risposta alla richiesta DGUE

Annulla **Chiudi**

Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Maria Rossi	Risposta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001723-17	21/05/2017 16:23:17	Inviato

Mandataria

Hilove
 Viao San Leonardo 120 840000 Oltia-Tempio Italia
 Tel 08900001 - Fax 08900002 -
 C.F. 01246051211 - P.IVA 1101246051211

Operatore Economico

ROSA
 Via San Leonardo 120 84090 Perugia Italia
 Tel 08900000 - Fax 08900000 -
 C.F. 07473221211 - P.IVA 1107473221211

Ruolo O.E.
Mandante

Estremi della Gara

Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. O. Proponente
PI001686-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER
CIG	CUP	Atto indizione
MC12345678		
Oggetto	Data Atto Indizione	
Procedura di Gara con DGUE		

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Documento_DGUE_RTI.pdf.p7m

Figura 31 – Risposta alla richiesta DGUE

In alto è predisposta una toolbar con i seguenti comandi:

- “**Annulla**” per rifiutare il documento ricevuto nel caso non sia stato compilato correttamente;
- “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente.

Annullamento del DGUE ricevuto

Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell’RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando “**Annulla**” come mostrato di seguito:

Risposta alla richiesta DGUE

Annulla **Chiudi**

Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Maria Rossi	Risposta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001723-17	21/05/2017 16:23:17	Inviato

Figura 32 – Annullamento Risposta alla richiesta DGUE

Un messaggio a video confermerà l’operazione.

A questo punto cliccare su “**Chiudi**” per tornare all’offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Compilazione della sezione relativa alla documentazione amministrativa

L’Ente appaltante può predisporre delle righe per il caricamento della documentazione amministrativa per agevolare l’Operatore Economico nell’individuazione della documentazione richiesta, come mostrato di seguito:

Aggiungi Allegato

Lista Allegati

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 33 – Inserimento degli allegati nella Busta Documentazione

Nell’esempio sopra riportato, la stazione Appaltante ha predisposto la riga per il caricamento di un documento obbligatorio con le seguenti informazioni:

1. **El...** (Elimina): se nella colonna “**Elimina**” non è visibile l’icona di un cestino, vuol dire che l’allegato richiesto/predisposto è obbligatorio e pertanto non può essere eliminato;
2. **Descrizione**: indicazione dell’allegato da caricare;
3. **Allegato**: facendo clic sull’apposito comando **...**, apparirà la schermata per la selezione del file:

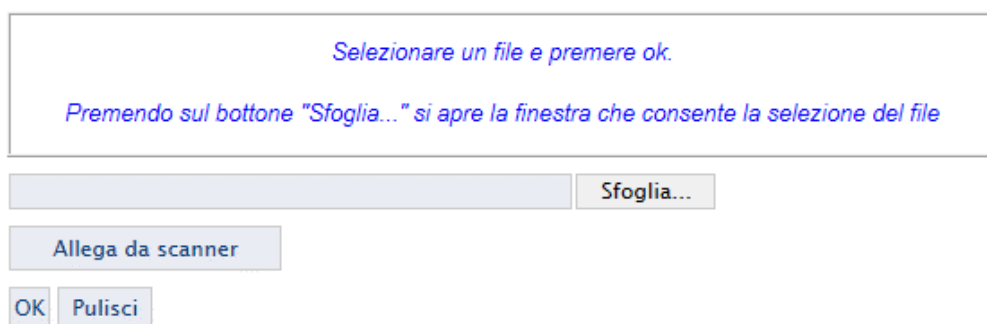


Figura 34 – Selezione dell’Allegato

Fare clic sul comando “Sfoggia”, selezionare il file dal proprio pc e cliccare su “OK”.

Controllare che il formato del file sia coerente con il “**Tipo file**” specificato nella relativa colonna (in caso contrario il Sistema bloccherà il caricamento e mostrerà un messaggio a video “**Tipo Allegato non consentito**”).

Nel caso in cui per la documentazione da allegare sia richiesta la firma digitale, il Sistema, all’atto del caricamento, controllerà che il file sia effettivamente firmato e non corrotto.

4. **Tipo File:** in questa sezione il Sistema elenca i formati ammessi; Il Sistema non permetterà in alcun modo il caricamento di documenti con estensioni diverse da quelle indicate.

5. **Obbligatorio:**

- Il quadratino **selezionato** indica che l'allegato corrispondente è stato richiesto in modo obbligatorio, non è pertanto possibile inviare l'offerta senza aver caricato il file richiesto;

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 35 – Allegato richiesto Obbligatoriamente

- Il quadratino **deselezionato** indica che l'allegato è facoltativo (*Salvo diversa indicazione fornita dalla stazione appaltante negli atti di gara*). Nel caso in cui non si voglia presentare il documento, è possibile cliccare sull'icona del cestino per procedere all'eliminazione della relativa riga.

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 36 – Allegato facoltativo

6. **Richiesta Firma:**

- Il quadratino **selezionato** indica che il documento richiede **deve** essere firmato **“digitalmente”**;

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Figura 37 – Firma digitale obbligatorio

- Il quadratino **deselezionato** indica che per il file indicato non è stata richiesta obbligatoriamente la firma digitale.

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 38 – Firma digitale facoltativa

Per inserire un allegato d'iniziativa, (o nel caso in cui non siano state predisposte le righe dalla Stazione Appaltante per documenti richiesti), è sufficiente cliccare sul comando **“Aggiungi Allegato”** per predisporre una riga di caricamento come evidenziato nell'immagine seguente:

Aggiungi Allegato
Lista Allegati



El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Documento 1	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Documento 2	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 39 – Inserimento di un nuovo Allegato

Indicare quindi, nella colonna “Descrizione”, il nome del file da caricare e, tramite il comando contrassegnato dall’icona , scegliere il documento dal proprio Pc.

N.B. è consentito caricare un unico file per riga. Nel caso in cui si tentasse di caricare un secondo file sulla stessa riga, il Sistema sostituirà quello precedente con l’ultimo documento caricato.

È possibile “**Eliminare**” una riga relativa ad un allegato “**Non Obbligatorio**” facendo clic sull’icona del cestino presente nella prima colonna della tabella della Lista Allegati (*guarda immagine seguente*). Non è consentita l’eliminazione dei documenti sui quali è impostata l’obbligatorietà. (*In caso di obbligatorietà, l’icona del cestino non sarà visibile*)

Aggiungi Allegato
Lista Allegati






El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
	Allegato 1	 1 pdf_stamp.pdf.p7m ...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Attestato di partecipazione	 2 Attestato.pdf ...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>


Figura 40 – Informazioni sul caricamento degli allegati

Nella colonna “**Allegato**”, una volta caricato il file dal proprio pc, verranno mostrate delle icone:

 Cliccando su questa icona, viene visualizzato il file caricato. Nel caso si tratti di un file firmato digitalmente, verrà visualizzato il file privo della firma applicata.

 Quest’icona, come mostrato nell’immagine 1, indica che il file caricato è stato firmato digitalmente. Cliccando sull’icona, verranno visualizzate le caratteristiche della firma applicata.

 Quest’icona, come mostrato nell’immagine 2, indica che il file caricato non è firmato digitalmente. (*Non si tratta di un’icona d’errore*)

 Nel caso venga visualizzata quest’icona, il Sistema segnala che la firma digitale applicata è valida ma non è stata verificata la revoca del certificato. (*Anche in questo caso non si tratta di un messaggio d’errore, bensì di un avviso, si può pertanto procedere nella compilazione del documento*).

Per la documentazione aggiunta d'iniziativa dall'Operatore Economico, il Sistema non prevede il controllo di Obbligatorietà o di Richiesta Firma, né uno specifico formato del file. Ogni estensione è pertanto ammessa, salvo diversa indicazione fornita negli atti di gara. Verrà tuttavia effettuata una verifica sulla presenza della "*Descrizione*" e del file "*Allegato*" all'atto dell'Invio dell'Offerta.

Non è consentito inviare un'Offerta se sono presenti righe di Allegato non compilate. Se il documento "mancante" non viene richiesto obbligatoriamente, è possibile procedere all'eliminazione dell'intera riga cliccando sull'icona del cestino.

Copia

2. DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI

I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno accedere alla schermata di login del Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio (S.TEL.L@), che può essere raggiunta dalla homepage del sito web della Regione (<http://www.regione.lazio.it>) cliccando sul link **“Piattaforma e-Procurement e Albo Fornitori”** sulla sinistra, o direttamente dall'indirizzo [<https://>]

Effettuato il Login, verrà mostrata la **“Lista Attività”** con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria:

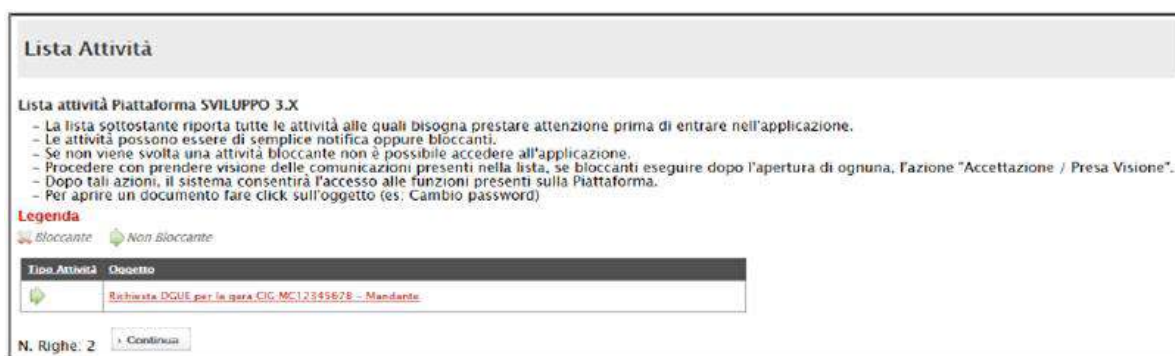


Figura 41 – Lista Attività – Richiesta DGUE

È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto **“Continua”** per accedere alla funzione **“Documentazione Richiesta da Terzi”** e gestire la richiesta.



Figura 42 – Documenti Richiesti da Terzi

Il gruppo funzionale **“Documentazione Richiesta da Terzi”** permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti dell'RTI ed è composta dalle seguenti cartelle:

- Documentazione Richiesta da Evadere;
- Documenti Richiesti in Carico;
- Documenti Richiesti Lista Completa;

- I Miei Documenti Richiesti.

2.1 DOCUMENTI RICHIESTI DA EVADERE

La funzione “**Documenti Richiesti da evadere**” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che non sono state ancora prese in carico dall’O.E. collegato.

Documenti Richiesti da Terzi		Documenti Richiesti da Terzi Documenti Richiesti da Evadere							
<ul style="list-style-type: none"> Documenti Richiesti da Evadere Documenti Richiesti in carico Documenti richiesti Lista completa I Miei Documenti richiesti 		N. Righe: 2 Apri / Chiude l'area di ricerca Prendi in Carico Rilascia Stampa Esporta in xls Seleziona							
Apri	Tipologia Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Invio	Termini Presentazione	Requisito Di Sistema	Fascicolo Di Sistema	Requisito Di Sistema	Requisito Di Sistema
<input type="checkbox"/>	Richiesta Compilazione DOUE	Hilux	Richiesta DGUE per la gara OIG/MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:36:14	10/06/2018 12:00:00	PI001696-11	FE000846	PI001616-17	

Figura 43 – Lista Attività – Richiesta DGUE

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “**Apri/Chiude l’area di ricerca**” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “**Prendi in carico**” per prendere in carico la richiesta da compilare;
- “**Rilascia**” per rilasciare la richiesta precedentemente presa in carico in modo da renderla disponibile per la lavorazione ad un altro utente;
- “**Stampa**” per stampare l’elenco delle richieste che non sono state ancora prese in carico;
- “**Esporta in Xlsx**” per esportare l’elenco delle richieste in formato Xlsx;
- “**Seleziona**” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste da evadere.

Accesso alla Richiesta

Per accedere alla richiesta specifica, cliccare sull’icona della lente nella colonna “**Apri**”, verrà mostrata la seguente schermata:

Richiesta Compilazione DGUE				
Apri Risposta Prendi in Carico Rilascia Assegna a Chiudi				
Operatore	Titolo documento		Registro di Sistema	Data
Mario Rossi	Richiesta DGUE per la gara CIC:NCI2345678 - Mandante		FI001696-17	20/05/2017 15:36:14
Utente in Carico				
Mandataria				
Hilberts Via San Leonardo 120 840000 Olbia-Tempio Italia Tel 08900001 - Fax 08900002 - C.F. 01246051211 - P.IVA it01246051211				
Operatore Economico				
ROB&A. Via San Leonardo 120 84090 Perugia Italia Tel 08900000 - Fax 08900000 - C.F. 07473221211 - P.IVA it07473221211			Ruolo O.E. Mandante	
Estremi della Gara				
Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. O. Proponente		
FI001686-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER		
CIC	CUP	Atto indizione		Data Atto Indizione
NCI2345678				
Oggetto				
Procedura di Gara con DGUE				

Figura 44 – Dettaglio Richiesta

Cliccare quindi su “**Prendi in Carico**” se s’intende procedere alla compilazione della richiesta.

Sulla toolbar del documento, verranno attivati i seguenti comandi:

- “**Apri Risposta**” per accedere al Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e compilare le dichiarazioni necessarie.
- “**Rilascia**” per rilasciare il documento e renderlo disponibile per la compilazione ad un altro utente dello stesso Operatore Economico;
- “**Assegna a**” per trasferire il documento in carico ad un altro utente dello stesso Operatore Economico;
- “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente.

In basso viene data l’evidenza della “**Mandataria**”, ovvero la capogruppo che in fase di compilazione dell’Offerta ha inviato la richiesta per la compilazione del DGUE e l’Operatore Economico che l’ha ricevuta in quanto componente dell’RTI.

A seguire verranno visualizzati gli “**Estremi della gara**” alla quale si sta partecipando.

Accesso al DGUE da compilare

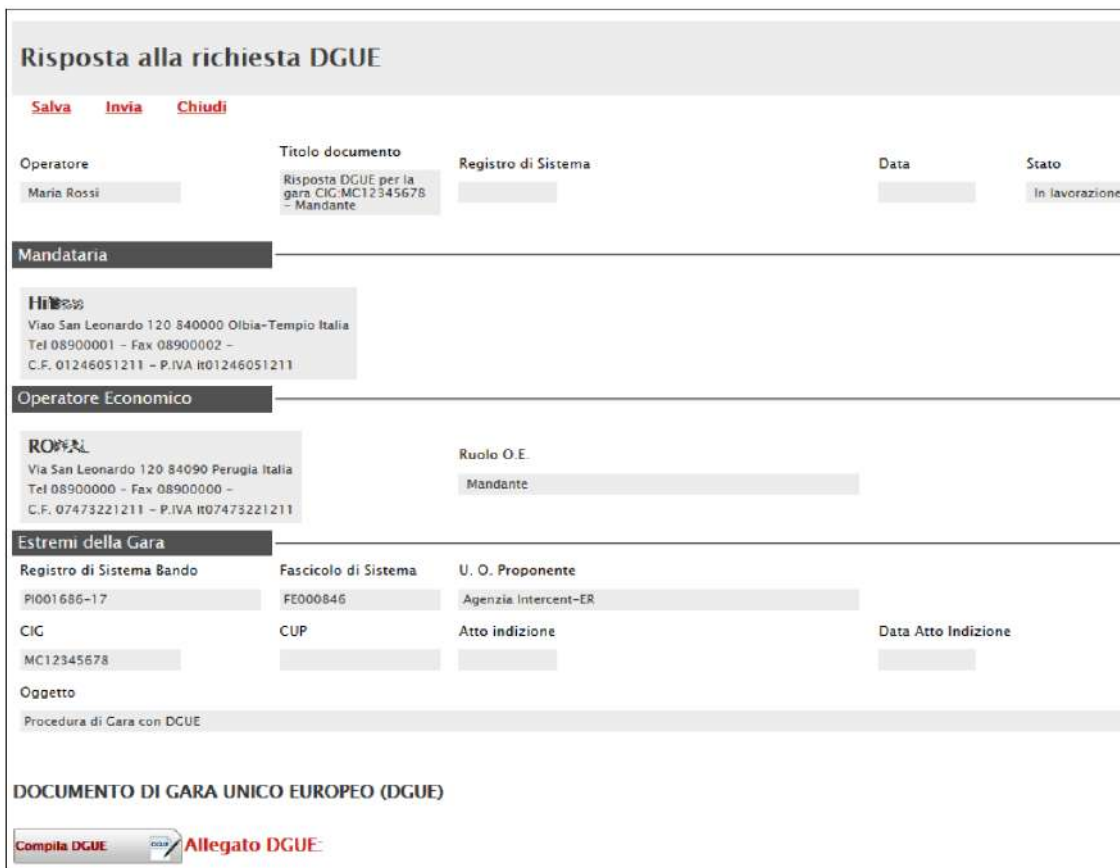
Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando “**Apri Risposta**” in alto sulla toolbar:



Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Mario Rossi	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001698-17	20/05/2017 15:36:14	Preso In Carico

Figura 45 – Dettaglio Richiesta

Verrà mostrata la seguente schermata:



Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Maria Rossi	Risposta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	[redacted]	[redacted]	In lavorazione

Mandataria

Hire 2008
Via San Leonardo 120 840000 Olbia-Tempio Italia
Tel 08900001 - Fax 08900002 -
C.F. 01246051211 - P.IVA It01246051211

Operatore Economico

ROMA
Via San Leonardo 120 84090 Perugia Italia
Tel 08900000 - Fax 08900000 -
C.F. 07473221211 - P.IVA It07473221211

Ruolo O.E.
Mandante

Estremi della Gara

Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. O. Proponente
PI001686-17	FE000846	Agenzie Intercent-ER

CIG	CUP	Atto indizione	Data Atto Indizione
MC12345678	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Oggetto
Procedura di Gara con DGUE

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)


Compila DGUE  Allegato DGUE

Figura 46 – Risposta alla richiesta DGUE

In alto è predisposta una toolbar per la gestione del documento:

- “**Salva**” per salvare in bozza il documento;
- “**Invia**” per inviare il DGUE compilato alla Mandataria;
- “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente.

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

Per procedere alla compilazione del DGUE, cliccare sull’omonimo comando “**Compila DGUE**” in fondo alla pagina come mostrato di seguito:



Figura 47 – Compila DGUE

Verrà mostrata la seguente schermata:



Figura 48 – DGUE

Compilare il DGUE come descritto in precedenza.

Una volta allegato il pdf firmato, cliccare su “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente e procedere all’inoltro della risposta cliccando sul pulsante “**Invio**” come mostrato di seguito:

Risposta alla richiesta DGUE

Salva Invia Chiudi

Operatore 2 Titolo documento Registro di Sistema Data Stato

Mandatario

Operatore Economico

Estremi della Gara

Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. D. Proponente	
PI001656-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER	
CIG	CUP	Atto indizione	Data Atto Indizione
MC12345678			

Oggetto
Procedura di Gara con DGUE

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)


Compila DGUE  Allegato DGUE: Documento_DGUE_RTI.pdf.p7m ¹

Figura 49 – Risposta alla Richiesta DGUE

Un messaggio a video confermerà l'operazione e verrà inviata un'e-mail di notifica alla Mandataria:

Oggetto: DGUE Compilato GUID={4E808CF2-FC64-4C4C-93D7-97C1CF18CC96}

Spett.le Mandataria il DGUE richiesto in data 20/06/2017 per la partecipazione al Bando con CIG: MC12345678 Registro: PI001693-17 Oggetto Bando: Procedura di Gara con DGUE (non per RTI) e' stato compilato dall'Operatore Economico ROSSO S.p.A. Per perfezionare l'operazione è necessario che acceda alla sua area privata e riaprendo il documento di partecipazione esegua il comando "Scarica documenti ricevuti". Distinti Saluti.

Figura 50 – Notifica alla Mandataria

2.2 DOCUMENTI RICHIESTI IN CARICO

La funzione “*Documenti Richiesti in carico*” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state prese in carico dall'utente collegato.

Documenti Richiesti da Terzi Documenti Richiesti in carico										
N. Riquadro: 1 Apri / Chiude l'area di ricerca Rilascia Stampa Esporta in xls Selezione										
Apri	Tipo Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Inizio	Termine Presentazione	Registro Di Sistema	Fascicolo Di Sistema	Registro Di Sistema Bandi		
<input type="checkbox"/>		Richiesta Compilazione DGUE	H&bc	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:14:53	20/06/2018 12:00:00	P001694-17	FE000847	P001693-17	

Figura 51 – Documenti Richiesti in Carico

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “**Apri/Chiude l’area di ricerca**” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “**Rilascia**” per rilasciare la richiesta precedentemente presa in carico in modo da renderla disponibile per la lavorazione ad un altro utente;
- “**Stampa**” per stampare l’elenco delle richieste che sono state prese in carico;
- “**Esporta in .xlsx**” per esportare l’elenco delle richieste in formato Xlsx;
- “**Selezione**” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste in carico per le quali non è stata ancora inviata una risposta.

Per accedere al dettaglio di una richiesta, cliccare sull’icona della lente nella colonna “**Apri**”.

2.3 DOCUMENTI RICHIESTI LISTA COMPLETA

La funzione “**Documenti Richiesti Lista Completa**” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state prese in carico e/o gestite dagli utenti dell’O.E. collegato.

Documenti Richiesti da Terzi Documenti richiesti Lista completa									
N. Riquadro: 3 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls									
Apri	Tipo Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Inizio	Termine Presentazione	Registro Di Sistema	Fascicolo Di Sistema	Registro Di Sistema Bandi	Stato
	Richiesta Compilazione DGUE	H&bc	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC11345678 - Mandante	20/06/2017 15:26:14	20/06/2018 12:00:00	P001696-17	FE000846	P001695-17	Inviata Risposta
	Richiesta Compilazione DGUE	H&bc	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:14:53	20/06/2018 12:00:00	P001694-17	FE000847	P001693-17	Preso in Carico
	Richiesta Compilazione DGUE	H&bc	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC20170015 - Mandante	15/05/2017 15:33:17	18/05/2017 12:00:00	P001050-17	FE000780	P001058-17	Inviata Risposta

Figura 52 – Documenti Richiesti Lista Completa

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “**Apri/Chiude l’area di ricerca**” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “**Stampa**” per stampare l’elenco di tutte le richieste;
- “**Esporta in .xlsx**” per esportare l’elenco delle richieste in formato .xlsx;
- “**Selezione**” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste pervenute e il relativo stato (*Inviata Risposta, Preso in carico, Annullato*). Per accedere o consultare il dettaglio di una richiesta, cliccare sull'icona della lente nella colonna “*Apri*”.

2.4 I MIEI DOCUMENTI RICHIESTI

La funzione “*I miei Documenti Richiesti*” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state gestite dall'utente collegato.



Apri	Titolo Documento	Ente/Società Richiedente	Titolo Documento	Data Invio	Termini Esclusione	Bandi DG Scritture	Esclusione Scritture	Bandi DG Scritture	Stato
	Richiesta Compilazione DGUE	ROYAL	Richiesta DGUE per la gara CIG MG20170518 - Mandante	18/01/2017 17:11:41	22/05/2017 12:00:00	P001140-17	P000788	P001128-17	Preso in Carico
	Richiesta Compilazione DGUE	ROYAL	Richiesta DGUE per la gara CIG MG20170518 - Mandante	18/01/2017 11:48:37	22/05/2017 12:00:00	P001129-17	P000788	P001128-17	Annullato

Figura 53 – Documenti Richiesti Lista Completa

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “*Apri/Chiude l'area di ricerca*” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “*Stampa*” per stampare l'elenco di tutte le richieste;
- “*Esporta in .xlsx*” per esportare l'elenco delle richieste in formato .xlsx;

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste gestite dall'utente collegato e il relativo stato.

Per accedere o consultare il dettaglio di una richiesta, cliccare sull'icona della lente nella colonna “*Apri*”.

3. INDICE FIGURE

<i>Figura 1 – Busta Documentazione.....</i>	<i>3</i>
<i>Figura 2 – Busta Documentazione – Area RTI.....</i>	<i>4</i>
<i>Figura 3 – Busta Documentazione – pulsante “Compila DGUE”</i>	<i>4</i>
<i>Figura 4 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)</i>	<i>5</i>
<i>Figura 5 – DGUE – Informazioni Aggiuntive.....</i>	<i>5</i>
<i>Figura 6 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Persone di contatto</i>	<i>6</i>
<i>Figura 7 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Aggiungi/Rimuovi sezioni</i>	<i>6</i>
<i>Figura 8 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Varianti</i>	<i>6</i>
<i>Figura 9 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Genera PDF.....</i>	<i>6</i>
<i>Figura 10 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Evidenzia Campi Obbligatori....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 11 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Allega file firmato digitalmente. .</i>	<i>7</i>
<i>Figura 12 – Offerta – Allegato DGUE.....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 13 – Copia da DGUE.....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 14 – Offerta – Allegato DGUE.....</i>	<i>8</i>
<i>Figura 15 – Copia DGUE.....</i>	<i>8</i>
<i>Figura 16 – Denominazione RTI / Consorzio Ordinario / Reti di Impresa</i>	<i>9</i>
<i>Figura 17 – RTI.....</i>	<i>9</i>
<i>Figura 18 – Comando “Inserisci Mandante”</i>	<i>9</i>
<i>Figura 19 – Inserimento C.F. della Mandante</i>	<i>9</i>
<i>Figura 20 – Avvalimento.....</i>	<i>10</i>
<i>Figura 21 – Selezione dell’Impresa che usufruisce dell’Avvalimento</i>	<i>10</i>
<i>Figura 22 – Comando “Inserisci Ausiliaria”</i>	<i>10</i>
<i>Figura 23 – Inserimento del C.F. dell’Ausiliaria</i>	<i>10</i>
<i>Figura 24 – Errore su DGUE Richiesti</i>	<i>11</i>
<i>Figura 25 – Richiesta Compilazione DGUE.....</i>	<i>11</i>
<i>Figura 26 – Invio Richiesta Compilazione DGUE</i>	<i>12</i>
<i>Figura 27 – e-mail di notifica</i>	<i>12</i>
<i>Figura 28 – Notifica Compilazione DGUE RTI.....</i>	<i>12</i>
<i>Figura 29 – Scarica Documenti Ricevuti</i>	<i>13</i>
<i>Figura 30 – Scarica Documenti Ricevuti</i>	<i>13</i>
<i>Figura 31 – Risposta alla richiesta DGUE.....</i>	<i>14</i>
<i>Figura 32 – Annullamento Risposta alla richiesta DGUE</i>	<i>14</i>
<i>Figura 33 – Inserimento degli allegati nella Busta Documentazione</i>	<i>15</i>
<i>Figura 34 – Selezione dell’Allegato.....</i>	<i>15</i>
<i>Figura 35 – Allegato richiesto Obbligatoriamente.....</i>	<i>16</i>
<i>Figura 36 – Allegato facoltativo</i>	<i>16</i>
<i>Figura 37 – Firma digitale obbligatorio.....</i>	<i>16</i>
<i>Figura 38 – Firma digitale facoltativa</i>	<i>16</i>
<i>Figura 39 – Inserimento di un nuovo Allegato</i>	<i>17</i>
<i>Figura 40 – Informazioni sul caricamento degli allegati</i>	<i>17</i>
<i>Figura 41 – Lista Attività – Richiesta DGUE</i>	<i>19</i>
<i>Figura 42 – Documenti Richiesti da Terzi</i>	<i>19</i>
<i>Figura 43 – Lista Attività – Richiesta DGUE</i>	<i>20</i>
<i>Figura 44 – Dettaglio Richiesta.....</i>	<i>21</i>
<i>Figura 45 – Dettaglio Richiesta.....</i>	<i>22</i>
<i>Figura 46 – Risposta alla richiesta DGUE.....</i>	<i>22</i>
<i>Figura 47 – Compila DGUE.....</i>	<i>23</i>
<i>Figura 48 – DGUE.....</i>	<i>23</i>

<i>Figura 49 – Risposta alla Richiesta DGUE</i>	24
<i>Figura 50 – Notifica alla Mandataria</i>	24
<i>Figura 51 – Documenti Richiesti in Carico</i>	25
<i>Figura 52 – Documenti Richiesti Lista Completa</i>	25
<i>Figura 53 – Documenti Richiesti Lista Completa</i>	26

Copia



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E MESSA A
DIMORA DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA



NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il concorrente dovrà compilare, per ciascun lotto al quale intende partecipare la scheda relativa ai requisiti migliorativi ai quali verrà attribuito il punteggio tecnico secondo quanto dettagliatamente descritto nel disciplinare di gara.

Il concorrente dovrà barrare l'apposita casella relativa al possesso del requisito ed indicare, nella colonna corrispondente, il nome del file allegato precisando, nei casi in cui è applicabile, la pagina di riferimento in cui la Commissione potrà verificare quanto dichiarato.

LOTTO [...]

Rif.	#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
1. Business Case	1.1	D	Progetto-tipo 1	<p>MAX 4 PUNTI</p> <p>Sarà valutate l'efficacia e la fattibilità delle soluzioni proposte per la risoluzione del seguente business case.</p> <p>Progetto-tipo 1: Sostituzione delle alberature storiche esistenti lungo una strada ad elevata intensità di traffico ed a scorrimento veloce, minimizzando l'interferenza sul traffico esistente e riducendo al minimo la rottura del marciapiede/manto stradale nella fase di espianto delle ceppaie.</p> <p>In particolare, si richiede all'offerente di identificare le soluzioni alternative e proporre la soluzione preferita con analisi dei rischi e dei problemi nonché dei tempi e modalità di realizzazione di ciascuna soluzione con individuazione di quella prescelta.</p> <p>Le soluzioni dovranno essere descritte in termini di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. modalità realizzative delle fasi di: sopralluogo, redazione del Piano di dettaglio delle attività, organizzazione della consegna, messa a dimora, garanzia di attecchimento; 2. risorse e mezzi impiegati dall'offerente; 3. modalità di coordinamento con il beneficiario ed effort stimato 	
	1.2	D	Progetto-tipo 2	<p>MAX 4 PUNTI</p> <p>Sarà valutate l'efficacia e la fattibilità delle soluzioni proposte per la risoluzione del seguente business case.</p> <p>Progetto-tipo 2: Attuazione di un piano di rimboschimento in un territorio ad elevata pendenza parzialmente soggetto a frana e lontano da una fonte di approvvigionamento idrico.</p> <p>In particolare, si richiede all'offerente di identificare le soluzioni alternative e proporre la soluzione preferita con analisi dei rischi e dei problemi nonché dei tempi e modalità di realizzazione di ciascuna soluzione con individuazione di quella prescelta.</p>	

Rif.	#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
				Le soluzioni dovranno essere descritte in termini di: 1. modalità realizzative delle fasi di: sopralluogo, redazione del Piano di dettaglio delle attività, organizzazione della consegna, messa a dimora, garanzia di attecchimento; 2. risorse e mezzi impiegati dall'offerente; 3. modalità di coordinamento con il beneficiario effort stimato	
	1.3	D	Progetto-tipo 3	MAX 4 PUNTI Sarà valutate l'efficacia e la fattibilità delle soluzioni proposte per la risoluzione del seguente business case. Progetto-tipo 3: Piantumazione di alberi e arbusti all'interno del giardino o parco di un istituto scolastico, considerando le necessità di utilizzo degli spazi compatibilmente con l'attività didattica e le eventuali soluzioni tecniche di impianto proposte volte a garantire il superamento di periodi di prolungata siccità. In particolare, si richiede all'offerente di identificare le soluzioni alternative e proporre la soluzione preferita con analisi dei rischi e dei problemi nonché dei tempi e modalità di realizzazione di ciascuna soluzione con individuazione di quella prescelta. Le soluzioni dovranno essere descritte in termini di: 1. modalità realizzative delle fasi di: sopralluogo, redazione del Piano di dettaglio delle attività, organizzazione della consegna, messa a dimora adottando le opportune misure di sicurezza in merito alla frequentazione del giardino da parte degli studenti, garanzia di attecchimento con particolare riferimento al periodo estivo di chiusura della scuola; 2. risorse e mezzi impiegati dall'offerente; 3. modalità di coordinamento con il beneficiario ed effort stimato	
2. Proposta organizzativa	2.1	D	Proposta organizzativa per la gestione dell'appalto	MAX 8 PUNTI Sarà valutata l'adeguatezza ed efficacia della soluzione organizzativa proposta per la gestione dell'appalto con particolare riferimento alla descrizione dettagliata ed analitica delle modalità, mezzi e risorse umane impiegate, con le quali l'impresa intende organizzare l'erogazione della fornitura, messa a dimora e garanzia di attecchimento	
	2.2	D	Aggiornamento professionale e qualificazione del personale utilizzato	MAX 4 PUNTI Sarà valutata la formazione professionale del personale impiegato nelle varie fasi di predisposizione e messa a dimora della fornitura con annesso certificazioni di aggiornamento professionale (presenza di dottori agronomi e forestali; periti agrari e agrotecnici; operai specializzati con certificazione di giardinieri)	



Rif.	#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
	2.3	T	Misure di carattere sociale	<p>MAX 2 PUNTI</p> <p>Sarà attribuito un punteggio tecnico in caso di partecipazione nella forma di RTI/Consorzi che comprendano tra i componenti una Cooperativa Sociale di tipo b) come definita dall'art. 1 della legge 389/91</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza: 2 punti - Assenza: 0 punti 	
3. Caratteristiche migliorative dei servizi	3.1	T	Estensione del periodo di garanzia di attecchimento	<p>MAX 4 PUNTI</p> <p>Sarà attribuito punteggio tecnico per ciascun semestre aggiuntivo di garanzia di attecchimento offerto, fino ad un massimo di 24 mesi aggiuntivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - 24 mesi di garanzia aggiuntiva (pari a 48 mesi di garanzia dal completamento della messa a dimora): 4 PUNTI - 18 mesi di garanzia aggiuntiva (pari a 42 mesi di garanzia dal completamento della messa a dimora): 3 PUNTI - 12 mesi di garanzia aggiuntiva (pari a 36 mesi di garanzia dal completamento della messa a dimora): 2 PUNTI - 6 mesi di garanzia aggiuntiva (pari a 30 mesi di garanzia dal completamento della messa a dimora): 1 PUNTO - Nessuna estensione: 0 PUNTI 	
	3.2	T	Riduzione delle tempistiche di consegna	<p>MAX 3 PUNTI</p> <p>Sarà attribuito punteggio tecnico sulla base della disponibilità dell'offerente a ridurre i termini di consegna previsti nel Capitolato tecnico, decorrenti dal giorno successivo alla trasmissione dell'Ordinativo di fornitura o, per le consegne multiple, dalla data indicata nel cronoprogramma per ciascuna consegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione di 15 giorni (disponibilità ad effettuare le consegne in massimo 15 giorni naturali e consecutivi): 3 PUNTI - Riduzione di 10 giorni (disponibilità ad effettuare le consegne in massimo 20 giorni naturali e consecutivi): 2 PUNTI - Riduzione di 5 giorni (disponibilità ad effettuare le consegne in massimo 25 giorni naturali e consecutivi): 1 PUNTO - Nessuna riduzione: 0 PUNTI 	
	3.3	D	Proposte migliorative per l'attività di messa a dimora	<p>MAX 4 PUNTI</p> <p>Sarà valutata l'efficacia e adeguatezza delle proposte migliorative per l'esecuzione delle attività di messa a dimora, con particolare riferimento all'organizzazione della piantumazione ed alla movimentazione del materiale di risulta al fine di ridurre i disagi/danni diretti e indiretti durante l'esecuzione delle attività</p>	
	3.4	D	Proposte migliorative finalizzate all'attecchimento	<p>MAX 4 PUNTI</p> <p>Sarà valutata l'efficacia e adeguatezza delle proposte migliorative finalizzate a in termini di attività e soluzioni volte a massimizzare l'efficacia dell'attecchimento dell'impianto</p>	



Rif.	#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
	3.5	D	Proposte migliorative per l'attività di estirpazione delle ceppaie	MAX 3 PUNTI Sarà valutata l'efficacia e adeguatezza delle proposte migliorative per l'esecuzione delle attività di estirpazione delle ceppaie, con particolare riferimento all'organizzazione delle fasi di lavorazione ed alla riduzione dello spargimento del materiale legnoso estratto ed al rispetto dell'integrità dei manufatti antropici, al fine di ridurre i disagi/danni diretti e indiretti durante l'esecuzione delle attività	
	3.6	D	Proposte migliorative per la realizzazione di opere di forestazione	MAX 3 PUNTI Sarà valutata l'efficacia e adeguatezza delle proposte migliorative per l'esecuzione delle opere di forestazione, con particolare riferimento all'organizzazione del cantiere e alla movimentazione del materiale di risulta al fine di ridurre i disagi/danni diretti e indiretti durante l'esecuzione delle attività	
	3.7	D	Proposte migliorative per la valutazione del sito di impianto	MAX 4 PUNTI Sarà valutata l'efficacia e adeguatezza delle proposte migliorative per la valutazione dei terreni nei siti di impianto con particolare riferimento all'analisi chimico-fisica del suolo e conseguenti adozioni di strategie di impianto	
	3.8	D	Implementazione di un sistema interoperabile di monitoraggio	MAX 5 PUNTI Sarà valutata l'implementazione di un sistema interoperabile per il monitoraggio delle piante messe a dimora, anche attraverso cartografia georeferenziata utile anche al catasto del verde	
4. Sostenibilità ambientale	4.1	D	Risparmio idrico	MAX 4 PUNTI Si attribuisce un punteggio tecnico premiante all'offerente che impiega tecniche e tecnologie di risparmio idrico e di razionalizzazione della risorsa idrica come l'implementazione di un sistema idoneo per la raccolta, il recupero e la redistribuzione delle acque piovane adeguatamente dimensionato e impianti di irrigazione ad elevata efficienza di distribuzione (impianti di subirrigazione), o altre soluzioni proposte.	
	4.2	Q	Substrati a ridotto contenuto di torba	MAX 2 PUNTI Si attribuisce un punteggio tecnico premiante proporzionale al minore impiego di torba rispetto ad altre tipologie di substrato utilizzato per la coltivazione delle specie offerte. $P_i = R_{min}/R_i * maxPT$ Dovrà essere esplicitamente espresso il valore percentuale dell'impiego di torba rispetto agli altri substrati impiegati nella documentazione prodotta, supportata da dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale che attesti l'approvvigionamento di materiali rinnovabili e sostenibili. Il valore sarà attribuito mediante la seguente formula: $V_i = R_{min}/R_i$ In cui:	

Rif.	#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
				<ul style="list-style-type: none"> - V_i = è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "i-esimo"; - R_i = è la percentuale di torba impiegata dichiarata dal Concorrente "i-esimo"; - R_{min} = è la minor percentuale di torba impiegata dichiarata tra le offerte ricevute. 	
	4.3	Q	Produzione biologica	<p>MAX 2 PUNTI</p> <p>Si attribuisce un punteggio tecnico premiante proporzionale alla percentuale di piante e/o alberi prodotti in conformità al Regolamento (CE) n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici forniti all'Amministrazione.</p> <p>$P_i = R_i / R_{max} * maxPT$</p> <p>Dovrà essere esplicitamente espressa la percentuale di piante e/o alberi provenienti da produzione biologica sul totale delle specie fornite supportata da relativa certificazione valida o da dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale.</p> <p>Il valore sarà attribuito mediante la seguente formula: $V_i = R_i / R_{max}$</p> <p>In cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - V_i = è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "i-esimo"; - R_i = è la percentuale di piante e/o alberi prodotti in conformità al Regolamento (CE) n. 834/2007 dichiarata tramite autodichiarazione del Concorrente "i-esimo"; - R_{max} = è la maggior percentuale di piante e/o alberi prodotti in conformità al Regolamento (CE) n. 834/2007 dichiarata tra le offerte ricevute. 	
	4.4	T	Fonti di energia rinnovabile	<p>MAX 2 PUNTI</p> <p>Si attribuisce un punteggio tecnico premiante agli offerenti che utilizzano una percentuale non inferiore al 50% di energia proveniente da fonti rinnovabili impiegata per il riscaldamento delle serre.</p> <p>Dovrà essere esplicitamente espresso il valore percentuale di energia rinnovabile utilizzata per il riscaldamento delle serre, corredata da evidenze oggettive documentali che attestano la conformità al criterio o da dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale che attesti l'approvvigionamento di materiali rinnovabili e sostenibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza del requisito: 2 PUNTI - Assenza del requisito: 0 PUNTI 	
	4.5	T	Piano di gestione fitosanitaria	<p>MAX 2 PUNTI</p> <p>Si attribuisce un punteggio tecnico premiante all'offerente in possesso di un piano di gestione fitosanitaria relativo alle produzioni florovivaistiche oggetto dell'appalto. Dovrà essere allegato il Piano di gestione fitosanitaria elaborato dall'impresa per le coltivazioni oggetto dell'appalto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza del requisito: 2 PUNTI - Assenza del requisito: 0 PUNTI 	



Rif.	#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
	4.6	T	Valorizzazione e gestione del materiale residuale	<p>MAX 2 PUNTI</p> <p>Si attribuisce un punteggio tecnico premiante nel caso in cui l'offerente si impegni a valorizzare il materiale residuale generato dalle attività di mesa a dimora mediante sua consegna a sistemi di compostaggio di prossimità quale materiale strutturante o reimpiego.</p> <p>Dovrà essere presentata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale in cui sia specificato il sistema di compostaggio di prossimità prescelto con l'indicazione della sede dell'area di accumulo del materiale e la dichiarazione di disponibilità di detto soggetto a farsi carico delle attività di compostaggio del materiale.</p> <p>- Presenza del requisito: 2 PUNTI - Assenza del requisito: 0 PUNTI</p>	
	4.7	D	Soluzioni per ridurre l'impatto ambientale	<p>MAX 4 PUNTI</p> <p>Sarà valutata l'efficacia e concretezza delle proposte volte a ridurre gli impatti ambientali derivante dall'esecuzione dell'appalto con particolare riferimento all'incidenza dei trasporti (es. utilizzo di mezzi a basse emissioni quali veicoli elettrici, ibridi, non alimentati o non alimentati esclusivamente a benzina o a gasolio, o Euro 6) e all'utilizzo di macchine e attrezzature a basso impatto ambientale.</p>	
5. Certificazioni di qualità	5.1	T	Implementazione di un sistema di gestione per la qualità	<p>MAX 1 PUNTO</p> <p>Comprovata dal possesso di una delle seguenti certificazioni:</p> <p>- Possesso di certificazione UNI EN ISO 9001: 1 PUNTO - Nessuna certificazione: 0 PUNTI</p>	
	5.2	T	Implementazione di un sistema di gestione ambientale	<p>MAX 3 PUNTI</p> <p>Comprovata dal possesso di una delle seguenti certificazioni:</p> <p>- Possesso di certificazione UNI EN ISO 14001: 3 PUNTI - Possesso della registrazione EMAS secondo il Reg. Comunitario n.1221/2009: 1,5 PUNTI - Nessuna certificazione: 0 PUNTI</p>	
	5.3	T	Certificazione di prodotto	<p>MAX 2 PUNTI</p> <p>Si attribuisce un punteggio tecnico premiante nel caso in cui la produzione florovivaistica abbia ottenuto certificazioni di prodotto accreditate e rilasciate da organismi di valutazione della conformità riconosciuti ai sensi del Regolamento 765/2008.</p> <p>- Possesso di certificazione: 2 PUNTI - Nessuna certificazione: 0 PUNTI</p>	



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E MESSA A
DIMORA DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA



DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, per il **LOTTO** _____, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l’esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

SI IMPEGNA

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti documenti di gara relativi alla “*Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio*”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L’impresa altresì

DICHIARA

- che, ai sensi dell’articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, il costo relativo alla sicurezza per l’esercizio dell’attività svolta dall’impresa è pari, per il Lotto _____, a € _____ (_____/___);
- che l’Offerta formulata è irrevocabile ed impegnativa sino al 270° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che l’Offerta formulata non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l’esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione del ribasso percentuale offerto;

- che i corrispettivi risultanti dall'applicazione del ribasso offerto si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e sono remunerativi;
- che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione del ribasso offerto sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'I.V.A.;
- di non eccedere, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata l'Offerta formulata, per tutta la durata contrattuale, salvo quanto disposto negli atti di gara;
- di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara.

Il Documento deve essere firmato digitalmente

_____, lì _____

Firma _____

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E MESSA A
DIMORA DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 5

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA



PREMESSA

Il punteggio di valutazione tecnica verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione, validi per tutti i Lotti oggetto della procedura, con la precisazione che per la descrizione dettagliata delle modalità di attribuzione dei punteggi si rimanda all'Allegato 3 - Schema di Offerta Tecnica:

Rif.	#	Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Modalità attrib. Pt (D / T / Q)	Punti	PT MAX
1. Business Case	1.1	Progetto-tipo 1	<p>Sarà valutate l'efficacia e la fattibilità delle soluzioni proposte per la risoluzione del seguente business case.</p> <p>Progetto-tipo 1: Sostituzione delle alberature storiche esistenti lungo una strada ad elevata intensità di traffico ed a scorrimento veloce, minimizzando l'interferenza sul traffico esistente e riducendo al minimo la rottura del marciapiede/manto stradale nella fase di espianto delle ceppaie.</p> <p>In particolare, si richiede all'offerente di identificare le soluzioni alternative e proporre la soluzione preferita con analisi dei rischi e dei problemi nonché dei tempi e modalità di realizzazione di ciascuna soluzione con individuazione di quella prescelta.</p> <p>Le soluzioni dovranno essere descritte in termini di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. modalità realizzative delle fasi di: sopralluogo, redazione del Piano di dettaglio delle attività, organizzazione della consegna, messa a dimora, garanzia di attecchimento;2. risorse e mezzi impiegati dall'offerente;3. modalità di coordinamento con il beneficiario ed effort stimato	D	4	12
	1.2	Progetto-tipo 2	<p>Sarà valutate l'efficacia e la fattibilità delle soluzioni proposte per la risoluzione del seguente business case.</p> <p>Progetto-tipo 2: Attuazione di un piano di rimboscimento in un territorio ad elevata pendenza parzialmente soggetto a frana e lontano da una fonte di approvvigionamento idrico.</p> <p>In particolare, si richiede all'offerente di identificare le soluzioni alternative e proporre la soluzione preferita con analisi dei rischi e dei problemi nonché dei tempi e modalità di realizzazione di ciascuna soluzione con individuazione di quella prescelta.</p> <p>Le soluzioni dovranno essere descritte in termini di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. modalità realizzative delle fasi di: sopralluogo, redazione del Piano di dettaglio delle attività, organizzazione della consegna, messa a dimora, garanzia di attecchimento;2. risorse e mezzi impiegati dall'offerente;3. modalità di coordinamento con il beneficiario ed effort stimato	D	4	

Rif.	#	Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Modalità attrib. Pt (D / T / Q)	Punti	PT MAX
	1.3	Progetto-tipo 3	<p>Sarà valutate l'efficacia e la fattibilità delle soluzioni proposte per la risoluzione del seguente business case.</p> <p>Progetto-tipo 3: Piantumazione di alberi e arbusti all'interno del giardino o parco di un istituto scolastico, considerando le necessità di utilizzo degli spazi compatibilmente con l'attività didattica e le eventuali soluzioni tecniche di impianto proposte volte a garantire il superamento di periodi di prolungata siccità.</p> <p>In particolare, si richiede all'offerente di identificare le soluzioni alternative e proporre la soluzione preferita con analisi dei rischi e dei problemi nonché dei tempi e modalità di realizzazione di ciascuna soluzione con individuazione di quella prescelta.</p> <p>Le soluzioni dovranno essere descritte in termini di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. modalità realizzative delle fasi di: sopralluogo, redazione del Piano di dettaglio delle attività, organizzazione della consegna, messa a dimora adottando le opportune misure di sicurezza in merito alla frequentazione del giardino da parte degli studenti, garanzia di attecchimento con particolare riferimento al periodo estivo di chiusura della scuola; 2. risorse e mezzi impiegati dall'offerente; 3. modalità di coordinamento con il beneficiario ed effort stimato 	D	4	
2. Proposta organizzativa	2.1	Proposta organizzativa per la gestione dell'appalto	Sarà valutata l'adeguatezza ed efficacia della soluzione organizzativa proposta per la gestione dell'appalto con particolare riferimento alla descrizione dettagliata ed analitica delle modalità, mezzi e risorse umane impiegate, con le quali l'impresa intende organizzare l'erogazione della fornitura, messa a dimora e garanzia di attecchimento	D	8	14
	2.2	Aggiornamento professionale e qualificazione del personale utilizzato	Sarà valutata la formazione professionale del personale impiegato nelle varie fasi di predisposizione e messa a dimora della fornitura con annesso certificazione di aggiornamento professionale (presenza di dottori agronomi e forestali; periti agrari e agrotecnici; operai specializzati con certificazione di giardinieri)	D	4	
	2.3	Misure di carattere sociale	Sarà attribuito un punteggio tecnico in caso di partecipazione nella forma di RTI/Consorzi che comprendano tra i componenti una Cooperativa Sociale di tipo b) come definita dall'art. 1 della legge 389/91 <ul style="list-style-type: none"> - Presenza requisito: 2 punti - Assenza requisito: 0 punti 	T	2	
3. Caratteristiche migliorative dei servizi	3.1	Estensione del periodo di garanzia di attecchimento	Sarà attribuito punteggio tecnico per ciascun semestre aggiuntivo di garanzia di attecchimento offerto, fino ad un massimo di 24 mesi aggiuntivi. <ul style="list-style-type: none"> - 24 mesi di garanzia aggiuntiva (pari a 48 mesi di garanzia dal completamento della messa a dimora): 4 PUNTI 	T	4	

Rif.	#	Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Modalità attrib. Pt (D / T / Q)	Punti	PT MAX
			<ul style="list-style-type: none"> - 18 mesi di garanzia aggiuntiva (pari a 42 mesi di garanzia dal completamento della messa a dimora): 3 PUNTI - 12 mesi di garanzia aggiuntiva (pari a 36 mesi di garanzia dal completamento della messa a dimora): 2 PUNTI - 6 mesi di garanzia aggiuntiva (pari a 30 mesi di garanzia dal completamento della messa a dimora): 1 PUNTO - Nessuna estensione: 0 PUNTI 			30
	3.2	Riduzione delle tempistiche di consegna	Sarà attribuito punteggio tecnico sulla base della disponibilità dell'offerente a ridurre i termini di consegna previsti nel Capitolato tecnico: <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione di 15 giorni: 3 PUNTI - Riduzione di 10 giorni: 2 PUNTI - Riduzione di 5 giorni: 1 PUNTO - Nessuna riduzione: 0 PUNTI 	T	3	
	3.3	Proposte migliorative per l'attività di messa a dimora	Sarà valutata l'efficacia e adeguatezza delle proposte migliorative per l'esecuzione delle attività di messa a dimora, con particolare riferimento all'organizzazione della piantumazione ed alla movimentazione del materiale di risulta al fine di ridurre i disagi/danni diretti e indiretti durante l'esecuzione delle attività	D	4	
	3.4	Proposte migliorative finalizzate all'attecchimento	Sarà valutata l'efficacia e adeguatezza delle proposte migliorative in termini di attività e soluzioni volte a massimizzare l'efficacia dell'attecchimento dell'impianto	D	4	
	3.5	Proposte migliorative per l'attività di estirpazione delle ceppaie	Sarà valutata l'efficacia e adeguatezza delle proposte migliorative per l'esecuzione delle attività di estirpazione delle ceppaie, con particolare riferimento all'organizzazione delle fasi di lavorazione ed alla riduzione dello spargimento del materiale legnoso estratto ed al rispetto dell'integrità dei manufatti antropici, al fine di ridurre i disagi/danni diretti e indiretti durante l'esecuzione delle attività	D	3	
	3.6	Proposte migliorative per la realizzazione di opere di forestazione	Sarà valutata l'efficacia e adeguatezza delle proposte migliorative per l'esecuzione delle opere di forestazione, con particolare riferimento all'organizzazione del cantiere e alla movimentazione del materiale di risulta al fine di ridurre i disagi/danni diretti e indiretti durante l'esecuzione delle attività	D	3	
	3.7	Proposte migliorative per la valutazione del sito di impianto	Sarà valutata l'efficacia e adeguatezza delle proposte migliorative per la valutazione dei terreni nei siti di impianto con particolare riferimento all'analisi chimico-fisica del suolo e conseguenti adozioni di strategie di impianto	D	4	



Rif.	#	Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Modalità attrib. Pt (D / T / Q)	Punti	PT MAX
	3.8	Implementazione di un sistema interoperabile di monitoraggio	Sarà valutata l'implementazione di un sistema interoperabile per il monitoraggio delle piante messe a dimora, anche attraverso cartografia georeferenziata utile anche al catasto del verde	D	5	
4. Sostenibilità ambientale	4.1	Risparmio idrico	Si attribuisce un punteggio tecnico premiante all'offerente che propone tecniche e tecnologie di risparmio idrico e di razionalizzazione della risorsa idrica come l'implementazione di un sistema idoneo per la raccolta, il recupero e la redistribuzione delle acque piovane adeguatamente dimensionato e impianti di irrigazione ad elevata efficienza di distribuzione (impianti di subirrigazione), o altre soluzioni proposte.	D	4	18
	4.2	Substrati a ridotto contenuto di torba	Si attribuisce un punteggio tecnico premiante proporzionale al minore impiego di torba rispetto ad altre tipologie di substrato utilizzato per la coltivazione delle specie offerte. $P_i = R_{min}/R_i * maxPT$	Q	2	
	4.3	Produzione biologica	Si attribuisce un punteggio tecnico premiante proporzionale alla percentuale di piante e/o alberi prodotti in conformità al Regolamento (CE) n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici forniti all'Amministrazione. $P_i = R_i/R_{max} * maxPT$	Q	2	
	4.4	Fonti di energia rinnovabile	Si attribuisce un punteggio tecnico premiante agli offerenti che utilizzano una percentuale non inferiore al 50% di energia proveniente da fonti rinnovabili impiegata per il riscaldamento delle serre. - Presenza requisito: 2 PUNTI - Assenza requisito: 0 PUNTI	T	2	
	4.5	Piano di gestione fitosanitaria	Si attribuisce un punteggio tecnico premiante all'offerente in possesso di un piano di gestione fitosanitaria relativo alle produzioni florovivaistiche oggetto dell'appalto. - Presenza requisito: 2 PUNTI - Assenza requisito: 0 PUNTI	T	2	
	4.6	Valorizzazione e gestione del materiale residuale	Punteggio tecnico premiante nel caso in cui l'offerente si impegni a valorizzare il materiale residuale generato dalle attività di messa a dimora mediante sua consegna a sistemi di compostaggio di prossimità quale materiale strutturante o reimpiego. - Presenza requisito: 2 PUNTI - Assenza requisito: 0 PUNTI	T	2	
	4.7	Soluzioni per ridurre l'impatto ambientale	Sarà valutata l'efficacia e concretezza delle proposte volte a ridurre gli impatti ambientali derivanti dall'esecuzione dell'appalto con particolare riferimento all'incidenza dei trasporti (es. utilizzo di mezzi a basse emissioni quali veicoli elettrici, ibridi, alimentati a gas o non	D	4	

Rif.	#	Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Modalità attrib. Pt (D / T / Q)	Punti	PT MAX
			alimentati esclusivamente a benzina o a gasolio, o Euro 6) e all'utilizzo di macchine e attrezzature a basso impatto ambientale.			
5. Certificazioni di qualità	5.1	Implementazione di un sistema di gestione per la qualità	Comprovata dal possesso di una delle seguenti certificazioni: - Possesso di certificazione UNI EN ISO 9001: 1 PUNTO - Nessuna certificazione: 0 PUNTI	T	1	6
	5.2	Implementazione di un sistema di gestione ambientale	Comprovata dal possesso di una delle seguenti certificazioni: - Possesso di certificazione UNI EN ISO 14001: 3 PUNTI - Possesso della registrazione EMAS secondo il Reg. Comunitario n.1221/2009: 1,5 PUNTI - Nessuna certificazione: 0 PUNTI	T	3	
	5.3	Certificazione di prodotto	Si attribuisce un punteggio tecnico premiante nel caso in cui la produzione florovivaistica abbia ottenuto certificazioni di prodotto accreditate e rilasciate da organismi di valutazione della conformità riconosciuti ai sensi del Regolamento 765/2008. - Possesso di certificazione: 2 PUNTI - Nessuna certificazione: 0 PUNTI	T	2	
PUNTEGGIO TOTALE					80	80



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E MESSA A
DIMORA DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 6

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO



**ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E MESSA A
DIMORA DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO
TRA**

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, nel prosieguo anche “Regione Lazio”, nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Accordo Quadro (“Contratto”) in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L’Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Accordo Quadro in virtù dei poteri conferitigli da _____, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- a) La Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara, suddivisa in 6 lotti, per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del lotto _____;
- c) il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l’oggetto della fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- d) il Fornitore, ai sensi dell’articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al _____% dell’importo complessivo di aggiudicazione (€ _____/_____) per un ammontare



complessivo di € _____,____ (_____/____) e
presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del
presente Accordo Quadro, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne
forma parte integrante e sostanziale;

- e) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo Articolo 31 “*Accettazione espressa delle clausole contrattuali*”;
- f) il presente Accordo Quadro non è fonte di obbligazioni per la Direzione Regionale Centrale Acquisti nei confronti del Fornitore;
- g) il presente Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli ordinativi di fornitura (di seguito, “Ordinativi di fornitura”), che verranno conclusi dalla Regione Lazio – Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con il Fornitore;
- h) i singoli Ordinativi di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra la Regione Lazio – Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette e il Fornitore, secondo le modalità ed i termini indicati nel presente Accordo Quadro;
- i) negli Ordinativi di fornitura, la Regione Lazio – Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, specificherà di volta in volta il quantitativo da consegnare, il luogo di consegna e le tempistiche, secondo quanto stabilito dal presente Accordo Quadro;
- j) con riferimento all’articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi



allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del presente Accordo Quadro, si intende per:
 - a) **“Accordo Quadro”**: il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati;
 - b) **“Atti di gara”**: il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la *“Gara comunitaria a procedura finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio”*;
 - c) **“Beneficiario”**: ognuno dei singoli Enti beneficiari (Enti pubblici o di diritto pubblico, Enti di diritto privato accreditati dalla Regione Lazio, Enti del terzo settore) che risulterà assegnatario della fornitura in esito alla procedura di manifestazione di interesse per la selezione di progetti di piantumazione di nuovi alberi e/o arbusti;
 - d) **“Amministrazione Contraente”**: Regione Lazio - Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, via del Tintoretto n. 432, 00142 Roma
 - e) **“Fornitore”**: il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Accordo Quadro, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di fornitura;
 - f) **“Luogo di Consegna”**: punto fisico presso cui è prevista la consegna della fornitura;
 - g) **“Ordinativo di fornitura”**: il documento, avente validità di contratto, sottoscritto dall'Amministrazione Contraente, con la quale è regolata la fornitura in oggetto e con la quale l'Amministrazione Contraente comunica al Fornitore, di volta in volta, il quantitativo dei prodotti richiesti, nonché il luogo di consegna;
 - h) **“Ordine di fatturazione”**: il documento contenente le informazioni necessarie all'emissione della fattura da parte del Fornitore relativamente al materiale consegnato e alle prestazioni erogate;
 - i) **“Piano di dettaglio dell'intervento”**: il documento redatto dall'Operatore Economico Aggiudicatario e sottoscritto dal Beneficiario, a seguito di sopralluogo congiunto e presa visione del progetto approvato e dell'annesso Piano di manutenzione predisposto dal Beneficiario, che indica tutte le informazioni necessarie all'emissione dell'Ordinativo di fornitura quali, a titolo esemplificativo, le specie da fornire, i quantitativi, le tempistiche di consegna, l'importo complessivo;



- j) **“Sistema”**: la piattaforma telematica di negoziazione “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA” di cui si avvale la Stazione Appaltante per l’espletamento della presente gara, accessibile all’indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>;
- k) **“Stazione Appaltante”**: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma.

Articolo 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L’erogazione delle forniture oggetto dell’Accordo Quadro è regolata:
 - a. dalle clausole contenute nel presente Accordo Quadro e dagli atti di gara, dall’Offerta Tecnica e dall’Offerta Economica dell’Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della “Gara comunitaria per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio” prevarranno sugli atti e sui documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest’ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
3. Le clausole del presente Accordo Quadro saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all’incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.
4. In ordine all’esecuzione contrattuale, **resta nell’esclusiva competenza della Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti**, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:



- a. La gestione dell'eventuale contenzioso giudiziale e stragiudiziale legato alla procedura di gara,
 - b. La custodia della documentazione tecnica relativa alla fornitura,
 - c. La stesura e sottoscrizione del presente Accordo Quadro con il Fornitore;
- mentre **resta nell'esclusiva competenza di Regione Lazio – Direzione regionale Capitale Naturale Parchi e Aree Protette:**

- a. L'emissione di Ordinativi di fornitura,
- b. La gestione della verifica della regolare esecuzione delle forniture,
- c. Il ricevimento fatture e relativi pagamenti,
- d. La gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso giudiziale e stragiudiziale, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura.

Articolo 4 – Oggetto dell'Accordo Quadro

1. L'Accordo Quadro definisce la disciplina applicabile agli Ordinativi di fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio, comprensivi di trasporto, consegna e garanzia di attecchimento.
2. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione Contraente, a fornire i beni oggetto del presente Atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalla stessa Amministrazione Contraente mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile, pari all'importo a base d'asta del Lotto ___ in oggetto: Euro _____ IVA esclusa.
3. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata del presente Accordo Quadro, dell'importo massimo spendibile indicato al comma 2 del presente articolo, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016. Sono altresì ammesse le varianti agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto dall'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 5 - Utilizzo dell'Accordo Quadro

1. L'Amministrazione Contraente stipula Ordinativi di fornitura, aventi validità di contratto, con l'Aggiudicatario secondo i termini e le condizioni stabilite nel presente Accordo Quadro, nel limite dei massimali previsti da ciascun Lotto.
2. L'Amministrazione Contraente, utilizza l'Accordo Quadro, anche avvalendosi del Sistema, mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura debitamente sottoscritti, nei quali sarà indicato

l'importo della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo Articolo 6.

3. Gli Ordinativi di fornitura saranno emessi in conformità al Piano di dettaglio dell'intervento redatto dal Fornitore e sottoscritto dal Beneficiario, approvato dal Contraente, secondo modalità indicate nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico. Il Piano di dettaglio dell'intervento dovrà essere allegato all'Ordinativo di fornitura. L'Amministrazione Contraente verifica la corrispondenza tra i progetti selezionati ad esito di una manifestazione di interesse e il Piano di dettaglio dell'intervento.

Articolo 6 - Modalità di conclusione degli Ordinativi di Fornitura

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza dell'Accordo Quadro e di quelli successivamente assunti in forza dell'Ordinativo di fornitura, il Fornitore è tenuto, entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, a dare riscontro all'Amministrazione Contraente, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
1. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo di fornitura, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni e ad erogare le prestazioni oggetto degli stessi e comunque descritti nel Capitolato tecnico e nell'Offerta Tecnica del Fornitore, nonché dettagliati nel Piano di dettaglio dell'intervento, nel rispetto delle tempistiche indicate ed esattamente presso i luoghi di consegna indicati dall'Amministrazione Contraente.

Articolo 7 - Durata

1. Fermo restando l'importo economico complessivo di cui all'Articolo 4, il presente Accordo Quadro ha una durata di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa. Resta inteso che per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro cui l'Amministrazione Contraente potrà emettere Ordinativi di fornitura.
2. Gli Ordinativi di Fornitura, stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro, avranno durata corrispondente a quanto riportato nel Piano di dettaglio dell'intervento approvato.
3. Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata del singolo Accordo Quadro per singolo lotto, il valore dei relativi Ordinativi di fornitura abbia raggiunto l'importo massimo spendibile dell'Accordo Quadro stipulato per il lotto in oggetto, questo dovrà considerarsi giunto a scadenza e di conseguenza non potranno essere emessi ulteriori Ordinativi di fornitura.
4. La durata dell'Accordo Quadro può essere rinnovata, su comunicazione scritta della Regione Lazio, fino ad ulteriori 12 mesi, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine di durata, l'importo massimo spendibile non sia stato esaurito, fino al raggiungimento del medesimo.



5. Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata dell'Accordo Quadro, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo Lotto, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Articolo 8 - Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto degli Ordinatori basati sul presente Accordo Quadro, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro medesimo e/o dei singoli Ordinatori di fornitura.
3. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dall'Accordo Quadro, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Contraente, né comunque nei confronti della Regione Lazio e/o dei Beneficiari, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, l'Amministrazione Contraente e i Beneficiari, da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione Contraente, dai Beneficiari e/o da terzi autorizzati.



7. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti dei Beneficiari.
8. Inoltre, l'Amministrazione Contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura emessi.

Articolo 9 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti dell'Accordo Quadro, a:
 - a. Fornire i prodotti ed erogare le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, secondo quanto stabilito nell'Accordo Quadro e negli Atti di gara;
 - b. effettuare le consegne nel luogo indicato negli Ordinativi di fornitura, entro i termini stabiliti, secondo quanto previsto nel paragrafo 6 del Capitolato Tecnico e negli altri Atti di gara;
 - c. effettuare il trasporto dei prodotti ed utilizzare contenitori ed imballaggi secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico e negli altri Atti di gara;
 - d. fornire garanzia di attecchimento sul 100% della fornitura mediante la sostituzione delle piante non attecchite o essiccate nel corso di __ mesi decorrenti dalla messa a dimora delle stesse **[indicare 24 mesi o il maggior periodo di garanzia di attecchimento offerto dal fornitore in sede di gara]**;
 - e. manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, l'Amministrazione Contraente nonché i Beneficiari, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Accordo Quadro;
 - f. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - g. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza nonché atti a consentire alla Stazione Appaltante e all'Amministrazione Contraente di monitorare la conformità della fornitura e delle prestazioni erogate alle norme previste nell'Accordo Quadro e negli Ordinativi di Fornitura, nonché ai livelli di servizio predisposti.
2. Il Fornitore si impegna, entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di apposita comunicazione da parte dell'Amministrazione Contraente, a contattare il Beneficiario, mettendo



a conoscenza l'Amministrazione Contraente, al fine di concordare data e luogo per l'esecuzione di un sopralluogo congiunto, da volgersi entro i successivi 10 (dieci) giorni volto alla ricognizione di tutti gli elementi utili alla predisposizione del Piano di dettaglio dell'intervento.

3. Il Fornitore si assume l'obbligo di trasmettere, entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dall'esecuzione del sopralluogo, il Piano di dettaglio dell'intervento controfirmato dal Beneficiario all'Amministrazione Contraente, ai fini dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura.
4. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Regione Lazio e all'Amministrazione Contraente un flusso informativo sull'andamento della fornitura, su base trimestrale, entro il termine perentorio di 10 giorni solari successivi alla scadenza del mese di riferimento, nelle modalità definite nel paragrafo 12 del Capitolato Tecnico e contenente le seguenti informazioni minime:
 - numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura e nome del soggetto Beneficiario;
 - valore complessivo dell'Ordinativo di fornitura;
 - specie e quantitativi forniti;
 - prestazioni attivate e stato di avanzamento delle attività;
 - stato di salute dell'impianto: numero di alberi morti e da sostituire/sostituiti e posizionamento, possibilmente georeferenziato, degli stessi;
 - ID di gara
 - CIG Lotto di gara di riferimento.
5. Il fornitore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Contraente l'eventuale aggiornamento di tutte le informazioni fornite per l'intero periodo di validità dell'Accordo

Articolo 10– Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. Per l'esecuzione della fornitura richiesta in ciascun Ordinativo di fornitura emesso dall'Amministrazione Contraente, il Fornitore si obbliga a fornire i beni e ad eseguire le prestazioni connesse alla fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti con le modalità descritte negli Atti di gara e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica del Fornitore pena l'applicazione delle penali di cui al successivo Articolo 16.
2. La consegna deve avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, ovvero entro e non oltre il termine migliorativo offerto dal Fornitore nella propria Offerta Tecnica, dal giorno lavorativo successivo al ricevimento dell'Ordinativo pena l'applicazione delle penali di cui all'Articolo 16. Qualora l'ordinativo preveda consegne multiple, i 30 giorni decorreranno dalla



data indicata, per ciascuna consegna, nel cronoprogramma allegato all'Ordinativo di fornitura e le penali di cui all'Articolo 16 potranno essere applicate alla singola consegna.

3. Nel caso in cui il Fornitore non provveda alla consegna nei termini ordinari previsti, verrà diffidato ad adempiere entro un termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione Contraente potrà rivolgersi ad altro Fornitore - nei casi dei lotti multi-fornitore, ad uno dei restanti Fornitori qualificati come aggiudicatari - addebitando all'Aggiudicatario l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio derivanti da tali fatti.
4. L'erogazione di ciascuna fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
5. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione Contraente.
6. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare: data e luogo della consegna corrispondente a quello indicato nell'Ordinativo di consegna; numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura; ID di gara e CIG del lotto; elenco descrittivo del materiale e dei quantitativi consegnati. Non sono ammesse prestazioni parziali ivi comprese interruzioni nelle lavorazioni durante la fase di messa a dimora, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al comma 1.

Articolo 11- Verifiche e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio e all'Amministrazione Contraente, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, anche dietro segnalazione dei soggetti Beneficiari, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. Nel caso in cui non fosse possibile verificare tutte le forniture all'atto della consegna l'Amministrazione Contraente avrà diritto di effettuare le contestazioni sulla qualità dei prodotti forniti, in qualunque momento e fase di realizzazione degli interventi, anche a distanza di tempo dalla consegna e anche su segnalazione dei soggetti Beneficiari.
3. In caso di esito non favorevole o di mancata rispondenza anche parziale ai requisiti richiesti dalla legge, dall'Amministrazione Contraente, o a quelli dichiarati dal Fornitore in sede di gara, l'Amministrazione Contraente invierà una contestazione scritta all'Aggiudicatario, come specificato nel Capitolato Tecnico, richiedendo le modalità di ritiro della fornitura erroneamente consegnata, l'eventuale sostituzione e l'integrazione dell'ordine.



4. L'Amministrazione Contraente respingerà la merce non conforme che dovrà essere sostituita immediatamente (entro 48 ore) con altra pienamente rispondente alla qualità dei prodotti offerti, senza aggravio di spesa. La mancata sostituzione sarà considerata "mancata consegna" e l'Amministrazione Contraente si riterrà autorizzato a provvedere all'acquisto presso terzi, addebitando al Fornitore le eventuali maggiori spese.
5. Le piante e gli altri materiali non accettati dovranno essere ritirati dall'Aggiudicatario a proprie spese. È a carico dell'Aggiudicatario ogni danno relativo al deterioramento delle piante e degli altri materiali non ritirati. Le piante e i materiali non ritirati entro 15 giorni dalla comunicazione potranno essere inviati al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta.
6. Nel caso in cui si rilevi che la quantità dei prodotti consegnati sia inferiore alla quantità ordinata, il Fornitore dovrà provvedere ad integrare l'ordinativo entro 24 ore. Avendo il Fornitore adempiuto solo parzialmente alle obbligazioni contrattuali, l'Amministrazione Contraente potrà applicare dal giorno successivo a quello di verifica di corrispondenza con esito negativo le penali di cui al successivo articolo 16, dandone preventiva comunicazione al Fornitore.

Articolo 12 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'Amministrazione Contraente, in forza del presente Accordo Quadro, dei successivi Ordinativi di fornitura, sono calcolati sulla base del Listino prezzi di cui all'Allegato 7, cui verrà applicato ribasso percentuale unico indicato dal Fornitore nell'Offerta Economica.
2. La garanzia di attecchimento sarà remunerata mediante una maggiorazione del 30% dei prezzi unitari della fornitura di cui ai singoli Ordinativi di fornitura, come ribassati in sede di gara.
3. Tutti i corrispettivi si riferiscono alle forniture eseguite nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione Contraente.
4. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.



5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi oltre a quanto sopra indicati. Il valore di aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'Accordo Quadro.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Amministrazione Contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (articolo 1460 c.c.).
8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nei singoli Ordinativi di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi tramite PEC, dall'Amministrazione Contraente.

Articolo 13 - Fatturazione e pagamenti

1. Il Fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.
2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dall'Amministrazione Contraente in favore del Fornitore sulla base di fatture regolarmente emesse da quest'ultimo, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto. Ciascuna fattura dovrà essere corredata dalla documentazione attestante le prestazioni erogate, in conformità agli Ordinativi di fornitura. L'emissione delle fatture da parte del Fornitore dovrà avvenire in conformità al seguente schema di fatturazione:
 - Il 20 (venti) per cento dell'importo dell'Ordinativo di fornitura, alla conferma da parte dell'Operatore Economico della ricezione dell'Ordinativo di fornitura emesso dall'Amministrazione Contraente con allegato Piano di dettaglio dell'intervento approvato. Tale importo sarà corrisposto nelle modalità di cui al successivo comma 3;



- Il 50 (cinquanta) per cento dell'importo dell'Ordinativo di fornitura, al completamento della messa a dimora e collaudo della fornitura;
 - Il 30 (trenta) per cento a saldo al termine del periodo di garanzia di attecchimento, a seguito di una dettagliata relazione scritta sul buono stato di salute dell'impianto controfirmata dal Beneficiario, previa attestazione da parte del DEC.
3. L'importo del 20 (venti) per cento dell'Ordinativo di fornitura di cui al precedente comma 2, sarà corrisposto, ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, al Fornitore entro 15 (quindici) giorni dalla conferma della ricezione dell'Ordinativo di fornitura. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Amministrazione Contraente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.
4. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Amministrazione Contraente, e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente Accordo Quadro, al singolo Ordinativo di fornitura, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016, riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Amministrazione Contraente soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.



Resta salva la facoltà per l'Amministrazione Contraente di concordare con il Fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.

6. L'importo di ciascuna fattura potrà essere decurtato dalle eventuali penali applicate in compensazione, determinate nelle modalità descritte dal successivo Articolo 16.
7. I pagamenti verranno effettuati a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Rimane inteso che l'Amministrazione, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
8. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente dedicato indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Accordo Quadro; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Articolo 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Accordo Quadro, degli Ordinatori di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante e all'Amministrazione Contraente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinatori di fornitura inerenti al presente Accordo Quadro siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Accordo Quadro ed il singolo Ordinatorio sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.



6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione Contraente.
7. L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del medesimo Ordinativo, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente, oltre alle informazioni di cui all'articolo 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Amministrazione Contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della L. 136/2010.

Articolo 15 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Accordo Quadro;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo Quadro stesso;
 - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Accordo Quadro rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Accordo Quadro, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli



effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 16 - Penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante, all'Amministrazione Contraente o ai soggetti Beneficiari, ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Accordo Quadro, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.
2. L'applicazione delle penali avverrà inviando una comunicazione per PEC, dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'Aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data della contestazione, e senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.
3. Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Contraente alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.
4. In ogni caso la Regione Lazio nonché l'Amministrazione Contraente, hanno la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
5. La penale verrà detratta dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze attraverso la richiesta di emissione di nota di credito.
6. Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'Amministrazione Contraente si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo.
7. Nel seguito sono specificate, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali:
 - a) in caso di ritardo nella consegna del materiale richiesto con l'Ordinativo di fornitura, l'Amministrazione Contraente applicherà per ogni giorno di ritardo rispetto al cronoprogramma approvato, una penale a carico del Fornitore inadempiente, pari al 5% del valore del materiale non consegnato. La penale sarà applicata anche nel caso di consegna parziale;



- b) in caso di fornitura non conforme alla richiesta, l'Amministrazione Contraente contesta la non conformità ed invita all'immediata sostituzione secondo quanto riportato nel Capitolato tecnico. In caso di ritardo nella sostituzione, si applicherà una penale del 2,5% dell'importo della fornitura rifiutata, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Contraente tenuto conto anche della gravità e delle conseguenze del mancato adempimento;
- c) in caso di ritardo nel contattare il Beneficiario per concordare la data del sopralluogo congiunto, l'Amministrazione Contraente applicherà, per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del Fornitore inadempiente, pari allo 0,5% dell'importo dell'Ordinativo di fornitura;
- d) in caso di ritardo nella trasmissione del Piano di dettaglio dell'intervento, l'Amministrazione Contraente applicherà, per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del Fornitore inadempiente pari all'1% dell'importo dell'Ordinativo di fornitura;
- e) in caso di esecuzione della prestazione di messa a dimora in modalità non conforme alle prescrizioni di cui al Capitolato tecnico, a quanto offerto dal Fornitore nella propria Offerta tecnica, ovvero al progetto selezionato da Regione Lazio, si applicherà una penale del 5% dell'importo dell'Ordinativo di fornitura;
- f) in caso di garanzia di attecchimento non conforme alle prescrizioni di cui al Capitolato tecnico, a quanto offerto dal Fornitore nella propria Offerta tecnica, ovvero al Piano di dettaglio dell'Intervento approvato, si applicherà una penale del 4% dell'importo dell'Ordinativo di fornitura. Resta fermo l'obbligo per il Fornitore di procedere alla sostituzione a titolo gratuito delle piante non attecchite o essiccate nel periodo di validità della garanzia di attecchimento indicato all'Articolo 9;
- g) in caso di esecuzione della prestazione di estirpazione delle ceppaie in modalità non conforme alle prescrizioni di cui al Capitolato tecnico, a quanto offerto dal Fornitore nella propria Offerta tecnica, ovvero al Piano di dettaglio dell'Intervento approvato, si applicherà una penale dell'1% dell'importo dell'Ordinativo di fornitura;
- h) in caso di esecuzione delle opere di forestazione in modalità non conforme alle prescrizioni di cui al Capitolato tecnico, a quanto offerto dal Fornitore nella propria Offerta tecnica, ovvero al Piano di dettaglio dell'Intervento approvato, si applicherà una penale compresa del 5% dell'importo dell'Ordinativo di fornitura;
- i) in caso di ritardo nella trasmissione della reportistica mensile sull'andamento della fornitura, l'Amministrazione Contraente applicherà per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del



Fornitore inadempiente, pari allo 0,5% del valore dell'importo degli Ordinativi di fornitura relativi al periodo di riferimento.

8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
9. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Contraente di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
10. L'Amministrazione Contraente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
11. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte dell'Amministrazione Contraente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
12. L'Amministrazione Contraente potrà applicare penali sino a concorrenza del 10% (dieci per cento) del valore di ciascun Ordinativo di Fornitura e nella misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo dell'Accordo Quadro. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.
13. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o dell'Accordo Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o l'Amministrazione Contraente avranno la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 17 - Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni assunte dal Fornitore con la stipula del presente Accordo Quadro, il Fornitore medesimo ha prestato una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.



50/2016, pari ad Euro ____/00 (____), mediante

2. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio, fermo restando quanto previsto nel precedente Articolo 16, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
3. La cauzione garantisce altresì la serietà dell'offerta presentata dal Fornitore nel singolo Appalto secondo le prescrizioni, anche in merito alla eventuale escussione della stessa, contenute nel Capitolato Tecnico.
4. La garanzia opera per tutta la durata dell'Accordo Quadro e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dallo stesso e dai singoli Ordinativi e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate – previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio verso il Fornitore - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini.
5. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione Contraente, fermo restando quanto previsto all'Articolo 16 dell'Articolo 16 del presente Accordo Quadro, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
6. Il Fornitore dovrà provvedere alla reintegrazione della garanzia entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Regione Lazio, ove la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
7. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite del 80%. A tal fine l'Amministrazione Contraente, previa comunicazione da parte del Beneficiario, comunica alla Regione Lazio, di norma semestralmente, l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni e comunque invia, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo di fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni ivi previste.



8. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Amministrazione Contraente e/o la Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolti rispettivamente gli Ordinativi di fornitura e/o l'Accordo Quadro.

Articolo 18 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo Quadro.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio nonché l'Amministrazione Contraente, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, l'Accordo Quadro ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali dell'Accordo Quadro nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 19 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione Contraente, dei soggetti Beneficiari, e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della fornitura e dei connessi servizi,



ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata del rapporto contrattuale, stipulata a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui all'Accordo Quadro ed ai singoli Ordinativi di fornitura.
3. In particolare, detta polizza tiene indenne la Regione Lazio, l'Amministrazione e i Beneficiari, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi nell'esecuzione di tutte le attività dell'Accordo Quadro ed ai singoli Ordinativi di fornitura.
4. Il Fornitore dichiara che il massimale della polizza assicurativa, non inferiore ad € 500.000,00 si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 12 (dodici) mesi successivi alla cessazione delle attività del rapporto contrattuale, e prevede la rinuncia dell'assicuratore, sia nei confronti di Regione Lazio e dell'Amministrazione Contraente sia dei Beneficiari, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 c.c., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 c.c.
5. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Regione Lazio e l'Amministrazione Contraente, e pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, l'Accordo Quadro ed ogni singolo Ordinativo di fornitura si risolveranno di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
6. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore, anche per danni causati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 20 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula dell'Accordo Quadro che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dell'Amministrazione Contraente, quest'ultima avrà la facoltà di considerare risolti di diritto l'Accordo Quadro e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di



applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.

2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del d.lgs. 50/2016, l'Amministrazione Contraente può risolvere di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, i singoli Ordinativi di fornitura nei seguenti casi:
- j) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - k) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - l) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
 - m) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'Articolo 17 "Cauzione definitiva";
 - n) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore dell'Ordinativo di fornitura;
 - o) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 207/2010;
 - p) inosservanza degli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dalla Legge Regionale n. 16/2007;
 - q) nei casi previsti dall'Articolo 14 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
 - r) nei casi di cui all'Articolo 15 "Trasparenza";
 - s) nei casi di cui all'Articolo 18 "Riservatezza";
 - t) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'Articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - u) nei casi di cui all'Articolo 22 "Subappalto";
 - v) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'Articolo 23 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";



- w) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Amministrazione Contraente, ai sensi dell'Articolo 24 "Brevetti industriali e diritti d'autore".
3. Nelle ipotesi di risoluzione di cui al comma precedente, si applica quanto previsto dall'articolo 110 del Codice.
 4. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del d.lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, l'Accordo Quadro nei seguenti casi:
 - x) nel caso in cui abbia risolto almeno 3 (tre) Ordinativi di fornitura ai sensi dei precedenti commi 1 e 2;
 - y) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
 5. La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro stesso. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura.
 6. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o dell'/degli Ordinativo/i di fornitura, la Regione Lazio e/o l'Amministrazione Contraente hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
 7. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto dell'Amministrazione Contraente e/o della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
 8. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o l'Amministrazione Contraente, si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.



Articolo 21 - Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del d.lgs. 50 del 2016, la Regione Lazio e/o l'Amministrazione Contraente, per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere dal presente Accordo Quadro e/o dai singoli Ordinativi di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi d.lgs. 81/2008;
 - c) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Accordo Quadro e/o ogni singolo Ordinativo.
3. L'Amministrazione Contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o sulla prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
4. L'Amministrazione Contraente può altresì recedere, per giusta causa per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..



6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione Contraente e per i Beneficiari.
7. Qualora la Regione Lazio receda dall'Accordo Quadro ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di fornitura da parte dell'Amministrazione Contraente e la stessa potrà a sua volta recedere dai singoli Ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 6 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 22 - Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 40% dell'importo di ogni singolo Ordinativo di fornitura, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - _____
 - _____
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio, all'Amministrazione Contraente e ai Beneficiari, o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dall'Amministrazione Contraente. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione Contraente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica ed amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In

caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Amministrazione Contraente non autorizzerà il subappalto.

5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Amministrazione Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione Contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio, l'Amministrazione Contraente e i Beneficiari, da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del d.lgs. 50/2016, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente potrà risolvere l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 118, comma 20, del medesimo Decreto.
12. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro.



Articolo 23 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, del D.lgs. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione Contraente salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del d.lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio, ha facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 24 - Brevetti industriali e diritti di autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio, dell'Amministrazione Contraente e/o dei Beneficiari, un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio, l'Amministrazione Contraente e i Beneficiari, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio e dei medesimi soggetti Beneficiari.
3. La Regione Lazio, l'Amministrazione Contraente e/o i Beneficiari, si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla Regione, all'Amministrazione Contraente e/o ai Beneficiari la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio e/o dell'Amministrazione Contraente, questi ultimi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.



Articolo 25 - Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio nonché dell'Amministrazione Contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché all'Amministrazione Contraente.

Articolo 26 - Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dell'Accordo Quadro, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. In ogni caso i Beneficiari a favore dei quali saranno erogate le forniture, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio e all'Amministrazione Contraente, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss. del d.lgs. 196/2003.
5. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Accordo Quadro sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una



inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

6. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 d.lgs. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:

- nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003;
- nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
- nel trasmettere alla Regione Lazio, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 7 e ss. del d.lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal d.lgs. 196/2003;
- nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
- nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- nel consentire alla Regione Lazio, in quanto titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

Articolo 27 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente Accordo Quadro viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'Accordo Quadro ed agli Ordinativi di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico all'Amministrazione per legge.



3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio d'impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 28 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o degli Ordinativi di Fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/16.

Articolo 29 - Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio e/o l'Amministrazione Contraente, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e i Beneficiari, è competente in via esclusiva il Foro in cui ha sede il Beneficiario.

Articolo 30 - Clausola finale

1. Il presente Accordo Quadro ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo Quadro o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte della Regione Lazio non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Accordo Quadro si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli Ordinativi di Fornitura e sopravvivrà ai detti Ordinativi continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasto, le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli Ordinativi di Fornitura, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.



Articolo 31 - Accettazione espressa delle clausole contrattuali

1. Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c. c., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati, Articolo 2 - Definizioni, Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile, Articolo 4 – Oggetto dell'Accordo Quadro, Articolo 5 - Utilizzo dell'Accordo Quadro, Articolo 6 - Modalità di conclusione degli Ordinativi di Fornitura, Articolo 7 - Durata, Articolo 8 - Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità, Articolo 9 - Obbligazioni specifiche del Fornitore, Articolo 10 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura, Articolo 11 - Verifiche e controllo quali/quantitativo, Articolo 12 - Corrispettivi, Articolo 13 - Fatturazione e pagamenti, Articolo 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari, Articolo 15 - Trasparenza, Articolo 16 - Penali, Articolo 17 - Cauzione definitiva, Articolo 18 - Riservatezza, Articolo 19 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa, Articolo 20 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa, Articolo 21 - Recesso, Articolo 22 - Subappalto, Articolo 23 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti, Articolo 24 - Brevetti industriali e diritti di autore, Articolo 25 - Responsabile della fornitura, Articolo 26 - Trattamento dei dati personali, Articolo 27 - Oneri fiscali e spese contrattuali, Articolo 28 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento, Articolo 29 - Foro competente, Articolo 30 - Clausola finale, Articolo 31 - Accettazione espressa clausole contrattuali.

Roma, lì ____ ____

IL FORNITORE

C.F.:

IL FORNITORE

C.F.:

IL FORNITORE

C.F.:

IL FORNITORE

C.F.:



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO
QUADRO PER LA FORNITURA E MESSA A DIMORA DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 7

LISTINO PREZZI DI RIFERIMENTO
Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6

Il presente allegato riporta i prezzi di riferimento per le prestazioni oggetto della "Fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio":

- Foglio "A_Fornitura": Prezzi di riferimento relativi alla fornitura di alberi e arbusti
- Foglio "B_Messa a dimora": Prezzi di riferimento per le prestazioni di messa a dimora di alberi e arbusti
- Foglio "C_Estirpazione ceppaie": Prezzi di riferimento per le prestazioni di estirpazione delle ceppaie
- Foglio "D_Opere di forestazione": Prezzi di riferimento per la realizzazione di opere di forestazione

CODICE RIFERIMENTO	SPECIE/VARIETÁ	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	SPECIE/VARIETÁ (Prezziario Assoverde)	TIPO (A: albero; Ar: arbusto)	FORMATO (v.=vaso; z.=zolla, r.n.=radice nuda)	CIRC. (cm)	VASO (lt)	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (cm)	UM	PREZZO
1.01	Acer campestre L.	15070049	Acer Campestre	A	v.	08-10	25			Pezzo	€ 54,10
1.02	Acer campestre L.	150700410	Acer Campestre	A	v.	10-12	35			Pezzo	€ 67,10
1.03	Acer campestre L.	150700411	Acer Campestre	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 96,40
1.04	Acer campestre L.	150700412	Acer Campestre	A	v.	14-16	65			Pezzo	€ 152,90
1.05	Acer campestre L.	150700413	Acer Campestre	A	v.	16-18	90			Pezzo	€ 205,70
1.09	Acer campestre L.	150700422	Acer Campestre	A	z.		3	0,80-1,00		Pezzo	€ 7,60
1.10	Acer campestre L.	150700423	Acer Campestre	A	z.		7	1,25-1,50		Pezzo	€ 14,00
1.11	Acer campestre L.	150700417	Acer Campestre	A	z.			1,75-2,00		Pezzo	€ 29,40
1.12	Acer campestre L.	150700418	Acer Campestre	A	z.			2,00-2,50		Pezzo	€ 53,00
1.13	Acer campestre L.	150700419	Acer Campestre	A	z.			2,50-3,00		Pezzo	€ 96,40
1.14	Acer campestre L.	150700424	Acer Campestre	A	z.		50	2,50-3,00		Pezzo	€ 112,80
1.17	Acer campestre L.	15070041	Acer Campestre	A	z.	8-10				Pezzo	€ 38,80
1.18	Acer campestre L.	15070042	Acer Campestre	A	z.	10-12				Pezzo	€ 54,10
1.19	Acer campestre L.	15070043	Acer Campestre	A	z.	12-14				Pezzo	€ 77,60
1.20	Acer campestre L.	15070044	Acer Campestre	A	z.	14-16				Pezzo	€ 115,20
1.21	Acer campestre L.	15070045	Acer Campestre	A	z.	16-18				Pezzo	€ 151,60
1.22	Acer campestre L.	15070046	Acer Campestre	A	z.	18-20				Pezzo	€ 207,00
2.05	Acer pseudoplatanus L.	15070181	Acer pseudoplatanus; Acer ps. "Atropurpureum"	A	z.	8-10				Pezzo	€ 36,40
2.06	Acer pseudoplatanus L.	15070182	Acer pseudoplatanus; Acer ps. "Atropurpureum"	A	z.	10-12				Pezzo	€ 48,30
2.07	Acer pseudoplatanus L.	15070183	Acer pseudoplatanus; Acer ps. "Atropurpureum"	A	z.	12-14				Pezzo	€ 82,30
2.08	Acer pseudoplatanus L.	15070184	Acer pseudoplatanus; Acer ps. "Atropurpureum"	A	z.	14-16				Pezzo	€ 98,80
2.09	Acer pseudoplatanus L.	15070185	Acer pseudoplatanus; Acer ps. "Atropurpureum"	A	z.	16-18				Pezzo	€ 141,00
2.10	Acer pseudoplatanus L.	15070186	Acer pseudoplatanus; Acer ps. "Atropurpureum"	A	z.	18-20				Pezzo	€ 194,10
3.01	Alnus glutinosa (L.) Gaertn.	15070271	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	v.	10-12	25			Pezzo	€ 64,70
3.02	Alnus glutinosa (L.) Gaertn.	15070272	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	v.	12-14				Pezzo	€ 84,60
3.03	Alnus glutinosa (L.) Gaertn.	15070274	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	z.	8-10				Pezzo	€ 35,30
3.04	Alnus glutinosa (L.) Gaertn.	15070275	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	z.	10-12				Pezzo	€ 41,20
3.05	Alnus glutinosa (L.) Gaertn.	15070276	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	z.	12-14				Pezzo	€ 64,70
3.06	Alnus glutinosa (L.) Gaertn.	15070277	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	z.	14-16				Pezzo	€ 96,40
3.07	Alnus glutinosa (L.) Gaertn.	15070278	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	z.	16-18				Pezzo	€ 123,60
3.08	Alnus glutinosa (L.) Gaertn.	15070279	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	z.	18-20				Pezzo	€ 158,80
4.01	Arbutus unedo L.	15060041	Arbutus unedo	Ar	v.		3	0,40-0,60		Pezzo	€ 6,40
4.02	Arbutus unedo L.	15060042	Arbutus unedo	Ar	v.		7	0,60-0,80		Pezzo	€ 16,10
4.03	Arbutus unedo L.	15060043	Arbutus unedo	Ar	v.		10	0,80-1,00		Pezzo	€ 21,20
4.04	Arbutus unedo L.	15060044	Arbutus unedo	Ar	v.		25	1,00-1,25		Pezzo	€ 41,20
4.05	Arbutus unedo L.	15060045	Arbutus unedo	Ar	v.		35	1,25-1,50		Pezzo	€ 65,80
4.08	Arbutus unedo L.	15060048	Arbutus unedo	Ar	z.			1,00-1,25		Pezzo	€ 30,60
4.09	Arbutus unedo L.	15060049	Arbutus unedo	Ar	z.			1,25-1,50		Pezzo	€ 53,00
5.01	Carpinus betulus L.	150703224	Carpinus betulus	A	v.		9	1,00-1,50		Pezzo	€ 14,00
5.02	Carpinus betulus L.	150703225	Carpinus betulus	A	v.		18	1,50-2,00		Pezzo	€ 30,60
5.03	Carpinus betulus L.	150703226	Carpinus betulus	A	v.		30	2,00-2,50		Pezzo	€ 49,30
5.04	Carpinus betulus L.	150703227	Carpinus betulus	A	v.		50	2,50-3,00		Pezzo	€ 98,80
5.06	Carpinus betulus L.	150703210	Carpinus betulus	A	v.	8-10	25			Pezzo	€ 65,80
5.07	Carpinus betulus L.	150703211	Carpinus betulus	A	v.	10-12				Pezzo	€ 92,90
5.08	Carpinus betulus L.	150703217	Carpinus betulus	A	z.			1,00-1,50		Pezzo	€ 15,40
5.09	Carpinus betulus L.	150703218	Carpinus betulus	A	z.			1,50-2,00		Pezzo	€ 20,00
5.10	Carpinus betulus L.	150703219	Carpinus betulus	A	z.			2,00-2,50		Pezzo	€ 53,00
5.11	Carpinus betulus L.	150703220	Carpinus betulus	A	z.			2,50-3,00		Pezzo	€ 70,50
5.15	Carpinus betulus L.	15070323	Carpinus betulus	A	z.	8-10				Pezzo	€ 49,30
5.16	Carpinus betulus L.	15070324	Carpinus betulus	A	z.	10-12				Pezzo	€ 75,30
5.17	Carpinus betulus L.	15070325	Carpinus betulus	A	z.	12-14				Pezzo	€ 101,10
5.18	Carpinus betulus L.	15070326	Carpinus betulus	A	z.	14-16				Pezzo	€ 141,00
5.19	Carpinus betulus L.	15070327	Carpinus betulus	A	z.	16-18				Pezzo	€ 170,50
5.20	Carpinus betulus L.	15070328	Carpinus betulus	A	z.	18-20				Pezzo	€ 211,50
6.01	Castanea sativa Mill.	15070367	Castanea sativa	A	v.	6-8	15			Pezzo	€ 38,80
6.02	Castanea sativa Mill.	15070368	Castanea sativa	A	v.	8-10	18			Pezzo	€ 48,30
6.03	Castanea sativa Mill.	15070369	Castanea sativa	A	v.	10-12	25			Pezzo	€ 76,40
6.04	Castanea sativa Mill.	15070361	Castanea sativa	A	z.	8-10				Pezzo	€ 35,30
6.05	Castanea sativa Mill.	15070362	Castanea sativa	A	z.	10-12				Pezzo	€ 63,40
6.06	Castanea sativa Mill.	15070363	Castanea sativa	A	z.	12-14				Pezzo	€ 81,10
6.07	Castanea sativa Mill.	15070364	Castanea sativa	A	z.	14-16				Pezzo	€ 115,20
6.08	Castanea sativa Mill.	15070365	Castanea sativa	A	z.	16-18				Pezzo	€ 151,60
6.09	Castanea sativa Mill.	15070366	Castanea sativa	A	z.	18-20				Pezzo	€ 209,10
7.01	Celtis australis L.	15070399	Celtis australis; C.occidentalis	A	v.	8-10	25			Pezzo	€ 47,00
7.02	Celtis australis L.	150703910	Celtis australis; C.occidentalis	A	v.	10-12	30			Pezzo	€ 65,80
7.03	Celtis australis L.	150703911	Celtis australis; C.occidentalis	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 91,70
7.04	Celtis australis L.	150703912	Celtis australis; C.occidentalis	A	v.	14-16	85			Pezzo	€ 117,50
7.05	Celtis australis L.	150703913	Celtis australis; C.occidentalis	A	v.	16-18	110			Pezzo	€ 170,50

CODICE RIFERIMENTO	SPECIE/VARIETÁ	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	SPECIE/VARIETÁ (Prezziario Assoverde)	TIPO (A: albero; Ar: arbusto)	FORMATO (v.=vaso; z.=zolla, r.n.=radice nuda)	CIRC. (cm)	VASO (lt)	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (cm)	UM	PREZZO
7.06	Celtis australis L.	150703914	Celtis australis; C.occidentalis	A	v.	18-20	165			Pezzo	€ 264,60
7.07	Celtis australis L.	15070391	Celtis australis; C.occidentalis	A	z.	8-10				Pezzo	€ 34,20
7.08	Celtis australis L.	15070392	Celtis australis; C.occidentalis	A	z.	10-12				Pezzo	€ 47,00
7.09	Celtis australis L.	15070393	Celtis australis; C.occidentalis	A	z.	12-14				Pezzo	€ 64,70
7.10	Celtis australis L.	15070394	Celtis australis; C.occidentalis	A	z.	14-16				Pezzo	€ 99,90
7.11	Celtis australis L.	15070395	Celtis australis; C.occidentalis	A	z.	16-18				Pezzo	€ 135,20
7.12	Celtis australis L.	15070396	Celtis australis; C.occidentalis	A	z.	18-20				Pezzo	€ 170,50

Copia

CODICE RIFERIMENTO	SPECIE/VARIETÁ	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	SPECIE/VARIETÁ (Prezziario Assoverde)	TIPO (A: albero; Ar: arbusto)	FORMATO (v.=vaso; z.=zolla, r.n.=radice nuda)	CIRC. (cm)	VASO (lt)	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (cm)	UM	PREZZO
8.01	Ceratonia siliqua L.	15070401	Ceratonia siliqua	A	v.	8-10	25			Pezzo	€ 72,90
8.02	Ceratonia siliqua L.	15070402	Ceratonia siliqua	A	v.	10-12	30			Pezzo	€ 94,00
8.03	Ceratonia siliqua L.	15070403	Ceratonia siliqua	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 95,30
8.04	Ceratonia siliqua L.	15070404	Ceratonia siliqua	A	v.	14-16	65			Pezzo	€ 188,10
8.05	Ceratonia siliqua L.	15070405	Ceratonia siliqua	A	v.	16-18	90			Pezzo	€ 270,40
8.06	Ceratonia siliqua L.	15070406	Ceratonia siliqua	A	v.	18-20	110			Pezzo	€ 340,90
9.01	Cercis siliquastrum L.	150704120	Cercis siliquastrum	A	v.		18	1,00-1,25		Pezzo	€ 29,40
9.02	Cercis siliquastrum L.	150704121	Cercis siliquastrum	A	v.		25	1,25-1,50		Pezzo	€ 37,60
9.03	Cercis siliquastrum L.	150704122	Cercis siliquastrum	A	v.		30	1,50-1,75		Pezzo	€ 50,60
9.04	Cercis siliquastrum L.	150704123	Cercis siliquastrum	A	v.		35	1,75-2,00		Pezzo	€ 84,60
9.05	Cercis siliquastrum L.	150704124	Cercis siliquastrum	A	v.		50	2,00-2,50		Pezzo	€ 135,20
9.06	Cercis siliquastrum L.	15070419	Cercis siliquastrum	A	v.	8-10	25			Pezzo	€ 64,70
9.07	Cercis siliquastrum L.	150704110	Cercis siliquastrum	A	v.	10-12	30			Pezzo	€ 82,30
9.08	Cercis siliquastrum L.	150704111	Cercis siliquastrum	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 111,70
9.09	Cercis siliquastrum L.	150704112	Cercis siliquastrum	A	v.	14-16	65			Pezzo	€ 170,50
9.10	Cercis siliquastrum L.	150704115	Cercis siliquastrum	A	z.			1,00-1,25		Pezzo	€ 17,80
9.11	Cercis siliquastrum L.	150704116	Cercis siliquastrum	A	z.			1,25-1,50		Pezzo	€ 24,80
9.12	Cercis siliquastrum L.	150704117	Cercis siliquastrum	A	z.			1,50-1,75		Pezzo	€ 35,30
9.13	Cercis siliquastrum L.	150704118	Cercis siliquastrum	A	z.			1,75-2,00		Pezzo	€ 54,10
9.14	Cercis siliquastrum L.	150704119	Cercis siliquastrum	A	z.			2,00-2,50		Pezzo	€ 91,70
9.15	Cercis siliquastrum L.	150704125	Cercis siliquastrum	A	z.			2,50-3,00		Pezzo	€ 141,00
9.17	Cercis siliquastrum L.	15070412	Cercis siliquastrum	A	z.	8-10				Pezzo	€ 42,30
9.18	Cercis siliquastrum L.	15070413	Cercis siliquastrum	A	z.	10-12				Pezzo	€ 61,20
9.19	Cercis siliquastrum L.	15070414	Cercis siliquastrum	A	z.	12-14				Pezzo	€ 86,90
9.20	Cercis siliquastrum L.	15070415	Cercis siliquastrum	A	z.	14-16				Pezzo	€ 138,60
9.21	Cercis siliquastrum L.	15070416	Cercis siliquastrum	A	z.	16-18				Pezzo	€ 199,80
9.22	Cercis siliquastrum L.	15070417	Cercis siliquastrum	A	z.	18-20				Pezzo	€ 265,60
10.01	Cornus mas L.									Pezzo	
11.01	Cornus sanguinae L. subsp. Sanguinea	15060421	Cornus mas; C.sanguinea	Ar	v.		3			Pezzo	€ 5,90
10.02	Cornus mas L.									Pezzo	
11.02	Cornus sanguinae L. subsp. Sanguinea	15060422	Cornus mas; C.sanguinea	Ar	v.		10			Pezzo	€ 14,00
12.01	Crataegus laevigata (Poir.) DC. subsp. laevigata									Pezzo	
13.01	Crataegus monogyna Jacq. s.l.	150704612	Crataegus x carrierei; C.crus galli; C.laevigata "Paul's scarlet"; C.monogyna; C.	A	v.	8-10	25			Pezzo	€ 61,20
12.02	Crataegus laevigata (Poir.) DC. subsp. laevigata									Pezzo	
13.02	Crataegus monogyna Jacq. s.l.	150704613	Crataegus x carrierei; C.crus galli; C.laevigata "Paul's scarlet"; C.monogyna; C.	A	v.	10-12	35			Pezzo	€ 88,30
12.05	Crataegus laevigata (Poir.) DC. subsp. laevigata									Pezzo	
13.05	Crataegus monogyna Jacq. s.l.	15070468	Crataegus x carrierei; C.crus galli; C.laevigata "Paul's scarlet"; C.monogyna; C.	A	z.			1,75-2,00		Pezzo	€ 49,30
12.09	Crataegus laevigata (Poir.) DC. subsp. laevigata									Pezzo	
13.09	Crataegus monogyna Jacq. s.l.	15070461	Crataegus x carrierei; C.crus galli; C.laevigata "Paul's scarlet"; C.monogyna; C.	A	z.	8-10				Pezzo	€ 42,30
12.10	Crataegus laevigata (Poir.) DC. subsp. laevigata									Pezzo	
13.10	Crataegus monogyna Jacq. s.l.	15070462	Crataegus x carrierei; C.crus galli; C.laevigata "Paul's scarlet"; C.monogyna; C.	A	z.	10-12				Pezzo	€ 68,10
13.01	Eucalyptus globulus	15070511	Eucalyptus cinerea; E.globulus; E.gunnii	A	v.		3	0,80-1,00		Pezzo	€ 7,10
14.02	Eucalyptus globulus	15070516	Eucalyptus cinerea; E.globulus; E.gunnii	A	v.		7	1,00-1,25		Pezzo	€ 11,80
14.03	Eucalyptus globulus	15070512	Eucalyptus cinerea; E.globulus; E.gunnii	A	v.		5	1,00-1,50		Pezzo	€ 13,00
14.04	Eucalyptus globulus	15070517	Eucalyptus cinerea; E.globulus; E.gunnii	A	v.		7	1,25-1,50		Pezzo	€ 14,00
14.05	Eucalyptus globulus	15070513	Eucalyptus cinerea; E.globulus; E.gunnii	A	v.		5	1,50-2,00		Pezzo	€ 17,80
14.06	Eucalyptus globulus	15070518	Eucalyptus cinerea; E.globulus; E.gunnii	A	v.		7	1,50-2,00		Pezzo	€ 18,80
14.07	Eucalyptus globulus	15070514	Eucalyptus cinerea; E.globulus; E.gunnii	A	v.		9	2,00-2,50		Pezzo	€ 28,20
14.08	Eucalyptus globulus	15070515	Eucalyptus cinerea; E.globulus; E.gunnii	A	v.		18	2,50-3,00		Pezzo	€ 35,30
15.01	Fagus sylvatica L.	15070539	Fagus sylvatica	A	z.			2,00-2,50		Pezzo	€ 58,80
15.02	Fagus sylvatica L.	150705310	Fagus sylvatica	A	z.			2,50-3,00		Pezzo	€ 91,70
15.06	Fagus sylvatica L.	15070531	Fagus sylvatica	A	z.	8-10				Pezzo	€ 56,50
15.07	Fagus sylvatica L.	15070532	Fagus sylvatica	A	z.	10-12				Pezzo	€ 75,30
15.08	Fagus sylvatica L.	15070533	Fagus sylvatica	A	z.	12-14				Pezzo	€ 112,80
15.09	Fagus sylvatica L.	15070534	Fagus sylvatica	A	z.	14-16				Pezzo	€ 162,20
15.10	Fagus sylvatica L.	15070535	Fagus sylvatica	A	z.	16-18				Pezzo	€ 207,00
15.11	Fagus sylvatica L.	15070536	Fagus sylvatica	A	z.	18-20				Pezzo	€ 261,00
16.01	Fraxinus angustifolia Vahl subsp. oxycarpa (Willd.) Franco & Rocha Afonso	15070599	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	v.	8-10	18			Pezzo	€ 45,90
16.02	Fraxinus angustifolia Vahl subsp. oxycarpa (Willd.) Franco & Rocha Afonso	150705910	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	v.	10-12	30			Pezzo	€ 58,80
16.03	Fraxinus angustifolia Vahl subsp. oxycarpa (Willd.) Franco & Rocha Afonso	150705911	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 89,30
16.04	Fraxinus angustifolia Vahl subsp. oxycarpa (Willd.) Franco & Rocha Afonso	150705912	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	v.	14-16	65			Pezzo	€ 119,80
16.05	Fraxinus angustifolia Vahl subsp. oxycarpa (Willd.) Franco & Rocha Afonso	150705913	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	v.	16-18	70			Pezzo	€ 181,10

CODICE RIFERIMENTO	SPECIE/VARIETÁ	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	SPECIE/VARIETÁ (Prezziario Assoverde)	TIPO (A: albero; Ar: arbusto)	FORMATO (v.=vaso; z.=zolla, r.n.=radice nuda)	CIRC. (cm)	VASO (lt)	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (cm)	UM	PREZZO
16.06	Fraxinus angustifolia Vahl subsp. oxycarpa (Willd.) Franco & Rocha Afonso	15070591	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	z.	8-10				Pezzo	€ 35,30
16.07	Fraxinus angustifolia Vahl subsp. oxycarpa (Willd.) Franco & Rocha Afonso	15070592	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	z.	10-12				Pezzo	€ 47,00
16.08	Fraxinus angustifolia Vahl subsp. oxycarpa (Willd.) Franco & Rocha Afonso	15070593	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	z.	12-14				Pezzo	€ 61,20
16.09	Fraxinus angustifolia Vahl subsp. oxycarpa (Willd.) Franco & Rocha Afonso	15070594	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	z.	14-16				Pezzo	€ 94,00
16.10	Fraxinus angustifolia Vahl subsp. oxycarpa (Willd.) Franco & Rocha Afonso	15070595	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	z.	16-18				Pezzo	€ 129,30
16.11	Fraxinus angustifolia Vahl subsp. oxycarpa (Willd.) Franco & Rocha Afonso	15070596	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	z.	18-20				Pezzo	€ 164,50

Copia

CODICE RIFERIMENTO	SPECIE/VARIETÁ	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	SPECIE/VARIETÁ (Prezziario Assoverde)	TIPO (A: albero; Ar: arbusto)	FORMATO (v.=vaso; z.=zolla, r.n.=radice nuda)	CIRC. (cm)	VASO (lt)	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (cm)	UM	PREZZO
17.01	Fraxinus ornus L.	15070638	Fraxinus ornus	A	v.	8-10	25			Pezzo	€ 49,30
17.02	Fraxinus ornus L.	15070639	Fraxinus ornus	A	v.	10-12	35			Pezzo	€ 61,20
17.03	Fraxinus ornus L.	150706310	Fraxinus ornus	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 111,70
17.04	Fraxinus ornus L.	15070631	Fraxinus ornus	A	z.	8-10				Pezzo	€ 35,30
17.05	Fraxinus ornus L.	15070632	Fraxinus ornus	A	z.	10-12				Pezzo	€ 53,00
17.06	Fraxinus ornus L.	15070633	Fraxinus ornus	A	z.	12-14				Pezzo	€ 86,90
17.07	Fraxinus ornus L.	15070634	Fraxinus ornus	A	z.	14-16				Pezzo	€ 122,20
17.08	Fraxinus ornus L.	15070635	Fraxinus ornus	A	z.	16-18				Pezzo	€ 159,80
17.09	Fraxinus ornus L.	15070636	Fraxinus ornus	A	z.	18-20				Pezzo	€ 199,80
18.01	Ilex aquifolium L.	15060821	Ilex aquifolium	Ar	v.		3			Pezzo	€ 7,10
18.02	Ilex aquifolium L.	15060822	Ilex aquifolium	Ar	v.		9	0,60-0,80		Pezzo	€ 16,40
18.03	Ilex aquifolium L.	15060823	Ilex aquifolium	Ar	v.		18	0,80-1,00		Pezzo	€ 37,60
18.04	Ilex aquifolium L.	15060824	Ilex aquifolium	Ar	v.		30	1,00-1,25		Pezzo	€ 56,50
18.05	Ilex aquifolium L.	15060825	Ilex aquifolium	Ar	v.		50	1,25-1,50		Pezzo	€ 82,30
18.09	Ilex aquifolium L.	15060828	Ilex aquifolium	Ar	z.			0,80-1,00		Pezzo	€ 30,60
18.10	Ilex aquifolium L.	15060829	Ilex aquifolium	Ar	z.			1,00-1,25		Pezzo	€ 42,30
18.11	Ilex aquifolium L.	150608210	Ilex aquifolium	Ar	z.			1,25-1,50		Pezzo	€ 76,40
18.01	Laburnum anagyroides Medik.	15070709	Laburnum anagyroides; L. x watereri	A	v.		12	1,00-1,25		Pezzo	€ 22,40
19.02	Laburnum anagyroides Medik.	150707010	Laburnum anagyroides; L. x watereri	A	v.		18	1,25-1,50		Pezzo	€ 27,00
19.03	Laburnum anagyroides Medik.	150707011	Laburnum anagyroides; L. x watereri	A	v.		25	1,50-1,75		Pezzo	€ 38,80
19.05	Laburnum anagyroides Medik.	15070701	Laburnum anagyroides; L. x watereri	A	v.	6-8	18			Pezzo	€ 56,50
19.06	Laburnum anagyroides Medik.	15070702	Laburnum anagyroides; L. x watereri	A	v.	8-10	25			Pezzo	€ 64,70
19.07	Laburnum anagyroides Medik.	15070703	Laburnum anagyroides; L. x watereri	A	v.	10-12	30			Pezzo	€ 96,40
19.08	Laburnum anagyroides Medik.	150707010	Laburnum anagyroides; L. x watereri	A	z.			1,00-1,25		Pezzo	€ 14,00
19.09	Laburnum anagyroides Medik.	150707011	Laburnum anagyroides; L. x watereri	A	z.			1,25-1,50		Pezzo	€ 21,20
19.10	Laburnum anagyroides Medik.	150707012	Laburnum anagyroides; L. x watereri	A	z.			1,50-1,75		Pezzo	€ 30,60
19.13	Laburnum anagyroides Medik.	15070705	Laburnum anagyroides; L. x watereri	A	z.	6-8				Pezzo	€ 44,70
19.14	Laburnum anagyroides Medik.	15070706	Laburnum anagyroides; L. x watereri	A	z.	8-10				Pezzo	€ 51,70
19.15	Laburnum anagyroides Medik.	15070707	Laburnum anagyroides; L. x watereri	A	z.	10-12				Pezzo	€ 76,40
20.01	Mespilus germanica L.	15061621	Mespilus germanica	Ar	v.	6-8	10			Pezzo	€ 22,40
20.02	Mespilus germanica L.	15061622	Mespilus germanica	Ar	v.	8-10	12			Pezzo	€ 24,80
20.03	Mespilus germanica L.	15061623	Mespilus germanica	Ar	v.	10-12	18			Pezzo	€ 29,40
21.01	Ostrya carpinifolia Scop.	15070912	Ostrya carpinifolia	A	z.	8-10				Pezzo	€ 38,80
21.02	Ostrya carpinifolia Scop.	15070913	Ostrya carpinifolia	A	z.	10-12				Pezzo	€ 56,50
21.03	Ostrya carpinifolia Scop.	15070914	Ostrya carpinifolia	A	z.	12-14				Pezzo	€ 105,80
21.04	Ostrya carpinifolia Scop.	15070915	Ostrya carpinifolia	A	z.	14-16				Pezzo	€ 122,20
21.05	Ostrya carpinifolia Scop.	15070916	Ostrya carpinifolia	A	z.	16-18				Pezzo	€ 155,20
21.06	Ostrya carpinifolia Scop.	15070917	Ostrya carpinifolia	A	z.	18-20				Pezzo	€ 190,40
22.01	Pistacia lentiscus L.	15061201	Pistacia lentiscus	Ar	v.		3			Pezzo	€ 6,30
22.02	Pistacia lentiscus L.	15061202	Pistacia lentiscus	Ar	v.		9			Pezzo	€ 17,20
22.03	Pistacia lentiscus L.	15061203	Pistacia lentiscus	Ar	v.		18			Pezzo	€ 32,30
23.01	Populus alba L.	15070999	Populus alba; P.a."Pyramidalis"	A	r.n.	8-10				Pezzo	€ 21,70
23.02	Populus alba L.	150709910	Populus alba; P.a."Pyramidalis"	A	r.n.	10-12				Pezzo	€ 28,20
23.03	Populus alba L.	150709911	Populus alba; P.a."Pyramidalis"	A	r.n.	12-14				Pezzo	€ 44,70
23.04	Populus alba L.	15070993	Populus alba; P.a."Pyramidalis"	A	z.	12-14				Pezzo	€ 57,60
23.05	Populus alba L.	15070994	Populus alba; P.a."Pyramidalis"	A	z.	14-16				Pezzo	€ 89,30
23.06	Populus alba L.	15070995	Populus alba; P.a."Pyramidalis"	A	z.	16-18				Pezzo	€ 103,40
23.07	Populus alba L.	15070997	Populus alba; P.a."Pyramidalis"	A	z.	18-20				Pezzo	€ 119,80
23.08	Populus alba L.	15070998	Populus alba; P.a."Pyramidalis"	A	z.	20-25				Pezzo	€ 158,80
24.01	Populus nigra L.	15071017	Populus nigra "Italica"	A	z.	8-10				Pezzo	€ 17,80
24.02	Populus nigra L.	15071018	Populus nigra "Italica"	A	z.	10-12				Pezzo	€ 23,50
24.03	Populus nigra L.	15071019	Populus nigra "Italica"	A	z.	12-14				Pezzo	€ 39,90
24.07	Populus nigra L.	15071014	Populus nigra "Italica"	A	z.	18-20				Pezzo	€ 119,80
25.01	Populus tremula	15071025	Populus tremula	A	z.	12-14				Pezzo	€ 64,70
25.02	Populus tremula	15071021	Populus tremula	A	z.	14-16				Pezzo	€ 94,00
25.03	Populus tremula	15071022	Populus tremula	A	z.	16-18				Pezzo	€ 115,20
25.04	Populus tremula	15071023	Populus tremula	A	z.	18-20				Pezzo	€ 145,80
26.01	Prunus avium L.	15071041	Prunus avium; P.a."Plena"	A	v.	8-10				Pezzo	€ 37,60
26.02	Prunus avium L.	15071042	Prunus avium; P.a."Plena"	A	v.	10-12	25			Pezzo	€ 47,00
26.03	Prunus avium L.	15071043	Prunus avium; P.a."Plena"	A	v.	12-14	30			Pezzo	€ 65,80
26.04	Prunus avium L.	15071044	Prunus avium; P.a."Plena"	A	v.	14-16	50			Pezzo	€ 103,40
26.05	Prunus avium L.	15071048	Prunus avium; P.a."Plena"	A	z.	8-10				Pezzo	€ 29,40
26.06	Prunus avium L.	15071049	Prunus avium; P.a."Plena"	A	z.	10-12				Pezzo	€ 35,30
26.07	Prunus avium L.	150710410	Prunus avium; P.a."Plena"	A	z.	12-14				Pezzo	€ 62,30
26.08	Prunus avium L.	150710411	Prunus avium; P.a."Plena"	A	z.	14-16				Pezzo	€ 82,30
26.09	Prunus avium L.	150710412	Prunus avium; P.a."Plena"	A	z.	16-18				Pezzo	€ 111,70
26.10	Prunus avium L.	150710413	Prunus avium; P.a."Plena"	A	z.	18-20				Pezzo	€ 147,00

CODICE RIFERIMENTO	SPECIE/VARIETÁ	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	SPECIE/VARIETÁ (Prezziario Assoverde)	TIPO (A: albero; Ar: arbusto)	FORMATO (v.=vaso; z.=zolla, r.n.=radice nuda)	CIRC. (cm)	VASO (lt)	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (cm)	UM	PREZZO
27.01	Pyracantha coccinea M.Y. Roem.	15061301	Pyracantha coccinea in var.	Ar	v.		2	0,60-0,80		Pezzo	€ 3,60
27.02	Pyracantha coccinea M.Y. Roem.	15061302	Pyracantha coccinea in var.	Ar	v.		2	0,80-1,00		Pezzo	€ 4,30
27.03	Pyracantha coccinea M.Y. Roem.	15061303	Pyracantha coccinea in var.	Ar	v.		2	1,00-1,20		Pezzo	€ 4,70
27.04	Pyracantha coccinea M.Y. Roem.	15061304	Pyracantha coccinea in var.	Ar	v.		7	1,25-1,50		Pezzo	€ 15,40
28.01	Quercus cerris L.	15071181	Quercus cerris	A	v.	8-10	25			Pezzo	€ 68,10
28.02	Quercus cerris L.	15071182	Quercus cerris	A	v.	10-12	30			Pezzo	€ 81,10
28.03	Quercus cerris L.	15071183	Quercus cerris	A	v.	12-14	30			Pezzo	€ 115,20
28.04	Quercus cerris L.	15071188	Quercus cerris	A	z.	8-10				Pezzo	€ 42,30
28.05	Quercus cerris L.	15071189	Quercus cerris	A	z.	10-12				Pezzo	€ 61,20
28.06	Quercus cerris L.	150711810	Quercus cerris	A	z.	12-14				Pezzo	€ 99,90
28.07	Quercus cerris L.	150711811	Quercus cerris	A	z.	14-16				Pezzo	€ 129,30
28.08	Quercus cerris L.	150711812	Quercus cerris	A	z.	16-18				Pezzo	€ 176,30
28.09	Quercus cerris L.	150711813	Quercus cerris	A	z.	18-20				Pezzo	€ 235,10
28.10	Quercus cerris L.	150711814	Quercus cerris	A	z.	20-25				Pezzo	€ 323,30
29.01	Quercus ilex L.	15071211	Quercus ilex	A	v.	10-12	30			Pezzo	€ 105,80
29.02	Quercus ilex L.	15071212	Quercus ilex	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 152,90
29.03	Quercus ilex L.	15071213	Quercus ilex	A	v.	14-16	65			Pezzo	€ 229,30
29.04	Quercus ilex L.	15071214	Quercus ilex	A	v.	16-18	90			Pezzo	€ 317,30
29.07	Quercus ilex L.	150712114	Quercus ilex	A	z.	10-12				Pezzo	€ 56,50
29.08	Quercus ilex L.	150712115	Quercus ilex	A	z.	12-14				Pezzo	€ 94,00
29.09	Quercus ilex L.	150712116	Quercus ilex	A	z.	14-16				Pezzo	€ 123,60
29.10	Quercus ilex L.	150712117	Quercus ilex	A	z.	16-18				Pezzo	€ 194,10
29.11	Quercus ilex L.	150712118	Quercus ilex	A	z.	18-20				Pezzo	€ 282,00
30.01	Quercus petrae Mattuschka Liebl.									Pezzo	
31.01	Quercus robur L. subsp. Robur	15071251	Quercus robur; Q.pubescens; Q.petraea	A	v.	8-10				Pezzo	€ 54,10
32.01	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens									Pezzo	
30.02	Quercus petrae Mattuschka Liebl.									Pezzo	
31.02	Quercus robur L. subsp. Robur	15071252	Quercus robur; Q.pubescens; Q.petraea	A	v.	10-12				Pezzo	€ 78,80
32.02	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens									Pezzo	
30.03	Quercus petrae Mattuschka Liebl.									Pezzo	
31.03	Quercus robur L. subsp. Robur	15071253	Quercus robur; Q.pubescens; Q.petraea	A	v.	12-14				Pezzo	€ 117,50
32.03	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens									Pezzo	
30.04	Quercus petrae Mattuschka Liebl.									Pezzo	
31.04	Quercus robur L. subsp. Robur	15071254	Quercus robur; Q.pubescens; Q.petraea	A	v.	14-16				Pezzo	€ 162,20
32.04	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens									Pezzo	
30.05	Quercus petrae Mattuschka Liebl.									Pezzo	
31.05	Quercus robur L. subsp. Robur	15071255	Quercus robur; Q.pubescens; Q.petraea	A	v.	16-18				Pezzo	€ 205,70
32.05	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens									Pezzo	
30.06	Quercus petrae Mattuschka Liebl.									Pezzo	
31.06	Quercus robur L. subsp. Robur	15071256	Quercus robur; Q.pubescens; Q.petraea	A	v.	18-20				Pezzo	€ 270,40
32.06	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens									Pezzo	
30.08	Quercus petrae Mattuschka Liebl.									Pezzo	
31.08	Quercus robur L. subsp. Robur	150712520	Quercus robur; Q.pubescens; Q.petraea	A	z.			2,00-2,50		Pezzo	€ 53,00
32.08	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens									Pezzo	
30.09	Quercus petrae Mattuschka Liebl.									Pezzo	
31.09	Quercus robur L. subsp. Robur	150712521	Quercus robur; Q.pubescens; Q.petraea	A	z.			2,50-3,00		Pezzo	€ 94,00
32.09	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens									Pezzo	
30.13	Quercus petrae Mattuschka Liebl.									Pezzo	
31.13	Quercus robur L. subsp. Robur	15071258	Quercus robur; Q.pubescens; Q.petraea	A	z.	8-10				Pezzo	€ 42,30
32.13	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens									Pezzo	
30.14	Quercus petrae Mattuschka Liebl.									Pezzo	
31.14	Quercus robur L. subsp. Robur	15071259	Quercus robur; Q.pubescens; Q.petraea	A	z.	10-12				Pezzo	€ 56,50
32.14	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens									Pezzo	
30.15	Quercus petrae Mattuschka Liebl.									Pezzo	
31.15	Quercus robur L. subsp. Robur	150712510	Quercus robur; Q.pubescens; Q.petraea	A	z.	12-14				Pezzo	€ 94,00
32.15	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens									Pezzo	
30.16	Quercus petrae Mattuschka Liebl.									Pezzo	
31.16	Quercus robur L. subsp. Robur	150712511	Quercus robur; Q.pubescens; Q.petraea	A	z.	14-16				Pezzo	€ 129,30
32.16	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens									Pezzo	
30.17	Quercus petrae Mattuschka Liebl.									Pezzo	
31.17	Quercus robur L. subsp. Robur	150712512	Quercus robur; Q.pubescens; Q.petraea	A	z.	16-18				Pezzo	€ 166,90
32.17	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens									Pezzo	
30.18	Quercus petrae Mattuschka Liebl.									Pezzo	
31.18	Quercus robur L. subsp. Robur	150712513	Quercus robur; Q.pubescens; Q.petraea	A	z.	18-20				Pezzo	€ 235,10
32.18	Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens									Pezzo	
33.01	Quercus suber	15071211	Quercus ilex	A	v.	10-12	30			Pezzo	€ 105,80
33.02	Quercus suber	15071212	Quercus ilex	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 152,90
33.03	Quercus suber	15071213	Quercus ilex	A	v.	14-16	65			Pezzo	€ 229,30

CODICE RIFERIMENTO	SPECIE/VARIETÁ	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	SPECIE/VARIETÁ (Prezziario Assoverde)	TIPO (A: albero; Ar: arbusto)	FORMATO (v.=vaso; z.=zolla, r.n.=radice nuda)	CIRC. (cm)	VASO (lt)	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (cm)	UM	PREZZO
33.04	Quercus suber	15071214	Quercus ilex	A	v.	16-18	90			Pezzo	€ 317,30
33.07	Quercus suber	150712114	Quercus ilex	A	z.	10-12				Pezzo	€ 56,50
33.08	Quercus suber	150712115	Quercus ilex	A	z.	12-14				Pezzo	€ 94,00
33.09	Quercus suber	150712116	Quercus ilex	A	z.	14-16				Pezzo	€ 123,60
33.10	Quercus suber	150712117	Quercus ilex	A	z.	16-18				Pezzo	€ 194,10
33.11	Quercus suber	150712118	Quercus ilex	A	z.	18-20				Pezzo	€ 282,00

Copia

CODICE RIFERIMENTO	SPECIE/VARIETÁ	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	SPECIE/VARIETÁ (Prezziario Assoverde)	TIPO (A: albero; Ar: arbusto)	FORMATO (v.=vaso; z.=zolla, r.n.=radice nuda)	CIRC. (cm)	VASO (lt)	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (cm)	UM	PREZZO
34.01	Sorbus aria (L.) Crantz subsp. aria	15071401	Sorbus aria; S.aucuparia; S.a."Edulis"; S. x intermedia	A	v.	8-10				Pezzo	€ 53,00
35.01	Sorbus aucuparia L. subsp. aucuparia									Pezzo	
34.02	Sorbus aria (L.) Crantz subsp. aria	15071402	Sorbus aria; S.aucuparia; S.a."Edulis"; S. x intermedia	A	v.	10-12				Pezzo	€ 64,70
35.02	Sorbus aucuparia L. subsp. aucuparia									Pezzo	
34.03	Sorbus aria (L.) Crantz subsp. aria	15071403	Sorbus aria; S.aucuparia; S.a."Edulis"; S. x intermedia	A	v.	12-14				Pezzo	€ 94,00
35.03	Sorbus aucuparia L. subsp. aucuparia									Pezzo	
34.04	Sorbus aria (L.) Crantz subsp. aria	15071407	Sorbus aria; S.aucuparia; S.a."Edulis"; S. x intermedia	A	z.	8-10				Pezzo	€ 38,80
35.04	Sorbus aucuparia L. subsp. aucuparia									Pezzo	
34.05	Sorbus aria (L.) Crantz subsp. aria	15071408	Sorbus aria; S.aucuparia; S.a."Edulis"; S. x intermedia	A	z.	10-12				Pezzo	€ 53,00
35.05	Sorbus aucuparia L. subsp. aucuparia									Pezzo	
34.06	Sorbus aria (L.) Crantz subsp. aria	15071409	Sorbus aria; S.aucuparia; S.a."Edulis"; S. x intermedia	A	z.	12-14				Pezzo	€ 84,60
35.06	Sorbus aucuparia L. subsp. aucuparia									Pezzo	
34.07	Sorbus aria (L.) Crantz subsp. aria	150714010	Sorbus aria; S.aucuparia; S.a."Edulis"; S. x intermedia	A	z.	14-16				Pezzo	€ 127,00
35.07	Sorbus aucuparia L. subsp. aucuparia									Pezzo	
34.08	Sorbus aria (L.) Crantz subsp. aria	150714011	Sorbus aria; S.aucuparia; S.a."Edulis"; S. x intermedia	A	z.	16-18				Pezzo	€ 159,80
35.08	Sorbus aucuparia L. subsp. aucuparia									Pezzo	
34.09	Sorbus aria (L.) Crantz subsp. aria	150714012	Sorbus aria; S.aucuparia; S.a."Edulis"; S. x intermedia	A	z.	18-20				Pezzo	€ 223,40
35.09	Sorbus aucuparia L. subsp. aucuparia									Pezzo	
36.01	Sorbus domestica L.	15071581	Sorbus domestica	A	v.	6-8	10			Pezzo	€ 22,40
36.02	Sorbus domestica L.	15071582	Sorbus domestica	A	v.	8-10	12			Pezzo	€ 24,80
36.03	Sorbus domestica L.	15071583	Sorbus domestica	A	v.	10-12	18			Pezzo	€ 30,60
36.04	Sorbus domestica L.	15071584	Sorbus domestica	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 94,00
37.01	Tamarix gallica	150615115	Tamarix gallica	A	v.		3	0,80-1,00		Pezzo	€ 5,70
37.02	Tamarix gallica	150615116	Tamarix gallica	A	v.		9	1,00-1,25		Pezzo	€ 14,00
37.03	Tamarix gallica	150615117	Tamarix gallica	A	v.		18	1,25-1,50		Pezzo	€ 22,40
37.04	Tamarix gallica	15061518	Tamarix gallica	A	v.	8-10	18			Pezzo	€ 45,90
37.05	Tamarix gallica	15061519	Tamarix gallica	A	v.	10-12	25			Pezzo	€ 57,60
37.08	Tamarix gallica	150615112	Tamarix gallica	A	z.			1,25-1,50		Pezzo	€ 13,00
37.09	Tamarix gallica	150615113	Tamarix gallica	A	z.			1,50-1,75		Pezzo	€ 18,80
37.11	Tamarix gallica	15061511	Tamarix gallica	A	z.	8-10				Pezzo	€ 31,20
37.12	Tamarix gallica	15061512	Tamarix gallica	A	z.	10-12				Pezzo	€ 45,40
38.01	Tilia platyphyllos	15071451	Tilia platyphyllos	A	v.	8-10	18			Pezzo	€ 47,00
38.02	Tilia platyphyllos	15071452	Tilia platyphyllos	A	v.	10-12	25			Pezzo	€ 56,50
38.03	Tilia platyphyllos	15071459	Tilia platyphyllos	Ar	z.	8-10		0,80-1,00		Pezzo	€ 35,30
38.04	Tilia platyphyllos	150714510	Tilia platyphyllos	Ar	z.	10-12		1,00-1,25		Pezzo	€ 47,00
38.05	Tilia platyphyllos	150714511	Tilia platyphyllos	Ar	z.	12-14		1,25-1,50		Pezzo	€ 67,10
38.06	Tilia platyphyllos	150714512	Tilia platyphyllos	Ar	z.	14-16				Pezzo	€ 94,00
38.07	Tilia platyphyllos	150714513	Tilia platyphyllos	Ar	z.	16-18				Pezzo	€ 117,50
38.08	Tilia platyphyllos	150714514	Tilia platyphyllos	Ar	z.	18-20				Pezzo	€ 170,50
39.01	Viburnum tinus L.	15061566	Viburnum tinus; V.t. "Eve Price"	Ar	v.		3	0,30-0,40		Pezzo	€ 5,30
39.02	Viburnum tinus L.	15061567	Viburnum tinus; V.t. "Eve Price"	Ar	v.		3	0,40-0,50		Pezzo	€ 5,90
39.03	Viburnum tinus L.	15061568	Viburnum tinus; V.t. "Eve Price"	Ar	v.		9	0,50-0,60		Pezzo	€ 14,00
39.04	Viburnum tinus L.	15061569	Viburnum tinus; V.t. "Eve Price"	Ar	v.		9	0,60-0,80		Pezzo	€ 22,40
39.05	Viburnum tinus L.	150615610	Viburnum tinus; V.t. "Eve Price"	Ar	v.		18	0,80-1,00		Pezzo	€ 37,60
39.06	Viburnum tinus L.	150615611	Viburnum tinus; V.t. "Eve Price"	Ar	v.		30	1,00-1,25		Pezzo	€ 50,60
39.07	Viburnum tinus L.	150615612	Viburnum tinus; V.t. "Eve Price"	Ar	v.		50	1,25-1,50		Pezzo	€ 88,30
39.08	Viburnum tinus L.	15061561	Viburnum tinus; V.t. "Eve Price"	Ar	z.			0,80-1,00		Pezzo	€ 14,00
39.09	Viburnum tinus L.	15061562	Viburnum tinus; V.t. "Eve Price"	Ar	z.			1,00-1,25		Pezzo	€ 24,80
39.10	Viburnum tinus L.	15061563	Viburnum tinus; V.t. "Eve Price"	Ar	z.			1,25-1,50		Pezzo	€ 36,40
40.01	Aesculus hippocastanum	15070233	Aesculus hippocastanum	A	z.	12-14				Pezzo	€ 84,60
40.02	Aesculus hippocastanum	15070234	Aesculus hippocastanum	A	z.	14-16				Pezzo	€ 116,40
40.03	Aesculus hippocastanum	15070235	Aesculus hippocastanum	A	z.	16-18				Pezzo	€ 147,00
40.04	Aesculus hippocastanum	15070236	Aesculus hippocastanum	A	z.	18-20				Pezzo	€ 207,00
40.05	Aesculus hippocastanum	15070237	Aesculus hippocastanum	A	z.	20-25				Pezzo	€ 264,60
41.01	Acer platanoides	150701310	Acer platanoides	A	v.	10-12	30			Pezzo	€ 58,80
41.02	Acer platanoides	150701311	Acer platanoides	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 96,40
41.03	Acer platanoides	150701312	Acer platanoides	A	v.	14-16	65			Pezzo	€ 141,00
41.04	Acer platanoides	15070133	Acer platanoides	A	z.	8-10				Pezzo	€ 36,40
41.05	Acer platanoides	15070134	Acer platanoides	A	z.	10-12				Pezzo	€ 48,30
41.06	Acer platanoides	15070135	Acer platanoides	A	z.	12-14				Pezzo	€ 82,30
41.07	Acer platanoides	15070136	Acer platanoides	A	z.	14-16				Pezzo	€ 99,90
41.08	Acer platanoides	15070137	Acer platanoides	A	z.	16-18				Pezzo	€ 141,00
41.09	Acer platanoides	15070138	Acer platanoides	A	z.	18-20				Pezzo	€ 188,10
42.01	Alnus cordata	15070271	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	v.	10-12	25			Pezzo	€ 64,70
42.02	Alnus cordata	15070272	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	v.	12-14				Pezzo	€ 84,60
42.03	Alnus cordata	15070274	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	z.	8-10				Pezzo	€ 35,30
42.04	Alnus cordata	15070275	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	z.	10-12				Pezzo	€ 41,20
42.05	Alnus cordata	15070276	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	z.	12-14				Pezzo	€ 64,70

CODICE RIFERIMENTO	SPECIE/VARIETÁ	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	SPECIE/VARIETÁ (Prezziario Assoverde)	TIPO (A: albero; Ar: arbusto)	FORMATO (v.=vaso; z.=zolla, r.n.=radice nuda)	CIRC. (cm)	VASO (lt)	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (cm)	UM	PREZZO
42.06	Alnus cordata	15070277	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	z.	14-16				Pezzo	€ 96,40
42.07	Alnus cordata	15070278	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	z.	16-18				Pezzo	€ 123,60
42.08	Alnus cordata	15070279	Alnus cordata; Alnus glutinosa; Alnus x spaethii	A	z.	18-20				Pezzo	€ 158,80
43.01	Cedrus atlantica;	150800610	Cedrus atlantica; C.libani	A	v.		20	1,00-1,25		Pezzo	€ 35,30
44.01	Cedrus libani									Pezzo	
43.02	Cedrus atlantica;	150800611	Cedrus atlantica; C.libani	A	v.		30	1,25-1,50		Pezzo	€ 47,00
44.02	Cedrus libani									Pezzo	
43.03	Cedrus atlantica;	150800612	Cedrus atlantica; C.libani	A	v.		35	1,50-1,75		Pezzo	€ 58,80
44.03	Cedrus libani									Pezzo	
43.04	Cedrus atlantica;	150800613	Cedrus atlantica; C.libani	A	v.		50	1,75-2,00		Pezzo	€ 80,00
44.04	Cedrus libani									Pezzo	
43.05	Cedrus atlantica;	150800614	Cedrus atlantica; C.libani	A	v.		70	2,00-2,50		Pezzo	€ 117,50
44.05	Cedrus libani									Pezzo	
43.06	Cedrus atlantica;	150800618	Cedrus atlantica; C.libani	A	v.		120	2,50-3,00		Pezzo	€ 182,20
44.06	Cedrus libani									Pezzo	
43.09	Cedrus atlantica;	15080063	Cedrus atlantica; C.libani	A	z.			1,50-1,75		Pezzo	€ 43,60
44.09	Cedrus libani									Pezzo	
43.10	Cedrus atlantica;	15080064	Cedrus atlantica; C.libani	A	z.			1,75-2,00		Pezzo	€ 56,50
44.10	Cedrus libani									Pezzo	

Copia

CODICE RIFERIMENTO	SPECIE/VARIETÁ	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	SPECIE/VARIETÁ (Prezziario Assoverde)	TIPO (A: albero; Ar: arbusto)	FORMATO (v.=vaso; z.=zolla, r.n.=radice nuda)	CIRC. (cm)	VASO (lt)	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (cm)	UM	PREZZO
43.11	Cedrus atlantica;	15080065	Cedrus atlantica; C.libani	A	z.			2,00-2,50		Pezzo	€ 82,30
44.11	Cedrus libani									Pezzo	
43.12	Cedrus atlantica;	150800619	Cedrus atlantica; C.libani	A	z.			2,50-3,00		Pezzo	€ 135,20
44.12	Cedrus libani									Pezzo	
45.01	Cupressus sempervirens	150802210	Cupressus sempervirens "Pyramidalis"	A	v.		9	1,25-1,50		Pezzo	€ 23,50
45.02	Cupressus sempervirens	150802211	Cupressus sempervirens "Pyramidalis"	A	v.		18	1,50-1,75		Pezzo	€ 37,60
45.03	Cupressus sempervirens	150802212	Cupressus sempervirens "Pyramidalis"	A	v.		25	1,75-2,00		Pezzo	€ 50,60
45.04	Cupressus sempervirens	150802213	Cupressus sempervirens "Pyramidalis"	A	v.		25	2,00-2,50		Pezzo	€ 64,70
45.05	Cupressus sempervirens	150802214	Cupressus sempervirens "Pyramidalis"	A	v.		30	2,50-3,00		Pezzo	€ 96,40
45.09	Cupressus sempervirens	15080221	Cupressus sempervirens "Pyramidalis"	A	z.			1,25-1,50		Pezzo	€ 16,40
45.10	Cupressus sempervirens	15080222	Cupressus sempervirens "Pyramidalis"	A	z.			1,50-1,75		Pezzo	€ 20,00
45.11	Cupressus sempervirens	15080223	Cupressus sempervirens "Pyramidalis"	A	z.			1,75-2,00		Pezzo	€ 29,40
45.12	Cupressus sempervirens	15080224	Cupressus sempervirens "Pyramidalis"	A	z.			2,00-2,50		Pezzo	€ 38,80
45.13	Cupressus sempervirens	15080225	Cupressus sempervirens "Pyramidalis"	A	z.			2,50-3,00		Pezzo	€ 70,50
46.01	Cistus monspeliensis L.	15060351	Cistus in var	Ar	v.		3			Pezzo	€ 6,40
46.02	Cistus monspeliensis L.	15060352	Cistus in var	Ar	v.		9			Pezzo	€ 15,40
48.01	Ficus carica	15070581	Ficus carica	A	r.n.					Pezzo	€ 9,40
48.02	Ficus carica	15070582	Ficus carica	A	r.n.					Pezzo	€ 15,40
48.03	Ficus carica	15070583	Ficus carica	A	v.	8-10	15			Pezzo	€ 27,00
48.04	Ficus carica	15070584	Ficus carica	A	v.	10-12	18			Pezzo	€ 37,60
48.05	Ficus carica	15070585	Ficus carica	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 90,50
48.06	Ficus carica	15070586	Ficus carica	A	v.	14-16	65			Pezzo	€ 129,30
48.07	Ficus carica	15070587	Ficus carica	A	z.	10-12				Pezzo	€ 35,30
48.08	Ficus carica	15070588	Ficus carica	A	z.	12-14				Pezzo	€ 44,70
48.09	Ficus carica	15070589	Ficus carica	A	z.	14-16				Pezzo	€ 69,50
49.01	Fraxinus excelsior	15070599	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	v.	8-10	18			Pezzo	€ 45,90
49.02	Fraxinus excelsior	150705910	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	v.	10-12	30			Pezzo	€ 58,80
49.03	Fraxinus excelsior	150705911	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 89,30
49.04	Fraxinus excelsior	150705912	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	v.	14-16	65			Pezzo	€ 119,80
49.05	Fraxinus excelsior	150705913	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	v.	16-18	70			Pezzo	€ 181,10
49.06	Fraxinus excelsior	15070591	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	z.	8-10				Pezzo	€ 35,30
49.07	Fraxinus excelsior	15070592	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	z.	10-12				Pezzo	€ 47,00
49.08	Fraxinus excelsior	15070593	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	z.	12-14				Pezzo	€ 61,20
49.09	Fraxinus excelsior	15070594	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	z.	14-16				Pezzo	€ 94,00
49.10	Fraxinus excelsior	15070595	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	z.	16-18				Pezzo	€ 129,30
49.11	Fraxinus excelsior	15070596	Fraxinus angustifolia; F.excelsior	A	z.	18-20				Pezzo	€ 164,50
50.01	Juglans regia	150706914	Juglans regia	A	v.	6-8	15			Pezzo	€ 28,20
50.02	Juglans regia	150706915	Juglans regia	A	v.	8-10	18			Pezzo	€ 35,30
50.03	Juglans regia	150706910	Juglans regia	A	v.	10-12	25			Pezzo	€ 47,00
50.04	Juglans regia	150706911	Juglans regia	A	v.	12-14	30			Pezzo	€ 84,60
50.05	Juglans regia	15070693	Juglans regia	A	z.	10-12				Pezzo	€ 37,60
50.06	Juglans regia	15070694	Juglans regia	A	z.	12-14				Pezzo	€ 63,40
50.07	Juglans regia	15070695	Juglans regia	A	z.	14-16				Pezzo	€ 94,00
50.08	Juglans regia	15070696	Juglans regia	A	z.	16-18				Pezzo	€ 131,70
50.09	Juglans regia	15070697	Juglans regia	A	z.	18-20				Pezzo	€ 176,30
51.01	Juniperus communis L. subsp. communis	15080241	Juniperus communis "Hibernica"; Juniperus chinensis "Stricta"	A	v.		15	0,80-1,00		Pezzo	€ 23,50
51.02	Juniperus communis L. subsp. communis	15080242	Juniperus communis "Hibernica"; Juniperus chinensis "Stricta"	A	v.		18	1,00-1,25		Pezzo	€ 28,20
51.03	Juniperus communis L. subsp. communis	15080243	Juniperus communis "Hibernica"; Juniperus chinensis "Stricta"	A	v.		25	1,25-1,50		Pezzo	€ 38,80
51.04	Juniperus communis L. subsp. communis	15080244	Juniperus communis "Hibernica"; Juniperus chinensis "Stricta"	A	v.		30	1,50-1,75		Pezzo	€ 55,20
51.06	Juniperus communis L. subsp. communis	15080246	Juniperus communis "Hibernica"; Juniperus chinensis "Stricta"	A	z.			0,80-1,00		Pezzo	€ 11,80
51.07	Juniperus communis L. subsp. communis	15080247	Juniperus communis "Hibernica"; Juniperus chinensis "Stricta"	A	z.			1,00-1,25		Pezzo	€ 15,90
51.08	Juniperus communis L. subsp. communis	15080248	Juniperus communis "Hibernica"; Juniperus chinensis "Stricta"	A	z.			1,25-1,50		Pezzo	€ 24,80
51.09	Juniperus communis L. subsp. communis	15080249	Juniperus communis "Hibernica"; Juniperus chinensis "Stricta"	A	z.			1,50-1,75		Pezzo	€ 32,90
52.01	Lavandula angustifolia	15060971	Lavandula spica sin. L.angustifolia	Ar	v.		1			Pezzo	€ 2,70
52.02	Lavandula angustifolia	15060972	Lavandula spica sin. L.angustifolia	Ar	v.		3			Pezzo	€ 7,10
52.03	Lavandula angustifolia	15060973	Lavandula spica sin. L.angustifolia	Ar	v.		7			Pezzo	€ 13,50
53.01	Lavandula stoechas	15210071	Lavandula stoechas diam cm 14	Ar	v.			0,3		Pezzo	€ 5,00
53.02	Lavandula stoechas	15210072	Lavandula stoechas diam cm 17	Ar	v.			0,3		Pezzo	€ 11,00
54.01	Laurus nobilis L.	15060958	Laurus nobilis	Ar	v.		5	0,80-1,00		Pezzo	€ 13,00
54.02	Laurus nobilis L.	15060959	Laurus nobilis	Ar	v.		7	1,00-1,25		Pezzo	€ 15,40
54.03	Laurus nobilis L.	150609510	Laurus nobilis	Ar	v.		9	1,25-1,50		Pezzo	€ 20,00
54.04	Laurus nobilis L.	150609516	Laurus nobilis	Ar	v.		9	1,50-1,75	25-30	Pezzo	€ 23,50
54.05	Laurus nobilis L.	150609517	Laurus nobilis	Ar	v.		12	1,50-1,75	30-40	Pezzo	€ 29,40
55.01	Magnolia grandiflora	150707736	Magnolia grandiflora; M.g. "Gallisonensis"	A	v.		120	2,50-3,00		Pezzo	€ 264,60
55.04	Magnolia grandiflora	150707719	Magnolia grandiflora; M.g. "Gallisonensis"	A	v.	12-14	60			Pezzo	€ 211,50
55.05	Magnolia grandiflora	150707720	Magnolia grandiflora; M.g. "Gallisonensis"	A	v.	14-16	90			Pezzo	€ 276,20
55.10	Magnolia grandiflora	150707710	Magnolia grandiflora; M.g. "Gallisonensis"	A	z.			1,75-2,00		Pezzo	€ 111,70
55.11	Magnolia grandiflora	150707711	Magnolia grandiflora; M.g. "Gallisonensis"	A	z.			2,00-2,50		Pezzo	€ 158,80

CODICE RIFERIMENTO	SPECIE/VARIETÁ	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	SPECIE/VARIETÁ (Prezziario Assoverde)	TIPO (A: albero; Ar: arbusto)	FORMATO (v.=vaso; z.=zolla, r.n.=radice nuda)	CIRC. (cm)	VASO (lt)	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (cm)	UM	PREZZO
55.12	Magnolia grandiflora	150707712	Magnolia grandiflora; M.g. "Gallisonensis"	A	z.			2,50-3,00		Pezzo	€ 205,70
55.19	Magnolia grandiflora	150707725	Magnolia grandiflora; M.g. "Gallisonensis"	A	z.	12-14				Pezzo	€ 170,50
55.20	Magnolia grandiflora	150707726	Magnolia grandiflora; M.g. "Gallisonensis"	A	z.	14-16				Pezzo	€ 235,10
55.21	Magnolia grandiflora	150707727	Magnolia grandiflora; M.g. "Gallisonensis"	A	z.	16-18				Pezzo	€ 282,00
55.22	Magnolia grandiflora	150707728	Magnolia grandiflora; M.g. "Gallisonensis"	A	z.	18-20				Pezzo	€ 364,40

Copia

CODICE RIFERIMENTO	SPECIE/VARIETÁ	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	SPECIE/VARIETÁ (Prezziario Assoverde)	TIPO (A: albero; Ar: arbusto)	FORMATO (v.=vaso; z.=zolla, r.n.=radice nuda)	CIRC. (cm)	VASO (lt)	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (cm)	UM	PREZZO
56.01	Malus domestica	150708013	Malus (Meli da fiore in var.)	A	v.		12	1,00-1,25		Pezzo	€ 18,80
56.02	Malus domestica	150708014	Malus (Meli da fiore in var.)	A	v.		18	1,25-1,50		Pezzo	€ 32,90
56.03	Malus domestica	150708015	Malus (Meli da fiore in var.)	A	v.		65	2,00-2,50		Pezzo	€ 94,00
56.04	Malus domestica	15070808	Malus (Meli da fiore in var.)	A	v.	8-10	18			Pezzo	€ 58,80
56.05	Malus domestica	15070809	Malus (Meli da fiore in var.)	A	v.	10-12	30			Pezzo	€ 75,30
56.06	Malus domestica	150708010	Malus (Meli da fiore in var.)	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 105,80
56.07	Malus domestica	150708011	Malus (Meli da fiore in var.)	A	v.	14-16	65			Pezzo	€ 147,00
56.08	Malus domestica	150708012	Malus (Meli da fiore in var.)	A	v.	16-18	110			Pezzo	€ 188,10
56.09	Malus domestica	15070801	Malus (Meli da fiore in var.)	A	z.	8-10				Pezzo	€ 42,30
56.10	Malus domestica	15070802	Malus (Meli da fiore in var.)	A	z.	10-12				Pezzo	€ 63,40
56.11	Malus domestica	15070803	Malus (Meli da fiore in var.)	A	z.	12-14				Pezzo	€ 82,30
56.12	Malus domestica	15070804	Malus (Meli da fiore in var.)	A	z.	14-16				Pezzo	€ 103,40
56.13	Malus domestica	15070805	Malus (Meli da fiore in var.)	A	z.	16-18				Pezzo	€ 138,60
56.14	Malus domestica	15070806	Malus (Meli da fiore in var.)	A	z.	18-20				Pezzo	€ 188,10
57.01	Morus alba;	15070853	Morus alba; M.nigra	A	v.	8-10	18			Pezzo	€ 41,20
58.01	Morus nigra									Pezzo	
57.02	Morus alba;	15070854	Morus alba; M.nigra	A	v.	10-12	18			Pezzo	€ 53,00
58.02	Morus nigra									Pezzo	
57.03	Morus alba;	15070855	Morus alba; M.nigra	A	v.	2-14	30			Pezzo	€ 70,50
58.03	Morus nigra									Pezzo	
57.04	Morus alba;	15070856	Morus alba; M.nigra	A	v.	14-16	50			Pezzo	€ 105,80
58.04	Morus nigra									Pezzo	
57.05	Morus alba;	15070857	Morus alba; M.nigra	A	v.	16-18	65			Pezzo	€ 135,20
58.05	Morus nigra									Pezzo	
57.06	Morus alba;	15070858	Morus alba; M.nigra	A	z.	8-10				Pezzo	€ 32,90
58.06	Morus nigra									Pezzo	
57.07	Morus alba;	15070859	Morus alba; M.nigra	A	z.	10-12				Pezzo	€ 39,90
58.07	Morus nigra									Pezzo	
57.08	Morus alba;	150708510	Morus alba; M.nigra	A	z.	12-14				Pezzo	€ 58,80
58.08	Morus nigra									Pezzo	
57.09	Morus alba;	150708511	Morus alba; M.nigra	A	z.	14-16				Pezzo	€ 82,30
58.09	Morus nigra									Pezzo	
57.10	Morus alba;	150708512	Morus alba; M.nigra	A	z.	16-18				Pezzo	€ 105,80
58.10	Morus nigra									Pezzo	
59.01	Nerium oleander	15061121	Nerium oleander in var.	Ar	v.		3	0,40-0,60		Pezzo	€ 6,10
59.02	Nerium oleander	15061122	Nerium oleander in var.	Ar	v.		9	0,60-0,80		Pezzo	€ 7,60
59.03	Nerium oleander	15061123	Nerium oleander in var.	Ar	v.		18	0,80-1,00		Pezzo	€ 30,60
59.04	Nerium oleander	15061124	Nerium oleander in var.	Ar	v.		30	1,00-1,25		Pezzo	€ 44,70
59.05	Nerium oleander	15061125	Nerium oleander in var.	Ar	v.		65	1,25-1,50		Pezzo	€ 70,50
60.01	Olea europaea	15070909	Olea europaea	A	v.	6-8	12			Pezzo	€ 35,30
60.02	Olea europaea	15070901	Olea europaea	A	v.	18-20	85			Pezzo	€ 241,00
60.08	Olea europaea	150709010	Olea europaea	A	z.	8-10	15			Pezzo	€ 49,30
60.09	Olea europaea	150709011	Olea europaea	A	z.	10-12	30			Pezzo	€ 76,40
60.10	Olea europaea	150709012	Olea europaea	A	z.	12-14	35			Pezzo	€ 105,80
60.11	Olea europaea	150709013	Olea europaea	A	z.	14-16	50			Pezzo	€ 152,90
60.12	Olea europaea	150709014	Olea europaea	A	z.	16-18	65			Pezzo	€ 197,50
61.01	Pinus halepensis	15080425	Pinus halepensis	A	v.		18	1,75-2,00		Pezzo	€ 44,70
61.02	Pinus halepensis	15080421	Pinus halepensis	A	v.		30	2,00-2,50		Pezzo	€ 68,10
61.03	Pinus halepensis	15080422	Pinus halepensis	A	v.		50	2,50-3,00		Pezzo	€ 99,90
61.05	Pinus halepensis	15080426	Pinus halepensis	A	z.			1,50-1,75		Pezzo	€ 17,80
61.06	Pinus halepensis	15080427	Pinus halepensis	A	z.			1,75-2,00		Pezzo	€ 27,00
61.07	Pinus halepensis	15080428	Pinus halepensis	A	z.			2,00-2,50		Pezzo	€ 35,30
61.08	Pinus halepensis	15080429	Pinus halepensis	A	z.			2,50-3,00		Pezzo	€ 58,80
62.01	Pinus pinaster	15080461	Pinus pinaster sin. P.maritima	A	v.		15	1,50-1,75		Pezzo	€ 47,00
62.02	Pinus pinaster	15080462	Pinus pinaster sin. P.maritima	A	v.		18	1,75-2,00		Pezzo	€ 61,20
62.03	Pinus pinaster	15080463	Pinus pinaster sin. P.maritima	A	z.		35	2,00-2,50		Pezzo	€ 94,00
62.04	Pinus pinaster	15080464	Pinus pinaster sin. P.maritima	A	z.		50	2,50-3,00		Pezzo	€ 117,50
63.01	Pinus pinea	150804713	Pinus pinea	A	v.	16-18		1,75-2,00		Pezzo	€ 112,80
63.02	Pinus pinea	150804714	Pinus pinea	A	v.	16-18		2,00-2,50		Pezzo	€ 143,40
63.03	Pinus pinea	150804715	Pinus pinea	A	v.	18-20		2,00-2,50		Pezzo	€ 158,80
63.13	Pinus pinea	15080471	Pinus pinea	A	z.	16-18		1,75-2,00		Pezzo	€ 76,40
63.14	Pinus pinea	15080472	Pinus pinea	A	z.	16-18		2,00-2,50		Pezzo	€ 94,00
63.15	Pinus pinea	15080473	Pinus pinea	A	z.	18-20		2,00-2,50		Pezzo	€ 99,90
65.01	Platanus orientalis	15070961	Platanus occidentalis; P.orientalis; P. x acerifolia sin P. x hibrida	A	r.n.	8-10				Pezzo	€ 23,50
65.02	Platanus orientalis	15070962	Platanus occidentalis; P.orientalis; P. x acerifolia sin P. x hibrida	A	r.n.	10-12				Pezzo	€ 30,60
65.03	Platanus orientalis	15070963	Platanus occidentalis; P.orientalis; P. x acerifolia sin P. x hibrida	A	v.	8-10				Pezzo	€ 38,80
65.04	Platanus orientalis	15070964	Platanus occidentalis; P.orientalis; P. x acerifolia sin P. x hibrida	A	v.	10-12				Pezzo	€ 44,70
65.05	Platanus orientalis	15070965	Platanus occidentalis; P.orientalis; P. x acerifolia sin P. x hibrida	A	v.	12-14				Pezzo	€ 58,80

CODICE RIFERIMENTO	SPECIE/VARIETÁ	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	SPECIE/VARIETÁ (Prezziario Assoverde)	TIPO (A: albero; Ar: arbusto)	FORMATO (v.=vaso; z.=zolla, r.n.=radice nuda)	CIRC. (cm)	VASO (lt)	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (cm)	UM	PREZZO
65.06	Platanus orientalis	15070966	Platanus occidentalis; P.orientalis; P. x acerifolia sin P. x hibrida	A	v.	14-16				Pezzo	€ 99,90
65.07	Platanus orientalis	15070967	Platanus occidentalis; P.orientalis; P. x acerifolia sin P. x hibrida	A	v.	16-18				Pezzo	€ 147,00
65.08	Platanus orientalis	15070968	Platanus occidentalis; P.orientalis; P. x acerifolia sin P. x hibrida	A	v.	18-20				Pezzo	€ 211,50
65.09	Platanus orientalis	150709610	Platanus occidentalis; P.orientalis; P. x acerifolia sin P. x hibrida	A	z.	8-10				Pezzo	€ 28,20
65.10	Platanus orientalis	150709611	Platanus occidentalis; P.orientalis; P. x acerifolia sin P. x hibrida	A	z.	10-12				Pezzo	€ 35,30
65.11	Platanus orientalis	150709612	Platanus occidentalis; P.orientalis; P. x acerifolia sin P. x hibrida	A	z.	12-14				Pezzo	€ 57,60
65.12	Platanus orientalis	150709613	Platanus occidentalis; P.orientalis; P. x acerifolia sin P. x hibrida	A	z.	14-16				Pezzo	€ 94,00
65.13	Platanus orientalis	150709614	Platanus occidentalis; P.orientalis; P. x acerifolia sin P. x hibrida	A	z.	16-18				Pezzo	€ 117,50
65.14	Platanus orientalis	150709615	Platanus occidentalis; P.orientalis; P. x acerifolia sin P. x hibrida	A	z.	18-20				Pezzo	€ 166,90

Copia

CODICE RIFERIMENTO	SPECIE/VARIETÁ	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	SPECIE/VARIETÁ (Prezziario Assoverde)	TIPO (A: albero; Ar: arbusto)	FORMATO (v.=vaso; z.=zolla, r.n.=radice nuda)	CIRC. (cm)	VASO (lt)	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (cm)	UM	PREZZO
66.01	<i>Pyrus communis</i>	15071175	<i>Pyrus communis</i> (var. da frutto)	A	v.	8-10	12			Pezzo	€ 25,90
66.02	<i>Pyrus communis</i>	15071176	<i>Pyrus communis</i> (var. da frutto)	A	v.	10-12	18			Pezzo	€ 30,60
66.03	<i>Pyrus communis</i>	15071171	<i>Pyrus communis</i> (var. da frutto)	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 91,70
66.04	<i>Pyrus communis</i>	15071172	<i>Pyrus communis</i> (var. da frutto)	A	v.	14-16	65			Pezzo	€ 129,30
66.05	<i>Pyrus communis</i>	15071173	<i>Pyrus communis</i> (var. da frutto)	A	v.	16-18	65			Pezzo	€ 164,50
67.01	<i>Salix alba</i> L. s.l.	15071341	<i>Salix alba</i> ; <i>S.babylonica</i> ; in var	A	v.	8-10	18			Pezzo	€ 36,40
67.02	<i>Salix alba</i> L. s.l.	15071342	<i>Salix alba</i> ; <i>S.babylonica</i> ; in var	A	v.	10-12	25			Pezzo	€ 43,60
67.03	<i>Salix alba</i> L. s.l.	15071343	<i>Salix alba</i> ; <i>S.babylonica</i> ; in var	A	v.	12-14	30			Pezzo	€ 58,80
67.04	<i>Salix alba</i> L. s.l.	15071344	<i>Salix alba</i> ; <i>S.babylonica</i> ; in var	A	v.	14-16	50			Pezzo	€ 94,00
67.05	<i>Salix alba</i> L. s.l.	15071345	<i>Salix alba</i> ; <i>S.babylonica</i> ; in var	A	v.	16-18	65			Pezzo	€ 135,20
67.06	<i>Salix alba</i> L. s.l.	15071346	<i>Salix alba</i> ; <i>S.babylonica</i> ; in var	A	v.	18-20	90			Pezzo	€ 176,30
67.08	<i>Salix alba</i> L. s.l.	15071348	<i>Salix alba</i> ; <i>S.babylonica</i> ; in var	A	z.	8-10				Pezzo	€ 22,40
67.09	<i>Salix alba</i> L. s.l.	15071349	<i>Salix alba</i> ; <i>S.babylonica</i> ; in var	A	z.	10-12				Pezzo	€ 29,40
67.10	<i>Salix alba</i> L. s.l.	150713410	<i>Salix alba</i> ; <i>S.babylonica</i> ; in var	A	z.	12-14				Pezzo	€ 41,20
67.11	<i>Salix alba</i> L. s.l.	150713411	<i>Salix alba</i> ; <i>S.babylonica</i> ; in var	A	z.	14-16				Pezzo	€ 70,50
67.12	<i>Salix alba</i> L. s.l.	150713412	<i>Salix alba</i> ; <i>S.babylonica</i> ; in var	A	z.	16-18				Pezzo	€ 94,00
67.13	<i>Salix alba</i> L. s.l.	150713413	<i>Salix alba</i> ; <i>S.babylonica</i> ; in var	A	z.	18-20				Pezzo	€ 140,00
69.01	<i>Sorbus aucuparia</i> L. subsp. <i>aucuparia</i>	15071401	<i>Sorbus aria</i> ; <i>S.aucuparia</i> ; <i>S.a."</i> Edulis"; <i>S. x intermedia</i>	A	v.	8-10	25			Pezzo	€ 53,00
69.02	<i>Sorbus aucuparia</i> L. subsp. <i>aucuparia</i>	15071402	<i>Sorbus aria</i> ; <i>S.aucuparia</i> ; <i>S.a."</i> Edulis"; <i>S. x intermedia</i>	A	v.	10-12	30			Pezzo	€ 64,70
69.03	<i>Sorbus aucuparia</i> L. subsp. <i>aucuparia</i>	15071403	<i>Sorbus aria</i> ; <i>S.aucuparia</i> ; <i>S.a."</i> Edulis"; <i>S. x intermedia</i>	A	v.	12-14	50			Pezzo	€ 94,00
69.04	<i>Sorbus aucuparia</i> L. subsp. <i>aucuparia</i>	15071407	<i>Sorbus aria</i> ; <i>S.aucuparia</i> ; <i>S.a."</i> Edulis"; <i>S. x intermedia</i>	A	z.	8-10				Pezzo	€ 38,80
69.05	<i>Sorbus aucuparia</i> L. subsp. <i>aucuparia</i>	15071408	<i>Sorbus aria</i> ; <i>S.aucuparia</i> ; <i>S.a."</i> Edulis"; <i>S. x intermedia</i>	A	z.	10-12				Pezzo	€ 53,00
69.06	<i>Sorbus aucuparia</i> L. subsp. <i>aucuparia</i>	15071409	<i>Sorbus aria</i> ; <i>S.aucuparia</i> ; <i>S.a."</i> Edulis"; <i>S. x intermedia</i>	A	z.	12-14				Pezzo	€ 84,60
69.07	<i>Sorbus aucuparia</i> L. subsp. <i>aucuparia</i>	150714010	<i>Sorbus aria</i> ; <i>S.aucuparia</i> ; <i>S.a."</i> Edulis"; <i>S. x intermedia</i>	A	z.	14-16				Pezzo	€ 127,00
69.08	<i>Sorbus aucuparia</i> L. subsp. <i>aucuparia</i>	150714011	<i>Sorbus aria</i> ; <i>S.aucuparia</i> ; <i>S.a."</i> Edulis"; <i>S. x intermedia</i>	A	z.	16-18				Pezzo	€ 159,80
69.09	<i>Sorbus aucuparia</i> L. subsp. <i>aucuparia</i>	150714012	<i>Sorbus aria</i> ; <i>S.aucuparia</i> ; <i>S.a."</i> Edulis"; <i>S. x intermedia</i>	A	z.	18-20				Pezzo	€ 223,40
70.01	<i>Tilia cordata</i> ;	15071431	<i>Tilia cordata</i> ; <i>T.c."</i> Erecta"; <i>T.c."</i> Greenspire"; <i>T. x euchlora</i> ; <i>T. x europea</i>	A	v.	8-10	18			Pezzo	€ 47,00
70.02	<i>Tilia cordata</i> ;	15071432	<i>Tilia cordata</i> ; <i>T.c."</i> Erecta"; <i>T.c."</i> Greenspire"; <i>T. x euchlora</i> ; <i>T. x europea</i>	A	v.	10-12	25			Pezzo	€ 58,80
70.03	<i>Tilia cordata</i> ;	15071439	<i>Tilia cordata</i> ; <i>T.c."</i> Erecta"; <i>T.c."</i> Greenspire"; <i>T. x euchlora</i> ; <i>T. x europea</i>	A	z.	8-10				Pezzo	€ 36,40
70.04	<i>Tilia cordata</i> ;	150714310	<i>Tilia cordata</i> ; <i>T.c."</i> Erecta"; <i>T.c."</i> Greenspire"; <i>T. x euchlora</i> ; <i>T. x europea</i>	A	z.	10-12				Pezzo	€ 47,00
70.05	<i>Tilia cordata</i> ;	150714311	<i>Tilia cordata</i> ; <i>T.c."</i> Erecta"; <i>T.c."</i> Greenspire"; <i>T. x euchlora</i> ; <i>T. x europea</i>	A	z.	12-14				Pezzo	€ 68,10
70.06	<i>Tilia cordata</i> ;	150714312	<i>Tilia cordata</i> ; <i>T.c."</i> Erecta"; <i>T.c."</i> Greenspire"; <i>T. x euchlora</i> ; <i>T. x europea</i>	A	z.	14-16				Pezzo	€ 88,30
70.07	<i>Tilia cordata</i> ;	150714313	<i>Tilia cordata</i> ; <i>T.c."</i> Erecta"; <i>T.c."</i> Greenspire"; <i>T. x euchlora</i> ; <i>T. x europea</i>	A	z.	16-18				Pezzo	€ 123,60
70.08	<i>Tilia cordata</i> ;	150714314	<i>Tilia cordata</i> ; <i>T.c."</i> Erecta"; <i>T.c."</i> Greenspire"; <i>T. x euchlora</i> ; <i>T. x europea</i>	A	z.	18-20				Pezzo	€ 182,20
71.01	<i>Vitex agnus castus</i>	15061691	<i>Vitex agnus castus</i>	Ar	v.		3			Pezzo	€ 7,10
71.02	<i>Vitex agnus castus</i>	15061692	<i>Vitex agnus castus</i>	Ar	v.		9			Pezzo	€ 14,70
71.03	<i>Vitex agnus castus</i>	15061693	<i>Vitex agnus castus</i>	Ar	v.		15			Pezzo	€ 25,90

CODICE RIFERIMENTO	PRESTAZIONE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	UM	PREZZO
72.01	Messa a dimora di alberi in area verde, per piante di circ. da 8 cm a 12 cm	ALBERI - Messa a dimora di alberi a foglia caduca o persistente in area verde, posti a piè d'opera dall'impresa, compreso lo scavo, il reinterro, la formazione della conca di compluvio (formella), la fornitura ed il collocamento di pali tutori in legno trattato, la legatura con corde idonee, la fornitura e la distribuzione di ammendanti, di concimi e una bagnatura con abbondante quantità d'acqua fino ad esaurimento della capacità di assorbimento del terreno, un disco pacciante in fibra naturale del diametro almeno uguale al vaso/zolla della pianta messa in sede (in alternativa, nei progetti di riforestazione si dovrà utilizzare una aggiunta di semi loietto/trifoglio al terreno agrario di riporto), compresa la fornitura e posa di tubo dreno interrato per irrigazione, esclusi gli oneri di manutenzione e garanzia e la fornitura delle piante: per piante di circ. da 8 cm a 12 cm	25020010	Pezzo	€ 52,74
72.02	Messa a dimora di alberi in area verde, per piante di circ. da 12 cm a 16 cm	ALBERI - Messa a dimora di alberi a foglia caduca o persistente in area verde, posti a piè d'opera dall'impresa, compreso lo scavo, il reinterro, la formazione della conca di compluvio (formella), la fornitura ed il collocamento di pali tutori in legno trattato, la legatura con corde idonee, la fornitura e la distribuzione di ammendanti, di concimi e una bagnatura con abbondante quantità d'acqua fino ad esaurimento della capacità di assorbimento del terreno, un disco pacciante in fibra naturale del diametro almeno uguale al vaso/zolla della pianta messa in sede (in alternativa, nei progetti di riforestazione si dovrà utilizzare una aggiunta di semi loietto/trifoglio al terreno agrario di riporto), compresa la fornitura e posa di tubo dreno interrato per irrigazione, esclusi gli oneri di manutenzione e garanzia e la fornitura delle piante: per piante di circ. da 12 cm a 16 cm	25020011	Pezzo	€ 63,60
72.03	Messa a dimora di alberi in area verde, per piante di circ. da 16 cm a 20 cm	ALBERI - Messa a dimora di alberi a foglia caduca o persistente in area verde, posti a piè d'opera dall'impresa, compreso lo scavo, il reinterro, la formazione della conca di compluvio (formella), la fornitura ed il collocamento di pali tutori in legno trattato, la legatura con corde idonee, la fornitura e la distribuzione di ammendanti, di concimi e una bagnatura con abbondante quantità d'acqua fino ad esaurimento della capacità di assorbimento del terreno, un disco pacciante in fibra naturale del diametro almeno uguale al vaso/zolla della pianta messa in sede (in alternativa, nei progetti di riforestazione si dovrà utilizzare una aggiunta di semi loietto/trifoglio al terreno agrario di riporto), compresa la fornitura e posa di tubo dreno interrato per irrigazione, esclusi gli oneri di manutenzione e garanzia e la fornitura delle piante: per piante di circ. da 16 cm a 20 cm	25020012	Pezzo	€ 100,35
72.08	Messa a dimora di alberi in aiuole stradali, per piante di circ. da 8 cm a 12 cm	ALBERI - Messa a dimora di alberi a foglia caduca o persistente in aiuole stradali, posti a piè d'opera dall'impresa, compreso lo scavo, il reinterro, la formazione della conca di compluvio (formella), la fornitura ed il collocamento di pali tutori in legno trattato, la legatura con corde idonee, la fornitura e la distribuzione di ammendanti, di concimi e una bagnatura con abbondante quantità d'acqua fino ad esaurimento della capacità di assorbimento del terreno, compresa la fornitura e posa di tubo dreno interrato per irrigazione, esclusi gli oneri di manutenzione e garanzia e la fornitura delle piante: per piante di circ. da 8 cm a 12 cm	25020020	Pezzo	€ 54,65
72.09	Messa a dimora di alberi in aiuole stradali, per piante di circ. da 12 cm a 16 cm	ALBERI - Messa a dimora di alberi a foglia caduca o persistente in aiuole stradali, posti a piè d'opera dall'impresa, compreso lo scavo, il reinterro, la formazione della conca di compluvio (formella), la fornitura ed il collocamento di pali tutori in legno trattato, la legatura con corde idonee, la fornitura e la distribuzione di ammendanti, di concimi e una bagnatura con abbondante quantità d'acqua fino ad esaurimento della capacità di assorbimento del terreno e un disco pacciante in fibra naturale del diametro almeno uguale al vaso/zolla della pianta messa in sede (in alternativa, nei progetti di riforestazione si dovrà utilizzare una aggiunta di semi loietto/trifoglio al terreno agrario di riporto), sarà compresa la fornitura e posa di tubo dreno interrato per irrigazione, esclusi gli oneri di manutenzione e garanzia e la fornitura delle piante: per piante di circ. da 12 cm a 16 cm	25020021	Pezzo	€ 78,26

CODICE RIFERIMENTO	PRESTAZIONE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	CODICE PREZZO (Prezziario Assoverde)	UM	PREZZO
72.10	Messa a dimora di alberi in aiuole stradali, per piante di circ. da 16 cm a 20 cm	ALBERI - Messa a dimora di alberi a foglia caduca o persistente in aiuole stradali, posti a piè d'opera dall'impresa, compreso lo scavo, il reinterro, la formazione della conca di compluvio (formella), la fornitura ed il collocamento di pali tutori in legno trattato, la legatura con corde idonee, la fornitura e la distribuzione di ammendanti, di concimi, una bagnatura con abbondante quantità d'acqua fino ad esaurimento della capacità di assorbimento del terreno e un disco pacciamante in fibra naturale del diametro almeno uguale al vaso/zolla della pianta messa in sede (in alternativa, nei progetti di riforestazione si dovrà utilizzare una aggiunta di semi loietto/trifoglio al terreno agrario di riporto), sarà compresa la fornitura e posa di tubo dreno interrato per irrigazione, esclusi gli oneri di manutenzione e garanzia e la fornitura delle piante: per piante di circ. da 16 cm a 20 cm	25020022	Pezzo	€ 151,84
73.01	Messa a dimora di specie arbustive per altezze fino a 1 mt	ARBUSTI - Messa a dimora di specie arbustive con zolla o vaso, per altezze fino a 1 m., compresa la fornitura di 20 l di ammendante, la preparazione del terreno, l'impianto degli arbusti, una bagnatura con abbondante quantità d'acqua fino ad esaurimento della capacità di assorbimento del terreno, esclusa la fornitura di arbusti, la pacciamatura e gli oneri di manutenzione e garanzia.	25020005	Pezzo	€ 9,07
73.02	Messa a dimora di specie arbustive per altezze da 1 mt a 2 mt	ARBUSTI - Messa a dimora di specie arbustive con zolla o vaso, per altezze da 1 m. a 2 m., compresa la fornitura di 20 l di ammendante, la preparazione del terreno, l'impianto degli arbusti, una bagnatura con abbondante quantità d'acqua fino ad esaurimento della capacità di assorbimento del terreno, esclusa la fornitura di arbusti, la pacciamatura e gli oneri di manutenzione e garanzia.	25020006	Pezzo	€ 21,01

CODICE RIFERIMENTO	PRESTAZIONE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	CODICE PREZZO (Prezzario Assoverde)	UM	PREZZO
75.01	Estripazione o frantumazione di ceppaie in formelle stradali (diam. fino a 30 cm)	Estripazione o frantumazione di ceppaie, poste in formelle stradali, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento, compresa colmataura della buca con terreno vegetale: diametro del colletto fino a 30 cm	30030150	Pezzo	€ 82,20
75.02	Estripazione o frantumazione di ceppaie in formelle stradali (diam. da 30 a 50 cm)	Estripazione o frantumazione di ceppaie, poste in formelle stradali, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento, compresa colmataura della buca con terreno vegetale: diametro del colletto da 30 a 50 cm	30030151	Pezzo	€ 119,26
75.03	Estripazione o frantumazione di ceppaie in formelle stradali (diam. da 50 a 120 cm)	Estripazione o frantumazione di ceppaie, poste in formelle stradali, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento, compresa colmataura della buca con terreno vegetale: diametro del colletto da 50 a 120 cm	30030152	Pezzo	€ 191,98
75.04	Estripazione o frantumazione di ceppaie in formelle stradali (diam. da 120 a 160 cm)	Estripazione o frantumazione di ceppaie, poste in formelle stradali, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento, compresa colmataura della buca con terreno vegetale: diametro del colletto da 120 a 160 cm	30030153	Pezzo	€ 320,56
75.05	Estripazione o frantumazione di ceppaie in parchi e giardini (diam. fino a 30 cm)	Estripazione o frantumazione di ceppaie, poste in parchi e giardini, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento, compresa colmataura della buca con terreno vegetale: diametro del colletto fino a 30 cm	30030145	Pezzo	€ 52,46
75.06	Estripazione o frantumazione di ceppaie in parchi e giardini (diam. da 30 a 50 cm)	Estripazione o frantumazione di ceppaie, poste in parchi e giardini, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento, compresa colmataura della buca con terreno vegetale: diametro del colletto da 30 a 50 cm	30030146	Pezzo	€ 95,07
75.07	Estripazione o frantumazione di ceppaie in parchi e giardini (diam. da 50 a 120 cm)	Estripazione o frantumazione di ceppaie, poste in parchi e giardini, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento, compresa colmataura della buca con terreno vegetale: diametro del colletto da 50 a 120 cm	30030147	Pezzo	€ 164,55
75.08	Estripazione o frantumazione di ceppaie in parchi e giardini (diam. da 120 a 160 cm)	Estripazione o frantumazione di ceppaie, poste in parchi e giardini, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento, compresa colmataura della buca con terreno vegetale: diametro del colletto da 120 a 160 cm	30030148	Pezzo	€ 251,82

Copia

CODICE RIFERIMENTO	PRESTAZIONE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	CODICE PREZZO (Prezzario Assoverde)	UM	PREZZO
76.01	Decespugliamento di zona mediamente infestata	Decespugliamento su terreno mediamente infestato da arbusti, eseguito con trattrice dotata di decespugliatore a coltelli	2505001	ha	€ 420,00
76.02	Decespugliamento di zona fortemente infestata	Decespugliamento su terreno fortemente infestato da arbusti, eseguito con trattrice dotata di decespugliatore a coltelli	2505019	ha	€ 650,00
77.01	Lavorazione del terreno (terreno sciolto - medio impasto)	Lavorazione del terreno alla profondità di m 0,3 – 0,5 compreso amminutamento ed ogni altro onere. Superficie effettivamente lavorata. Terreno sciolto - medio impasto. Terreni in pendio con ritorno a vuoto aumento del 20%	2505002	ha	€ 590,00
77.02	Lavorazione del terreno (terreno limoso-argilloso)	Lavorazione del terreno alla profondità di m 0,3 – 0,5 compreso amminutamento ed ogni altro onere. Superficie effettivamente lavorata. Terreno limoso-argilloso. Terreni in pendio con ritorno a vuoto aumento del 20%	2505021	ha	€ 930,00
78.01	Fornitura e spandimento di ammendante organico	Fornitura e spandimento di ammendante organico, letame maturo, prevedendo un quantitativo minimo di 3 kg/mq, da eseguirsi tra l'aratura e la finitura superficiale	2505003	ha	€ 1.170,00
79.01	Lavorazione di finitura superficiale del terreno	Lavorazione di finitura superficiale del terreno, eseguita con attrezzi a denti, con esclusione di attrezzi rotativi ad asse orizzontale, compreso interrimento ammendante organico predistribuito, fino alla completa preparazione del terreno per la posa a dimora delle piante	2505004	ha	€ 280,00
80.01	Fornitura e piantagione di essenze arboree o arbustive (piante di anni 1)	Fornitura e piantagione di essenze arboree o arbustive, in vasetto o alveolo, compresa l'apertura di buca 40 x 40 cm; collocamento a dimora delle piante; compresa la ricolmatura e la compressione del terreno; fornitura e posa di tutore (bambù); prima irrigazione (20 l/pianta); compreso oneri per picchettamento e allineamento. Per piante di anni 1	2505005	Pezzo	€ 5,67
80.02	Fornitura e piantagione di essenze arboree o arbustive (piante di anni 2)	Fornitura e piantagione di essenze arboree o arbustive, in vasetto o alveolo, compresa l'apertura di buca 40 x 40 cm; collocamento a dimora delle piante; compresa la ricolmatura e la compressione del terreno; fornitura e posa di tutore (bambù); prima irrigazione (20 l/pianta); compreso oneri per picchettamento e allineamento. Per piante di anni 2	2505006	Pezzo	€ 6,79
81.01	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboscimento (piante di anni 1)	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboscimento mediante la riapertura manuale delle buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine in vasetto o alveolo. Per piante di anni 1	2505007	Pezzo	€ 6,30
81.02	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboscimento (piante di anni 2)	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboscimento mediante la riapertura manuale delle buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine in vasetto o alveolo. Per piante di anni 2	2505008	Pezzo	€ 7,58
82.01	Messa a dimora di piantine	Messa a dimora manuale di piantine in terreno lavorato preparato per accogliere piantine forestali, il rinterro e ogni altro onere	2505023	Pezzo	€ 1,75
83.01	Cura dei rimboschimenti. Trinciatura meccanica.	Cure dei rimboschimenti. Trinciatura meccanica dell'area di recente imboschimento eseguita negli interfilari con trinciaerba azionato da trattrice, finitura manuale con decespugliatore e con rilascio in loco del materiale triturato	2505009	ha	€ 680,00
84.01	Fornitura e posa in opera di disco pacciante (diam. 30 cm)	Fornitura e posa in opera di disco pacciante in fibra naturale. Diametro 30 cm	2505013	Pezzo	€ 1,40
84.02	Fornitura e posa in opera di disco pacciante (diam. 50 cm)	Fornitura e posa in opera di disco pacciante in fibra naturale. Diametro 50 cm	2505028	Pezzo	€ 2,20
85.01	Fornitura e posa in opera di piantine forestali in vasetto	Fornitura a piè d'opera di piantine forestali "latifolia" di anni 1+1 in vasetto	2505014	Pezzo	€ 3,10
85.02	Fornitura e posa in opera di piantine forestali in fitocella	Fornitura a piè d'opera di piantine forestali "latifolia" di anni 1+1 in fitocella	2505036	Pezzo	€ 2,05
85.03	Fornitura e posa in opera di piantine forestali in vasetto	Fornitura a piè d'opera di piantine forestali "conifere" Juniperus, Pinus di anni 1+1 in vasetto	2505015	Pezzo	€ 4,10
85.04	Fornitura e posa in opera di piantine forestali in fitocella	Fornitura a piè d'opera di piantine forestali "conifere" Juniperus, Pinus di anni 1+1 in fitocella	2505037	Pezzo	€ 2,90
86.01	Irrigazione di soccorso	Irrigazione di soccorso da effettuarsi nella stagione estiva prevedendo l'utilizzo di 20 litri di acqua per pianta distribuiti al piede della stessa, comprensivo di ogni onere necessario per l'approvvigionamento e la distribuzione	2505016	Pezzo	€ 0,56
87.01	Cure dei rimboschimenti. Sfalcio erba - infestanti arbustivi poco presenti	Cure dei rimboschimenti. Ripulitura di giovane bosco (5 – 10 anni) consistente nello sfalcio delle erba e dei cespugli infestanti (infestanti arbustivi poco presenti)	2505033	ha	€ 325,00
87.02	Cure dei rimboschimenti. Sfalcio erba - infestanti arbustivi mediamente presenti	Cure dei rimboschimenti. Ripulitura di giovane bosco (5 – 10 anni) consistente nello sfalcio delle erba e dei cespugli infestanti (infestanti arbustivi mediamente presenti)	2505034	ha	€ 490,00
87.03	Cure dei rimboschimenti. Sfalcio erba - infestanti arbustivi molto presenti	Cure dei rimboschimenti. Ripulitura di giovane bosco (5 – 10 anni) consistente nello sfalcio delle erba e dei cespugli infestanti (infestanti arbustivi molto presenti)	2505035	ha	€ 680,00
88.01	Protezione antilepre tipo "tubo Shelter"	Fornitura e posa in opera di protezione antilepre tipo "tubo Shelter" in polipropilene: Diametro 5/8 cm h. minima 50 cm.	2505012	Pezzo	€ 1,00
88.02	Protezione antilepre tipo "tubo Shelter"	Fornitura e posa in opera di protezione antilepre tipo "tubo Shelter" in polipropilene: Diametro 7 cm h. fino a 80 cm	2505024	Pezzo	€ 1,50
88.03	Protezione antilepre tipo "tubo Shelter"	Fornitura e posa in opera di protezione antilepre tipo "tubo Shelter" in polipropilene: Diametro 9 cm h. fino a 100 cm	2505025	Pezzo	€ 1,80
89.01	Reti protettive per piantine	Fornitura e posa di reti protettive per piantine protezione antilepre diametro 10-25 cm : Altezza fino a 60 cm	2505026	Pezzo	€ 1,10

CODICE RIFERIMENTO	PRESTAZIONE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	CODICE PREZZO (Prezzario Assoverde)	UM	PREZZO
89.01	Reti protettive per piantine	Fornitura e posa di reti protettive per piantine protezione antilepre diametro 10-25 cm : Altezza fino a 100 cm	2505027	Pezzo	€ 1,80

Copie



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E MESSA A
DIMORA DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 8

D.V.R. STANDARD – Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6



Oggetto del Servizio: Fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio					
Riferimenti gara: Pubblicazione GURI n. _____				Data _____	
FORNITORE AGGIUDICATARIO _____			STAZIONE APPALTANTE Direzione regionale Centrale Acquisti		
FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:	FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:
DATORE DI LAVORO			RUP		
RSPP			RSPP		

Copia



1. INTRODUZIONE

Il presente documento assolve agli obblighi di coordinamento previsti all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, costituendo parte integrante del Contratto per l'esecuzione del servizio in oggetto e prescrive i requisiti contrattuali per garantire la protezione e la sicurezza dei lavoratori derivanti da rischi interferenti, ed i controlli a cui l'Aggiudicatario deve necessariamente provvedere, nel rispetto delle Leggi vigenti.

In ogni momento durante lo svolgimento del Contratto, il Committente ha la facoltà di verificare direttamente il rispetto da parte dell'Aggiudicatario della vigente normativa di Legge e dei requisiti indicati nelle norme tecniche di buona pratica e quelle previste nel presente documento, e/o di richiedere ispezioni ed accertamenti relativi al rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro ad altri Enti Pubblici o consulenti privati di propria fiducia.

L'Aggiudicatario è tenuto a consentire quanto sopra rappresentato, fornendo anche le informazioni e la documentazione del caso. Tali verifiche non sollevano il Committente dai propri obblighi, sia contrattuali, sia previsti dalle normative di riferimento, a cui si rimanda per tutto quello non espressamente esposto nelle presenti disposizioni.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio ed è suddiviso in 6 (sei) lotti.

L'appalto include sia la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti, comprensiva di trasporto, consegna e garanzia di attecchimento, come indicato dettagliatamente nel Capitolato Tecnico e negli altri Atti di gara.

La fornitura sarà erogata a favore di soggetti Beneficiari pubblici o privati situati nel territorio regionale, risultati assegnatari ad esito di procedura pubblica di manifestazione di interesse espletata dalla Regione Lazio per la selezione di progetti volti alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio regionale.

Il servizio sarà svolto presso le località individuate nei progetti selezionati ad esito della succitata procedura di manifestazione di interesse. In tali località si può prevedere, seppur in maniera



occasionale e non continuativa, la presenza di soggetti terzi rispetto al personale dell'Aggiudicatario.

Il presente documento si pone, pertanto, come valutazione dei rischi interferenziali presenti nello svolgimento dell'Appalto presso le località individuate dai soggetti Beneficiari, con la conseguenza che il presente DVR individua le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze che potranno verificarsi nel corso dell'appalto.

Fermo restando quanto sopra, gli ulteriori rischi specifici connessi alle attività oggetto del contratto (c.d. costi per la salute e per la sicurezza aziendale), saranno valutati e quantificati dall'Aggiudicatario nel rispetto della normativa vigente.

3. ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI

Di seguito si riportano le caratteristiche intrinseche dell'attività che possono generare eventuali rischi interferenti con soggetti terzi presenti presso le località individuate dai soggetti Beneficiari. Le valutazioni si riferiscono unicamente al coinvolgimento di persone estranee alle attività oggetto dell'appalto, per le quali la valutazione del rischio di interferenza rientra tra gli obblighi del datore di lavoro:

- Urti, abrasioni, schiacciamenti e investimenti, dovuto alle operazioni di trasferimento, ritiro e deposito di attrezzature e materiali vari utilizzando carrelli e altri ausili meccanici;
- Inciampo o caduta, dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori;
- Rumore e vibrazioni: l'utilizzo di attrezzature e lavorazioni che emettono rumore o vibrazioni durante le operazioni di messa a dimora potrebbe causare interferenze con l'attività ordinaria da svolgersi nei luoghi ove saranno eseguite le lavorazioni.

4. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Di seguito viene illustrata la metodologia utilizzata per la valutazione dei rischi interferenziali, intesi quali rischi dovuti all'interferenza delle attività oggetto dell'appalto, che vengono svolte in presenza di soggetti terzi a qualsiasi titolo presenti presso le località di esecuzione dell'appalto.

Per effettuare la valutazione dei rischi da interferenze si è utilizzato un metodo semiquantitativo che, in funzione della probabilità (P) del verificarsi un infortunio, e del danno (D) prodotto dallo stesso, permette di determinare l'entità del rischio (R) di una attività lavorativa.

L'entità del rischio viene quindi stimata dalla formula:

$$R = P \times D$$

dove:

R = è la gravità del rischio

P = è la probabilità o frequenza che un evento avvenga

D = è la gravità del danno, delle conseguenze connesse a tale evento

In questo modo è possibile collegare direttamente il rischio determinato con l'urgenza dell'azione correttiva e delle relative procedure che aumentano il grado di sicurezza dell'attività lavorativa presa in esame.

Conseguentemente, per ogni attività o area lavorativa si otterranno dei valori corrispondenti ai rischi presenti e, conseguentemente, delle azioni correttive corrispondenti, come descritto dalla tabella seguente:

SCALA DELL'ENTITÀ DEL RISCHIO - R -	
R superiore a 8	RISCHIO ALTO / azioni correttive indilazionabili
R compreso tra 4 e 8	RISCHIO MEDIO / azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
R compreso tra 2 e 3	RISCHIO MEDIO-BASSO / azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve - medio termine
R = 1	RISCHIO BASSO azione migliorativa da valutare in fase di programmazione

Si evidenzia che, il valore così determinato ricomprende anche la *pericolosità* che l'attività presenta, solo per il fatto di venire esercitata o di esistere [(ad esempio, il rischio strutturale “scale fisse” per



la particolare tipologia, risulta possedere mediamente un valore pari a $R=4$, in quanto, in condizioni regolari, è possibile cadere ($P=2$) e farsi male ($D=2$).

In quest’ottica, è possibile che, anche ad un rischio $R \geq 4$, non si possa correlare un’azione correttiva “urgente” che ne diminuisca il valore, in quanto l’attività lavorativa corrispondente è ad ogni modo “pericolosa” (ad esempio, il lavoro in quota); in tali casi, la formazione, l’informazione e l’addestramento del personale, l’utilizzo dei D.P.I. e l’attenzione del lavoratore permettono l’esercizio della mansione, che comunque possiede un **rischio residuo** non indifferente.

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

$$R = P \times D$$

		4	3	2	1
P	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		D			

SCALA DELLA PROBABILITÀ - P -

Valore	Livello	Definizioni/ Criteri
4	altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> • esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori • si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili • il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda



3	probabile	<ul style="list-style-type: none">• la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto• è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno• il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
2	poco probabile	<ul style="list-style-type: none">• la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi• sono noti solo rarissimi episodi già verificati• il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	improbabile	<ul style="list-style-type: none">• la mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti• non sono noti episodi già verificatisi• il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

SCALA DELL'ENTITÀ DEL DANNO - D -

Valore	Livello	Definizioni/Criteri
4	gravissimo	<ul style="list-style-type: none">• infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale• esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	grave	<ul style="list-style-type: none">• infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale• esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente irreversibili



2	di media gravità	<ul style="list-style-type: none"> • infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile • esposizione cronica con effetti reversibili
1	di lieve gravità	<ul style="list-style-type: none"> • infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile • esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

5. MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA

La valutazione del rischio si conclude con l'individuazione delle misure necessarie a ridurre il rischio d'interferenza, le quali presentano diversa intensità e priorità in relazione al giudizio relativo al livello di rischio.

RISCHI INTERFERENZIALI	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischi di natura infortunistica (es. urti, traumi, investimento)	B	<p>Delimitazione e segnalazione di ogni area di lavoro con conseguente interdizione per le persone non autorizzate.</p> <p>Attenersi alla segnaletica viaria (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio).</p> <p>Quando e se possibile effettuare le lavorazioni in orari di basso affollamento.</p> <p>Concordare con il RUP/DEC i percorsi per gli operatori e per il trasporto di materiali.</p> <p>Concordare preventivamente gli accessi all'area con il DEC, o suoi delegati, e attenersi alle specifiche procedure al fine di non interferire con le attività ordinariamente svolte.</p> <p>Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti per lo svolgimento delle attività in argomento.</p>



Inciampo o caduta	M	<p>Si raccomanda di depositare attrezzature e materiali all'interno dell'area di lavoro che deve essere inaccessibile al personale non autorizzato.</p> <p>Qualora fossero necessari depositi esterni, devono essere concordati con il RUP/DEC, delimitati e segnalati a cura della Ditta appaltatrice.</p> <p>Concordare preventivamente gli accessi con il DEC, o suoi delegati, e attenersi alle specifiche procedure al fine di non interferire con le attività ordinariamente svolte.</p> <p>Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti per lo svolgimento delle attività in argomento.</p>
Rumore e vibrazioni		<p>Accertarsi dell'assenza di persone estranee alle lavorazioni ed eseguire le lavorazioni rumorose negli orari indicati dal DEC, o suoi delegati.</p> <p>Quando e se possibile effettuare le lavorazioni in orari di basso affollamento.</p> <p>Concordare preventivamente gli accessi con il DEC, o suoi delegati, e attenersi alle specifiche procedure al fine di non interferire con le attività ordinariamente svolte.</p> <p>Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti per lo svolgimento delle attività in argomento.</p>



6. COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI

Con riferimento ai servizi oggetto d'Appalto e all'individuazione dei potenziali rischi interferenziali, i costi non soggetti a ribasso relativi alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati come segue:

- Lotto 1: **Euro 1.787,00** (Euro millesettecentottantasette/00)

Lotto	Voce di costo	Importo
Lotto 1	<ul style="list-style-type: none">– Delimitazione aree di lavoro– Cartellonistica riportante indicazioni di pericolo, avvertimento, divieto e prescrizione	1.787,00 €

- Lotto 2: **Euro 2.556,00** (Euro duemilacinquecentocinquantasei/00)

Lotto	Voce di costo	Importo
Lotto 2	<ul style="list-style-type: none">– Delimitazione aree di lavoro– Cartellonistica riportante indicazioni di pericolo, avvertimento, divieto e prescrizione	2.556,00 €

- Lotto 3: **Euro 1.056,00** (Euro millecinquantasei/00)

Lotto	Voce di costo	Importo
Lotto 3	<ul style="list-style-type: none">– Delimitazione aree di lavoro– Cartellonistica riportante indicazioni di pericolo, avvertimento, divieto e prescrizione	1.056,00 €



- Lotto 4: **Euro 1.787,00** (Euro millesettecentoottantasette/00)

Lotto	Voce di costo	Importo
Lotto 4	<ul style="list-style-type: none">– Delimitazione aree di lavoro– Cartellonistica riportante indicazioni di pericolo, avvertimento, divieto e prescrizione	1.787,00 €

- Lotto 5: **Euro 396,00** (Euro trecentonovantasei/00)

Lotto	Voce di costo	Importo
Lotto 5	<ul style="list-style-type: none">– Delimitazione aree di lavoro– Cartellonistica riportante indicazioni di pericolo, avvertimento, divieto e prescrizione	396,00 €

- Lotto 6: **Euro 615,00** (Euro seicentoquindici/00)

Lotto	Voce di costo	Importo
Lotto 6	<ul style="list-style-type: none">– Delimitazione aree di lavoro– Cartellonistica riportante indicazioni di pericolo, avvertimento, divieto e prescrizione	615,00 €

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze può essere ottenuta adottando le misure tecnico-organizzative ed operative individuate in applicazione della normativa di riferimento e del presente documento, quali la formazione del personale sulle norme di comportamento da tenere nonché sui temi della sicurezza sul posto del lavoro attraverso corsi, riunioni, etc.

7. CONSEGNA DEL D.V.R., DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE, CONDIVISIONE E ACCETTAZIONE

Con il presente documento, il Contraente ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi interferenziali in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.



Il Concorrente, nel caso in cui dovesse rivestire la qualità di Aggiudicatario, dichiara sin d'ora di essere stato informato riguardo tutti gli aspetti antinfortunistici e prevenzionistici, di avere preso visione del presente D.V.R. standard, di accettarne, condividerne i contenuti e di restituirlo sottoscritto, allegandolo all'Offerta Economica.

Si conviene che per qualsiasi modifica o integrazione alle modalità di esecuzione delle attività che riguardino la valutazione dei rischi e le relative misure di coordinamento, l'Aggiudicatario dovrà informare immediatamente il Committente che provvederà all'aggiornamento del presente documento.

_____, li _____

Firma

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E MESSA A
DIMORA DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 9
MODELLO PIANO DI DETTAGLIO DELL'INTERVENTO**



MODELLO PIANO DI DETTAGLIO DELL'INTERVENTO

1. INFORMAZIONI GENERALI

BENEFICIARIO _____

CODICE FISCALE _____

CITTÀ _____

INDIRIZZO _____ CAP _____ PROVINCIA _____

2. DATI RIEPILOGATIVI DELL'INTERVENTO

Luogo di esecuzione dell'intervento

Comune _____ località _____ indirizzo _____
CAP _____ Provincia _____

Importo complessivo dell'intervento € _____ IVA esclusa (Euro _____
IVA esclusa) pari a € _____ IVA inclusa
(Euro _____ IVA inclusa).

Data di consegna ovvero Cronoprogramma dell'intervento (per interventi a maggiore complessità tecnica)

Addetto alla consegna da parte dell'Aggiudicatario (nome, cognome, tel., e-mail)

Soggetto designato dal Beneficiario al ricevimento dei beni (nome, cognome, tel., e-mail)



3. DETTAGLIO DELL'INTERVENTO

Disegno del progetto su scala adeguata rispetto all'estensione dell'area, da cui si evinca il posizionamento delle piante una volta completata la messa a dimora [si richiede di allegare apposito prospetto in scala]

Prestazioni oggetto dell'intervento [si richiede di allegare apposito prospetto definitivo, in formato .xls, redatto sulla base del progetto ed annesso computo metrico predisposti dal Beneficiario ed approvati da Regione Lazio – Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, contenente almeno le seguenti informazioni]

- Forniture**

Specie	Tipo (Albero/Arbusto)	Formato (vaso, zolla, radice nuda)	Dimensioni (altezza, circ.)	Quantità (Q)	Prezzo unitario in € (P)	Prezzo unitario +30% (P ⁺) ¹	Importo in € (P ⁺ *Q)
...		
...		
...		
...		
TOTALE							

(1) a remunerazione della garanzia di attecchimento

- Messa a dimora**

Prestazione (messa a dimora di specie arborea o arbustiva)	Area di intervento (area verde /strada)	Dimensioni (altezza, circ.)	Quantità (Q)	Prezzo unitario in € (P)	Importo in € (P ⁺ *Q)
...
...
...
...
TOTALE					



• **Estirpazione ceppaie**

Prestazione (estirpazione o frantumazione di ceppaie)	Area di intervento (formelle stradali / parchi o giardini)	Dimensioni (diametro.)	Quantità (Q)	Prezzo unitario in € (P)	Importo in € (P*Q)
...
...
...
...
TOTALE					

• **Opere di forestazione**

Prestazione	Quantità (Q)	Prezzo unitario in € (P)	Importo in € (P*Q)
...
...
...
...
TOTALE			

Piano di manutenzione [si richiede di allegare il Piano di Manutenzione predisposto dal Beneficiario annesso al Progetto approvato]

Data __/__/____

L'Aggiudicatario

Il Beneficiario